

STAMPA SERA

TORINO

**SPARI
PRESSO
L'UNIVERSITÀ**

PAGINA 5

...e soprattutto
non aver mai paura
d'aver
troppo successo!

USA
HANORAH
FOR HIM

da
PROFUMI
Servetti

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

All'alba, nel covo dei rapitori a Roma

I BANDITI SI SPARANO E L'EREDITIERA FUGGE

MARCO TOSATTI

ROMA — Drammatica e romanzesca liberazione di Marina Boldrin la figlia dell'ex presidente del Padova rapita la sera dell'11 gennaio mentre stava rientrando in auto alla sua abitazione di Novara Padovana dall'azienda paterna dove lavorava.

I rapitori tenevano nascosta la vittima a Roma, in un appartamento della circoscrizione Nomentana. Per ragioni ancora non chiarite nelle prime ore della mattina tre membri della banda sono giunti a diverbio passando poi alle armi. Al

termine della sparatoria sono fuggiti, lasciando sola, in camicia da notte e bendata la donna.

Due dei tre carcerieri, Sergio Baccetti, di 53 anni e Danilo Marigo, di 39 anni originario di Padova, sono rimasti feriti, e sono attualmente piantonati in ospedale. I proiettili li hanno raggiunti al braccio il primo, al ventre il secondo. Questi, Danilo Marigo, è indicato in un rapporto dei carabinieri alla procura della Repubblica come il capo della banda di 24 elementi responsabile del rapimento di Marina Boldrin.

«Ci hanno aggredito, corriamo all'ospedale» ha detto uno dei tre fuggendo; la polizia non esclude che

il covo possa essere stato attaccato da una banda rivale, per ragioni ignote.

Dopo la fuga dall'appartamento del tre, Marina Boldrin è stata soccorsa da un inquilino, e successivamente portata in questura. Il colloquio con i funzionari è durato pochissimo: la donna era stanchissima, provata dall'esperienza subita. «Mi sento abbastanza bene — ha detto — ma non ricordo quasi più niente, non mi hanno trattata molto male. Per tutto questo tempo sono stata chiusa in una stanza, sempre controllata a vista da uno dei miei carcerieri».



Maria Boldrin è stata rapita una settimana fa a Padova

Amitrano

**GLI ATTI
DELLO
SCANDALO
POLITICO**

A PAGINA 2

**CARTER DA OGGI
ALLA CASA BIANCA**



SERVIZIO A PAGINA 2 (Disegno di Bruna)

**MORTO PER COLLASSO
IL MINISTRO FABBRI**

PAGINA 3

RAPIMENTO SARA

**TRE FERMATI A RAPALLO
TRASFERITI AD ALESSANDRIA**

DALL'INVIATO
ALVARO GILI

ALESSANDRIA — Tre pregiudicati, fortemente sospettati di far parte della «gang» che ha rapito ad Alasio Sara Domini, sono stati fermati

dai carabinieri ieri sera a Rapallo. Si tratta di due siciliani e di un calabrese. Questa mattina sono stati trasferiti alla procura della Repubblica di Alessandria. Si conoscono soltanto i cognomi: Calì (evaso a settembre dal carcere «Le Murate» di Firenze); Pirrera e Malabava, ri-

cercato da tempo per una serie di reati che gli inquirenti non hanno specificato. La loro cattura è stata effettuata a Rapallo dai carabinieri del Nucleo investigativo di Savona. Non si sa in base a quali informa-

Continua a pag. 3

IL PUNTO

di VICE

Le vie (FS) del Signore

LE MONDE scrive: «Quando un cardinale prende il treno in Francia paga il biglietto come tutti gli altri mortali e si mescola ai viaggiatori più o meno in incognito. In Italia i principi della Chiesa non soltanto sono titolari di una tessera che permette loro di fare tanti

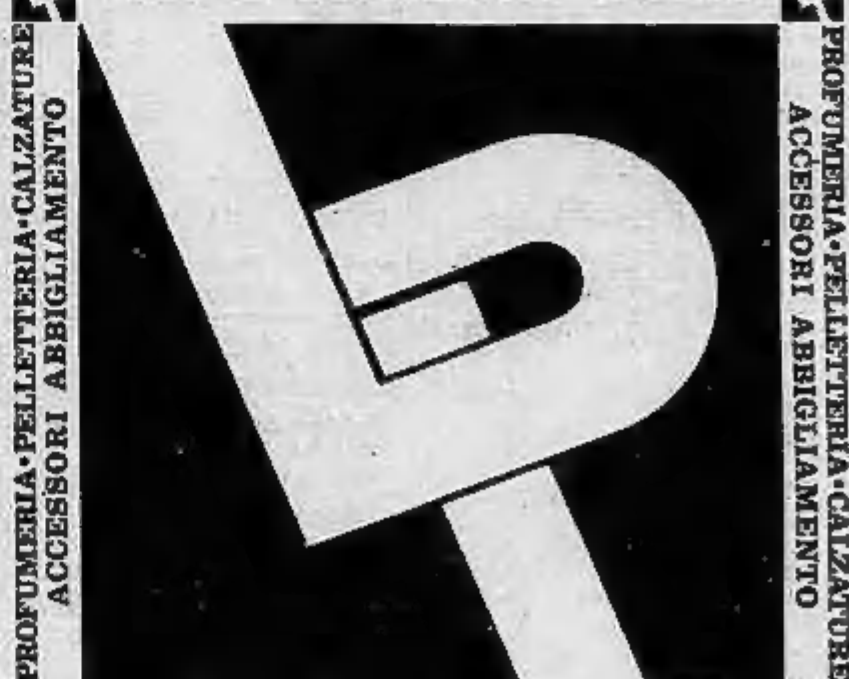
viaggi gratuiti quanti ne desiderano, ma possono anche chiedere che venga riservato loro uno scompartimento». Questo vantaggio non figura nel Concordato, in corso di revisione.

Le vie del Signore (anche sulle ferrovie dello Stato) sono davvero infinite.

**Domeniche più austere
anche a Torino (pag. 5)**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

BOLDI - Profumeria - BOLDI



TORINO - Via M. Polo, 15 - Tel. 58.47.32

STAMPA SERA SCI

Mi piace andare a sciare a

In questa località segnalo gli impianti della società

l'albergo

il ristorante

il bar

la discoteca

Cognome

Nome

Indirizzo

Località

Tel.

Inviare a «Stampa Sera» Sci - Ufficio Sviluppo,
via Marengo 32, 10100 Torino.

ULTIMA ORA

Esplode fabbrica
di bombole:
feriti gravi

ROMA — Esplosioni di bombole di gas nel deposito della ditta di proprietà di Lido Donnini, in via Michele Magliarini, che si occupa della lavorazione di ossigeno, acetilene, gas liquido per uso domestico e generatori a gas. La prima deflagrazione si è verificata in un capanno che è situato sul ciglio della strada, nel quale erano depositate una decina di bombole.

Un autista dell'Acea che era davanti alla fabbrica, il 28enne Enzo Rorato abitante in via Bartolomeo Bulgari, ha riportato gravissime lesioni per cui è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico presso il centro traumatologico dell'Inam alla Garbatella. Lido Donnini con un altro dei feriti è ricoverato all'ospedale di Frascati: anche le sue condizioni sono gravi.

IL TEMPO CHE FARA

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana da poco nuvoloso a molto nuvoloso per nubi in prevalenza stratificate e locali brevi piogge. Da questa sera tendenza ad intensificazione della nuvolosità ad iniziare dal settore occidentale. Focchie diffuse e nebbie in banchi sulla Pianura Padana. Su tutte le altre regioni nuvolosità irregolare più estesa sulla Sardegna e lungo il versante tirrenico.



In Italia

Bolzano	-13	+1
Venezia	0	+3
Milano	-7	+3
Genova	+2	+11
Firenze	-4	+5
Ancona	+5	+7
Perugia	0	+3
L'Aquila	-4	+5
Roma	0	+9
Bari	+5	+9
Napoli	0	+9
Reggio Calabria	+8	+12
Messina	+8	+10
Palermo	+11	+11
Cagliari	-1	+13

All'estero

Amsterdam	-2	+2
Atene	+4	+7
Belgrado	-7	+0
Vienna	-9	+4
Berlino	-3	+2
Copenaghen	-2	+2
Francforte	-2	+1
Ginevra	-2	+1
Helsinki	-8	+3
Lisbona	+11	+17
Londra	+13	+5
Madrid	+3	+9
Mosca	-13	+8
Parigi	+1	+6
Stoccolma	-1	+0

TEMPERATURE
DI TORINO

massima +3,8
minima -1,8
media -0,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: press. s.l.m. 1019 mb; temperatura -5, umidità 89%. Temp. max. 0,8, min. -8,9, med. -3,6. Previsioni: cielo nuvoloso, possibilità di precipitazioni. Visibilità buona. Temperatura stazionaria.

STAMPA SERA

Direttore responsabile
Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Umberto Cuttica

Consiglieri: Vittorio Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo

Masseroni, Cesare Romiti

Sindaci: Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondo

Riolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

Petrilli, Nordio e Boyer da Libertini

BOEING COME LOCKHEED?

DANIELA DANIELE

ROMA — L'amministratore delegato dell'Alitalia Umberto Nordio, il presidente dell'Iri, Giuseppe Petrilli e il suo direttore generale Alberto Boyer sono stati convocati questa mattina alle 10 dal presidente della commissione parlamentare Trasporti, on. Lucio Libertini, per chiarire in questa sede e di fronte alla commissione partecipazioni statali i motivi che hanno portato la compagnia di bandiera all'acquisto del Boeing 727.

Nei giorni scorsi l'on. Margheri e l'on. Ottaviano (psi) e il senatore Silvano Signori (psi) avevano presentato rispettivamente due interpellanze sull'operazione condotta dall'Alitalia. L'acquisto del B727, secondo gli interpellanti, non sarebbe del tutto giustificato sul piano tecnico-economico.

«Si tratta di un'indagine conoscitiva per

chiarire il meccanismo degli acquisti — ci ha detto l'on. Libertini — specie negli aspetti tecnici; l'eventuale natura penale, se emergerà, sarà demandata all'inquirente. Oggi sentiremo altre testimonianze, fra le quali Renato Manfacci, presidente dell'Aeritalia per il progetto «7X7». Verranno a Torino e andremo a Pogliano a vedere gli impianti, il 31 marzo».

Nordio dovrà anche chiarire il tipo di programmazione che è stata fatta per il B727, in base alle previsioni di «carico pagante», cioè passeggeri e merci che usufruiranno del nuovo «medio raggio».

Intanto in America la «Securities and exchange commission» sta indagando su presunte «tangenti» pagate in Italia e in altri Stati dalla Boeing per la vendita del Jumbo e, per quanto riguarda il nostro Paese, di sette «727» nonché per il varo del progetto di coproduzione italo-americana «7X7», finanziato dal governo italiano con 150 miliardi, e tutt'ora non realizzato.

DA STAMANE

CARTER
ALLA
CASA
BIANCA

WASHINGTON —

«Un coltivatore di noccioline della Georgia viene insediato oggi come presidente degli Stati Uniti». E' il titolo ironico di un quotidiano di Hong Kong sull'«incoronazione presidenziale» di Jimmy Carter. Arthur Schlesinger, lo storico, aveva espresso pochi giorni fa, in altra forma, lo stesso concetto: «Avremo un ospite misterioso alla Casa Bianca». «Jimmy chi?», «Jimmy lo sconosciuto», è da oggi, ufficialmente, il presidente della più grande potenza del mondo occidentale. E' quasi d'obbligo che, mentre mezzo milione di «invitati» americani festeggiano la sua incoronazione, tornino d'attualità i dubbi, gli interrogativi, che erano stati sollevati nel corso della campagna elettorale.

La cerimonia della nomina, oggi, ha avuto un rituale quasi ottocentesco, quasi «regale». Gli invitati «non d'onore», i semplici spettatori, hanno pagato 25 dollari per assistere. Una stranezza per la mentalità europea; una consuetudine, in America, che Carter ha voluto continuare. Il «presidente in jeans» rispetta la tradizione.

IN BREVE: DALL'ITALIA

Svolta clamorosa nel caso Sindona

MILANO — Clamorosa novità nell'affare Sindona: la Corte d'Appello di Milano vuole verificare se le tesi dei difensori sono esatte. Che cosa sostengono i legali? Che lo stato di insolvenza della Banca Privata Italiana non è mai esistito perché c'era stata un'assunzione delle passività da parte del Banco di Roma. L'ordinanza della corte d'Appello non comporta la revoca automatica della insolvenza della Banca Privata Italiana. Se tuttavia le tesi degli avvocati di Sindona risultassero fondate, costituirebbero la premessa alla eventuale cancellazione della insolvenza.

I radicali digiunano per le carceri

ROMA — Continua il digiuno della segretaria nazionale del partito radicale, Adelaide Aglietta e del presidente del consiglio federativo Gianfranco Spadaccia e di altri dieci esponenti radicali. La protesta è stata decisa per solidarietà con la rivendicazione delle guardie di custodia e dei detenuti delle carceri italiane e per sollecitare la riforma.

RE CECCONI L'AVEVA GIÀ FATTO

ROMA — Eccesso colposo di legittima difesa. E' l'imputazione che il sostituto procuratore dottor Marrone ha confermato, dopo il lungo interrogatorio in carcere, nei confronti di Bruno Tabacchini, l'orecchio romano che con un colpo di rivoltella ha ucciso il calciatore Re Cecconi. Perché? Perché il giocatore, nell'entrare in gioielleria gridando «questa è una rapina», avrebbe simulato così bene l'atteggiamento di un bandito da trarre in inganno il commerciante suscitando in lui «un prepotente istinto alla difesa».

Bruno Tabacchini, comunque, per ora resta in carcere. Cadute le più gravi ipotesi di reato (omicidio volontario o preterintenzionale), rischia da sei mesi a 5 anni di pena. E la sua posizione potrebbe essere aggravata dal fatto che non è nuovo a episodi del genere: «Mi ossessionavano, da quando ho aperto il negozio. Mi hanno lanciato anche bottiglie incendiarie contro la vetrina. Mi hanno tracciato sui muri scritte minacciose. Mi hanno derubato più volte». E i ladri non sono mai stati catturati. Ecco dunque Tabacchini a decidere di farsi giustizia da sé: si munisce di una rivoltella che porta al fianco continuamente. E quando, nel febbraio dell'anno scorso, un rapinatore entra nel suo negozio, lo ferisce e lo cattura. Poi è la volta di una sparatoria in strada: Tabacchini ha l'impressione che la moglie sia stata scappata, accorre ed espone due colpi in aria.

Infine, il tragico episodio di ieri l'altro: il calciatore decide uno scherzo sciocco e imprudente, Tabacchini spara e uccide. Sembra, tra l'altro, che anche Re Cecconi non fosse nuovo a imprese del genere: qualche tempo fa entrò

nell'ufficio di pubblica sicurezza dell'ospedale San Giacomo e si svenò una rapina agli agenti. Riconosciuto, la cosa si concluse tra le risate. Ma, al di là della stupidità dello scherzo, dell'accidentalità della morte, resta una riflessione d'obbligo: sulla filosofia, che nel clima di tensione del Paese appare sempre più diffusa, del «farsi giustizia da sé». Se al posto di Re Cecconi fosse un rapinatore, si direbbe: «Se l'ha voluta». Ma vale davvero qualche gioiello una vita umana?

R. S.

UN FATTO, PERCHÉ

GLI INDUSTRIALI
COMMENTANO
LA PIATTAFORMA
INTEGRATIVA FIAT

GIORGIO DESTEFANIS

La piattaforma per il contratto integrativo decisa ieri sera dal Coordinamento sindacale Fiat, non soddisfa l'azienda. Le rivendicazioni in tema di occupazione ed investimenti sarebbero considerate premature e non compatibili con l'attuale momento economico. Le richieste salariali, anche se giudicate decisamente contenute, vengono considerate insopportabili in quanto vanno a sommarsi alla contingenza di cui sono previsti scatti molto rilevanti. Nulla è trapiantato da corso Marconi per quanto riguarda la richiesta più « rivoluzionaria » contenuta nella piattaforma: il controllo sui prezzi di listino.

Ed è proprio questo il

punto cruciale della piattaforma: contenimento delle rivendicazioni economiche in cambio del controllo sulla politica dei prezzi. « Si è introdotto, come già era avvenuto per la piattaforma dell'Olivetti, un concetto fondamentale », dice il segretario della Fim torinese, Corrado Ferro. « Anche gli industriali devono assumersi i loro impegni: come noi riusciamo a contenere le spinte salariali, l'azienda deve evitare quelle decisioni che sono altrettanto gravi nel produrre inflazione ».

« Una delle cose curiose del momento attuale nel nostro Paese, è che i vari corpi sociali, anziché pensare a coprire bene il proprio ruolo, vogliono svolgere quello degli altri ». Commenta « a caldo » il presidente della Federmeccanica, Walter Mandelli. « I prezzi sono in funzione dei costi; chiedere un controllo da parte del sindacato su questo meccanismo è andare contro le regole del mercato. L'unico autorizzato a farlo, anche se con i negativi risultati tante volte sperimentati, è, caso mai, lo Stato ».

Anche il suo giudizio sulle richieste economiche è decisamente negativo: « Sono più moderate di tante altre », dice, « a testimonianza di una certa responsabilità da parte del sindacato dei problemi generali del Paese, ma sono ugualmente intollerabili. Sommate ai risultati sempre più perversi della scala mobile, si arriverà ad un'inflazione a livelli da Sudamerica. Si rileva una nota di fondo: che si continua ad andare sempre più verso un egualitarismo che nega i meriti di chi può dare di più e toglie ogni motivazione a mettere impegno nel lavoro ».

Dice Aloia della Fim-Cisl: « Siamo in un momento difficile e di fronte ad una vertenza complessa, il Coordinamento non poteva che elaborare una piattaforma credibile, chiara e in linea con le esigenze generali del Paese. Ora ci sarà da lavorare per conquistare i lavoratori a questa nostra posizione: bisogna spiegare loro che non si tratta solo di aggiungere nuova carta nella busta paga, ma di difendere il reale potere di acquisto dei salari ».



ROMA — Il ministro della Marina mercantile, sen. Francesco Fabbri (dc), è morto questa mattina all'alba, nella sua abitazione di Pieve di Soligo (Treviso) per un collasso cardio-circolatorio.

Il ministro Fabbri era nato a Pieve di Soligo il 15 agosto 1921. Dottore in scienze agrarie e direttore didattico, era stato internato per quasi due anni nei campi di concentramento in Germania. Invalso di guerra, era stato decorato di due croci al merito ed iscritto al ruolo d'onore.

Era stato sottosegretario al Tesoro nel secondo governo Andreotti e nel quarto e quinto governo Rumor; riconfermato in questa carica durante il quarto e quinto governo Moro. Con la costituzione del terzo governo Andreotti, al sen. Fabbri era stato affidato il dicastero della Marina mercantile. (Ag. Italia)

SARA - I TRE FERMATI
CON I MILIONI IN TASCA

Segue da pag. 1

zioni i militi si siano spinti sino a Rapallo.

I tre fermati sono stati trovati in possesso di una somma (pare ingente) di denaro. Le banconote ora sono al vaglio per stabilire se si tratta dei quattrini versati per il riscatto. Si è intanto appreso che la libertà di Sara è costata 1 miliardo e 800 milioni e che il denaro è stato consegnato personalmente a un emissario dei banditi da uno dei legali della famiglia. Il pagamento sarebbe avvenuto alla periferia di Varazze e i banditi avrebbero avvicinato l'avvocato puntandogli negli occhi una potente torcia elettrica.

Come già era stato scritto, il riscatto è stato pagato dalla nonna di Sara, Franca Geloso, che vive a Lugano. L'avvocato Dall'Ora, uno dei

legali, ha precisato che il trasferimento del denaro dall'Italia alla Svizzera è avvenuto secondo le norme di legge che regolano la materia.

Come sta ora Sara?

Apparentemente bene. In giornata uno specialista la visiterà a fondo. Al momento della liberazione è risultata denutrita. La bambina ha raccontato che le davano poco da mangiare: una pastina in brodo e, a volte, un frutto al giorno. Per tutto il periodo della prigionia che è durata venti giorni i rapitori hanno regalato a Sara qualche fumetto da sfogliare e costringevano la bimba a trascorrere la maggior parte del tempo a letto. Pare che non le abbiano somministrato sedativi.

Ora tre uomini sono nelle mani degli inquirenti, che tenteranno di ricostruire ogni fase del sequestro per arrivare agli eventuali mandanti. « E' un'organizzazione che ha agito in modo professionale », Sara ha detto: « Ero nella villa dei sette nani », probabilmente riferendosi ad alcune stucche poste nel giardino della casa. Ed è questa villa che ora si vuole scoprire.

CATANZARO - Processo per piazza Fontana
FREDA, VENTURA E GIANNETTINI
PUNTANO AD UN NUOVO RINVIODALL'INVIATO
GUIDO GUIDI

CATANZARO — Freda, Ventura e Giannettini: dicono di volere questo processo perché hanno la certezza di fornire

Le richieste che hanno fatto o faranno alla corte d'assise sono di quattro tipi: sottoporre all'esame della Corte Costituzionale la legge che consente ai pubblici ufficiali di trincerarsi dietro il segreto politico militare e quella sui diritti di cancelleria; annullamento della sentenza istruttoria per mancanza di motivazione; rinvio del processo alla commissione parlamentare inquirente per l'esame delle eventuali responsabilità degli ex ministri della Difesa Giulio Andreotti e Mario Tanassi.

Il segreto politico-militare e la legge sui diritti di cancelleria, secondo Ventura, Freda e Giannettini, violano i diritti della difesa. Il primo perché impedisce agli uomini del Sid di dire ciò che sanno; la seconda perché ha impedito di fatto agli imputati di acquistare gli atti processuali.

La richiesta di rinviare

il dibattimento in attesa che la Corte Costituzionale si pronuncerà sul segreto politico militare è stata avanzata stamane dal difensore di Franco Freda, avv. Alberini. Per sostenere la sua tesi, il penalista ha ricordato che il giudice istruttore di Catanzaro ha ricevuto una lettera dal latitante Attilio Lercari (amministratore della « Rosa dei venti », coinvolto nel tentativo di golpe del '74) in cui questi afferma di aver saputo dal capitano La Bruna, durante un incontro in Svizzera, che « la strage di Piazza Fontana è stata voluta da eminenti uomini politici ed organizzata dal Sid ».

Intuitibile la censura alla ordinanza istruttoria, che, secondo i difensori di Freda, Giannettini e Ventura, sarebbe contraddittoria o comunque lacunosa. L'ultimo problema è quello del rinvio del processo all'esame della commissione in-

quirente per indagare sulla posizione di Andreotti e di Tanassi.

Repressione
in Egitto
43 morti

IL CAIRO — Il numero dei morti negli incidenti avvenuti in Egitto negli ultimi due giorni è salito a 43 e quello dei feriti a 603. Di queste 43 vittime, 29 sono state registrate al Cairo, dieci ad Alessandria e quattro a Suez.

Durante la scorsa notte, carri armati hanno preso posizione nei punti strategici del Cairo.

Eccezionale iniziativa!!!



IL KARATO

SUPERMERCATO DELL'ORO, ARGENTO
E GIOIELLIPer celebrare
il primo anniversario dell'aperturaREGALA
10.000 francobolli"Vecchia Torino" in argento
925% su elegante cartoncinoI fortunati, scelti a caso, riceveranno
per lettera l'invito a ritirare gratuitamente
l'omaggio presso

IL KARATO

I piano - Palazzo La Rinascente
TORINO

Oggi incontro tra sindacati e Confindustria

Rinviata la nuova austerità
(ma solo di una settimana)

ROMA — Dobbiamo, a tutti i costi, ridurre il deficit della bilancia dei pagamenti: l'austerità incombe. Ma le misure relative non saranno prese nel Consiglio dei

La decisione, resa nota questa mattina, è stata presa per non interferire in alcuna misura su due avvenimenti « aperti »: l'incontro fra sindacati e Confindustria sul problema del costo del lavoro, e il vertice parlamentare sulla economia che si terrà la settimana prossima.

I sindacati ripropongono il loro pacchetto: lavorare durante sette feste infrasettimanali nel '77, scaglionamento delle ferie, maggiore

ricorso allo straordinario, limitazione nelle richieste salariali, blocco dell'incidenza della scala mobile sull'indennità di quiescenza (su cui, proprio stamane, è già stato raggiunto un accordo di massima). In totale si otterrebbe una riduzione del costo del lavoro del 15% circa.

Ma è proprio su questa cifra che le valutazioni divergono radicalmente. Oggi si confrontano le cifre, e come ha detto il vicepresidente della Confindustria

Buoncrisiani « dichiareremo se il totale è soddisfacente o se ci vuole altro ».

Sullo sfondo restano le misure di cui si sarebbe dovuto discutere domani: circolazione alternata per targhe pari e dispari la domenica, abbassamento dei limiti di velocità, misure sugli orari di illuminazione, chiusura per una settimana al mese delle macellerie, alleggerimento degli oneri sociali.

pellicceria TORTA

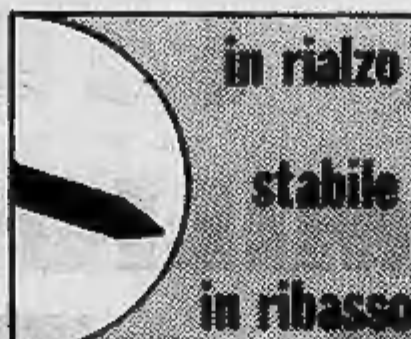
Fondata 1864
Via Roma 42 - Torino - Telef. 540.591FINE STAGIONE
LIQUIDAZIONE

A SCOPO DI REALIZZO

Prezzi scritti e ultrabassi

NESSUN CAPO ANTERIORE ALL'INVERNO 1976-77

OGGI IN BORSA



LE AZIONI A TORINO

19-1	20-1	19-1	20-1	19-1	20-1
ALIMENTARI					
Alivar	945	945	Imn. Agr. Vittoria	5000	5000
Bridonia	1930	1930	Jasim	2795	2790
Florio	251	251	Risanamento	3650	3400
Unidat	340	340	ASSICURATIVE		
Romana Zuccheri	345	345	Ass. Milano	6175	6400
Venchi Unica	—	—	» priv.	3450	3400
BANCARIE					
Banco Roma	10600	10600	Latina	600	605
Comit	15400	15400	Latina priv.	515	515
Credito It.	1895	1895	Generali	38700	38250
Interbanca priv.	11600	11500	RAS	64800	64800
Mediobanca	45500	45500	S.A.I.	5725	5730
CEMENTI - CERAMICHE					
Ceramica Pozzi	1301	1301	Toro Ass. priv.	4200	4150
Eternit	1050	1050	COMUNICAZIONI		
Eternit pref.	1540	1540	Alitalia priv.	480	480
Fornaci Riunite	1595	1600	Autostrada To-Mi	1660	1580
Unicem	3550	3580	Fer. Co.	245	242
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA					
ANIC	435	418	Italcable	2352	2352
Italgas	665	660	N.A.I.	2160	2185
Liquigas	171	184	SIP	1230	1225
Liquigas priv.	158	158	Torino-Nord	87	86 50
Mira Lanza	28300	28300	FINANZIARIE		
Montedison	303	303	Bastogi	845	838
Monted. Gemina	286	286	Finisider	202	204
Paramatt	800	790	GIM	2095	2060
Pierrel	615	625	IFI priv.	1332	1307
Rumianca	1668	1668	IFI	4000	4000
SAIFA	5130	5130	Invest	1920	1920
SAIAG	1500	1480	La Centrale	6860	6800
Schiapparelli	500	503	Mittel	1250	1250
COMMERCIALI					
Rinascente	55	54	Piemonte Finanz.	1960	1950
» priv.	36	36	Pirelli & C.	1975	1975
Silos Genova	2100	2100	Pirelli S.p.A.	1205	1202
IMMOBILIARI					
Bent Imm. It.	435	435	S.A.R.O.M. Im.	485	470
Bent Imm. It. priv.	270	270	S.I.F.A.	378	350
Bent Stabili	2260	2200	S.T.E.T.	1350	1332
Cond. Acqua Roma	598	598	ELETTROTEC.		
Generale Imm.	125	121	M. Marelli priv.	495	495
			Marelli & C.	306	306
			Pan Electric	—	—
			MECCANICI - AUTOM.		
			FIAT	2016	—
			» priv.	1318	—
			Castagnetti	1670	1530
			Giardini	3330	3330

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

REDDITO FISSO A TORINO

19-1	20-1	19-1	20-1	19-1	20-1
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	85 50	85 —	OO.FP. I.S.T. 9%	84 50	84 50
Redimibile 3 1/2%	95 25	95 25	Anas 6% '66	57 80	37 80
Ricostruz. 3 1/2%	87 —	87 —	» 7% '72	61 95	61 95
» 5%	95 —	96 —	Aut. 6% '61	58 50	58 50
Pr. R. 5% Trieste	89 50	89 60	» 7% '71	61 50	61 10
Rif. Fond. 5%	90 50	90 50	» 7% '72	61 10	60 80
Pr. R. 5% Tr. '54	88 70	88 70	FF.SS. 6% '65 I	72 —	71 85
Pr. Ed. Sc. 5 1/2 '67	74 75	74 75	» 6% '65 II	71 50	71 20
» 6%	74 25	74 25	» 6% '66 I	70 30	70 45
» 6% '68	73 50	73 50	» 6% '66 II	70 —	70 —
» 6% '70	79 50	79 50	» 6% '67	67 65	67 65
» 7% '71	80 —	80 —	» 6% '68 I	65 30	65 30
» 7% '72	79 —	79 —	» 6% '68 II	79 90	79 90
» 9% '75	89 —	89 —	» 6% '69 I	64 20	64 20
» 9% '76	—	—	» 6% '69 II	70 85	71 30
B.T.N. 5% '77	—	—	» 7% '71	73 —	72 —
» 5 1/2% '78	91 —	90 75	» 7% '72 I	69 80	69 80
» 5 1/2% '79	86 80	86 275	A.F.S. 6% '67	68 50	68 —
» 5 1/2% '80	80 80	80 80	» 6% '68	67 20	66 50
» 5 1/2% '82	77 65	77 65	» 6% '69	70 30	70 30
B.T.Q. 7% '78	92 225	91 80	» 7% '70	70 30	70 30
» 9% '79	89 40	89 90	» 7% '71	77 —	77 —
» 9% '79 II	88 —	88 50	» 7% '72 I	76 —	76 —
» 8% '80	87 30	87 25	» 7% '72 II	76 —	76 —
OBBLIGAZIONI					
ENEL 6% '65 I	73 —	72 50	R.Verde 6% Sp. I	75 50	75 —
» 6% '65 II	73 —	73 —	» 6% '66	73 —	73 —
» 6% '66 I	71 —	71 —	» 6% '67	71 40	71 40
» 6% '66 II	71 45	71 45	» 6% '68	71 —	71 —
» 6% '67	67 80	67 80	» 6% '69	69 50	69 50
» 6% '68 I	66 40	66 40	» 6% '70	67 —	67 —
» 6% '68 II	65 80	65 80	» 6% '71	66 —	66 —
» 6% '69 I	65 30	65 30	» 6% '72	65 —	65 —
» 6% '69 II	65 30	65 25	» 6% '73	73 50	73 50
» 7% '70	77 —	76 65	Kelpu vent. 5 1/2%	84 10	84 10
» 7% '71	75 80	75 50	» 6%	68 80	68 80
» 7% '72 I	73 80	73 —	» 7%	70 50	70 50
» 7% '72 II	66 50	65 80	» 8%	69 80	69 80
» 7% '73	65 10	65 65	» 9%	68 50	68 50
» 7% '74 Ind.	101 20	101 35	» 10%	69 —	69 —
» 10% '75	89 70	89 95	» 11%	69 —	69 —
» Europa 6%	88 50	88 15	» 12%	69 —	69 —
IRI 6% '64	83 10	82 10	» 13%	69 —	69 —
» 6% '65	75 —	74 50	» 14%	69 —	69 —
» Alfa 7% '70	70 20	70 20	» 15%	69 —	69 —
Satup 5 1/2% '65	60 50	60 50	» 16%	69 —	69 —
» 6% '66	54 50	54 50	» 17%	69 —	69 —
Autosistrada 6% '68 I	67 50	66 80	» 18%	69 —	69 —
» 6% '68 II	68 80	68 50	» 19%	69 —	69 —
» 6% '69	65 60	65 20	» 20%	69 —	69 —
» 7% '71	74 30	74 30	» 21%	69 —	69 —
» 7% '72	72 —	71 80	» 22%	69 —	69 —
» 7% '73	68 50	67 80	» 23%	69 —	69 —
OD.FP. 3%	56 80	56 80	» 24%	69 —	69 —
» 5 1/2%	57 30	57 30	» 25%	69 —	69 —
» 5%	37 80	38 —	» 26%	69 —	69 —
» 7%	61 10	61 10	» 27%	69 —	69 —
» 7 1/2%	61 —	61 20	» 28%	69 —	69 —
» 7 3/4%	60 90	61 10	» 29%	69 —	69 —
» I.S.E. 7% I	70 45	70 45	» 30%	69 —	69 —
» 2%	70 —	70 —	» 31%	69 —	69 —
» 3%	70 —	70 —	» 32%	69 —	69 —
» 4%	70 —	70 —	» 33%	69 —	69 —
» 5%	70 45	70 45	» 34%	69 —	69 —
» 6%	71 30	70 50	» 35%	69 —	69 —
» 7%	70 90	70 50	» 36%	69 —	69 —
» 8%	70 20	70 20	» 37%	69 —	69 —
» 9%	70 20	70 20	» 38%	69 —	69 —
» 10%	70 20	70 20	» 39%	69 —	69 —
» 11%	70 20	70 20	» 40%	69 —	69 —
» 12%	70 20	70 20	» 41%	69 —	69 —
» 13%	70 20	70 20	» 42%	69 —	69 —
» 14%	70 20	70 20	» 43%	69 —	69 —
» 15%	70 20	70 20	» 44%	69 —	69 —
» 16%	70 20	70 20	» 45%	69 —	69 —
» 17%	70 20	70 20	» 46%	69 —	69 —
» 18%	70 20	70 20	» 47%	69 —	69 —
» 19%	70 20	70 20	» 48%	69 —	69 —
» 20%	70 20	70 20	» 49%	69 —	69 —
» 21%	70 20	70 20	» 50%	69 —	69 —
» 22%	70 20	70 20	» 51%	69 —	69 —
» 23%	70 20	70 20	» 52%	69 —	69 —
» 24%	70 20	70 20	» 53%	69 —	69 —
» 25%	70 20	70 20	» 54%	69 —	69 —
» 26%	70 20	70 20	» 55%	69 —	69 —
» 27%	70 20	70 20	» 56%	69 —	69 —
» 28%	70 20	70 20	» 57%	69 —	69 —
» 29%	70 20	70 20	» 58%	69 —	69 —
» 30%	70 20	70 20	» 59%	69 —	69 —
» 31%	70 20	70 20	» 60%	69 —	69 —
» 32%	70 20	70 20	» 61%	69 —	69 —
» 33%	70 20	70 20	» 62%	69 —	69 —
» 34%	70 20	70 20	» 63%	69 —	69 —
» 35%	70 20	70 20	» 64%	69 —	69 —
» 36%	70 20	70 20	» 65%	69 —	69 —
» 37%	70 20	70 20	» 66%	69 —	69 —
» 38%	70 20	70 20	» 67%	69 —	69 —
» 39%	70 20	70 20	» 68%	69 —	69 —
» 40%	70 20	70 20	» 69%	69 —	69 —
» 41%	70 20	70 20	» 70%	69 —	69 —
» 42%	70 20	70 20	» 71%	69 —	69 —
» 43%	70 20	70 20	» 72%	69 —	69 —
» 44%	70 20	70 20	» 73%	69 —	69 —
» 45%	70 20	70 20	» 74%	69 —	69 —
» 46%	70 20	70 20	» 75%	69 —	69 —
» 47%	70 20	70 20	» 76%	69 —	69 —
» 48%	70 20	70 20	» 77%	69 —	69 —
» 49%	70 20	70 20	» 78%	69 —	69 —
» 50%	70 20	70 20	» 79%	69 —	69 —
» 51%	70 20	70 20	» 80%	69 —	69 —
» 52%	70 20	70 20	» 81%	69 —	69 —
» 53%	70 20	70 20	» 82%	69 —	69 —
» 54%	70 20	70 20	» 83%	69 —	69 —
» 55%	70 20	70 20	» 84%	69 —	69 —
» 56%	70 20	70 20	» 85%	69 —	69 —
» 57%	70 20	70 20	» 86%	69 —	69 —
» 58%	70 20	70 20	» 87%	69 —	69 —
» 59%	70 20	70 20	» 88%	69 —	69 —
» 60%	70 20	70 20	» 89%	69 —	69 —
» 61%	70 20	70 20	» 90%	69 —	69 —
» 62%	70 20	70 20	» 91%	69 —	69 —
» 63%	70 20	70 20	» 92%	69 —	69 —
» 64%	70 20	70 20	» 93%	69 —	69 —
» 65%	70 20	70 20	» 94%	69 —	69 —
» 66%	70 20	70 20	» 95%	69 —	69 —
» 67%	70 20	70 20	» 96%	69 —	69 —
» 68%	70 20	70 20	» 97%	69 —	69 —
» 69%	70 20	70 20	» 98%	69 —	69 —
» 70%	70 20	70 20	» 99%	69 —	69 —
» 71%	70 20	70 20	» 100%	69 —	69 —
» 72%	70 20	70 20	» 101%	69 —	69 —
» 73%	70 20	70 20	» 102%	69 —	69 —
» 74%	70 20	70 20	» 103%	69 —	69 —
» 75%	70 20	70 20	» 104%	69 —	69 —
» 76%	70 20	70 20	» 105%	69 —	69 —
» 77%	70 20	70 20	» 106%	69 —	69 —
» 78%	70 20	70 20	» 107%	69 —	69 —
» 79%	70 20	70 20	» 108%	69 —	69 —
» 80%	70 20	70 20	» 109%	69 —	69 —
» 81%	70 20	70 20	» 110%	69 —	69 —
» 82%	70 20	70 20	» 111%	69 —	69 —
» 83%	70 20	70 20	» 112%	69 —	69 —
» 84%	70 20	70 20	» 113%	69 —	69 —
» 85%	70 20	70 20	» 114%	69 —	69 —
» 86%	70 20	70 20	» 115%	69 —	69 —
» 87%	70 20	70 20	» 116%	69 —	69 —
» 88%	70 20	70 20	» 117%	69 —	69 —
» 89%	70 20	70 20	» 118%	69 —	69 —
» 90%	70 20	70 20	» 119%	69 —	69 —
» 91%	70 20	70 20	» 120%	69 —	69 —
» 92%	70 20	70 20	» 121%	69 —	69 —
» 93%	70 20	70 20	» 122%	69 —	69 —
» 94%	70 20	70 20	» 123%	69 —	69 —
» 95%	70 20	70 20	» 124%	69 —	69 —
» 96%	70 20	70 20	» 125%	69 —	69 —
» 97%	70 20	70 20	» 126%	69 —	69 —
» 98%	70 20	70 20	» 127%	69 —	69 —
» 99%	70 20	70 20	» 128%	69 —	69 —
» 100%	70 20	70 20	» 129%	69 —	69 —
» 101%	70 20	70 20	» 130%	69 —	69 —
» 102%	70 20	70 20	» 131%	69 —	69 —
» 103%	70 20	70 20	» 132%	69 —	69 —
» 104%	70 20	70 20	» 133%	69 —	69 —
» 105%	70 20	70 20	» 134%	69 —	69 —
» 106%	70 20	70 20	» 135%	69 —	69 —
» 107%	70 20	70 20	» 136%	69 —	69 —
» 108%	70 20	70 20	» 137%	69 —	69 —
» 109%	70 20	70 20	» 138%	69 —	69 —
» 110%	70 20	70 20	» 139%	69 —	69 —
» 111%	70 20	70 20	» 140%	69 —	69 —
» 112%	70 20	70 20	» 141%	69 —	69 —
» 113%	70 20	70 20	» 142%	69 —	69 —
» 114%	70 20	70 20	» 143%	69 —	69 —
» 115%	70 20	70 20	» 144%	69 —	69 —
» 116%	70 20	70 20	» 145%	69 —	69 —
» 117%	70 20	70 20	» 146%	69 —	69 —
» 118%	70 20	70 20	» 147%	69 —	69 —
» 119%	70 20	70 20	» 148%	69 —	69 —
» 120%	70 20	70 20	» 149%	69 —	69 —
» 121%	70 20	70 20	» 150%	69 —	69 —
» 122%	70 20	70 20	» 151%	69 —	69 —
» 123%	70 20	70 20	» 152%	69 —	69 —
» 124%	70 20	70 20	» 153%	69 —	69 —
» 125%	70 20	70 20	» 154%	69 —	69 —
» 126%	70 20	70 20	» 155%	69 —	69 —
» 127%	70 20	70 20	» 156%	69 —	69 —
» 128%	70 20	70 20	» 157%	69 —	69 —
» 129%	70 20	70 20	» 158%	69 —	69 —
» 130%	70 20	70 20	» 159%	69 —	69 —
» 131%	70 20	70 20	» 160%	69 —	69 —
» 132%	70 20	70 20	» 161%	69 —	69 —
» 133%	70 20	70 20	» 162%	69 —	69 —
» 134%	70 20	70 20	» 163%	69 —	69 —
» 135%	70 20	70 20	» 164%	69 —	69 —
» 136%	70 20	70 20	» 165%	69 —	69 —
» 137%	70 20	70 20	» 166%	69 —	69 —
» 138%	70 20	70 20	» 167%	69 —	69 —
» 139%	70 20	70 20	» 168%	69 —	69 —
» 140%	70 20	70 20	» 169%	69 —	69 —
» 141%	70 20	70 20	» 170%	69 —	69 —
» 142%	70 20	70 20	» 171%	69 —	69 —
» 143%	70 20	70 20	» 172%	69 —	69 —
» 144%	70 20	70 20	» 173%	69 —	69 —
» 145%	70 20	70 20	» 174%	69 —	69 —
» 146%	70 20	70			

Presi a caso 82 fra i maggiori contribuenti di Torino, il Comune ha voluto controllare la differenza delle loro denunce fra l'imposta di famiglia del '73 e l'irpef del '74. Evidentemente gli accertamenti del Comune fanno più paura di quelli stata-

Il Comune esattore

Il, se pur decentrati: infatti i « magnifici 62 » si sono autoridotti i redditi e in una misura tale per cui hanno risparmiato

di tasse un miliardo e 184 milioni. Il risparmio è tutto loro, ovviamente, perché lo Stato ci ha rimesso. Se le denunce fos-

sero di nuovo fatte ai Comuni, non è forse probabile che le dichiarazioni siano un po' più veritiere? Senza contare la maggior facilità degli accertamenti... I Comuni chiedono responsabilità dirette, per aiutare lo Stato e anche se stessi.

Gimkana, sparatoria, scontro carabiniere e ragazza ferita

Inseguimento, sparatoria e cattura finale: una scena da western moderno, dove al posto dei cavalli « Pinto » scappano « cavalli vapore ». Si è svolto tutto nell'arco di una quindicina di minuti, stanotte alle 2, fra piazza Carina e via Sant'Ottavio e zone adiacenti. E' finita con una ragazza all'ospedale ed un carabiniere a tenerle compagnia, entrambi feriti, l'una per una pallottola in una gamba, l'altro perché investito dall'auto dei fuggitivi.

Alle 2 una pattuglia di carabinieri in servizio in piazza Carina nota una « Mini Morris » con quattro giovani a bordo. Si avvicina, ma l'utilitaria schizza via con un gran fracasso di gomme e di motore. La « gazzezza » si lancia all'inseguimento, raggiunge la « Mini » in piazza Vittorio, ma quando i carabinieri scendono per controllare l'identità degli occupanti, la macchinetta riparte, travolgendo

Nelle vie del centro stanotte - Catturati quattro giovanissimi

un milite che si avvicinava al guidatore.

Il carosello ricomincia e le cose si fanno un po' confuse: via Po, via Sant'Ottavio, ancora via Po, di nuovo in piazza Vittorio, sembra di rivedere il folle giro di Catherine Spaak nel giallo di Dario Argento, « Il gatto a nove code ». Parte anche qualche colpo di pistola, mentre i ladri compiono incredibili acrobazie per sfuggire ad una caccia ormai serrata.

Poi l'epilogo: in via Po la « Mini » si trova chiusa fra due « gazzezze », una di fronte ed una dietro. A que-

sto punto il guidatore « pirata » inchioda i freni, innesta la retromarcia, urta violentemente la « Giulia » che lo tallona e svolta ancora in via Sant'Ottavio. Qui il pilota apre la porta e si lancia dall'auto in corsa, infilandosi direttamente sotto una vettura parcheggiata. La « Mini » senza guida, si schianta contro le macchine in sosta.

I tre che sono rimasti dentro vengono soccorsi dagli stessi carabinieri, mentre un'altra pattuglia si occupa del « cascadeur ». Tutti quanti, infine, vengono portati in caserma. Li identificano per Michele Ferro, 16 anni, via delle Primule 8; Nicola Scarrano, via Bologna 267; Annamaria Liberti, 16 anni e sua sorella Filomena, 21 anni, entrambe abitanti in via Bellezia 27. Filomena, appena soccorsa, si lamenta debolmente: sto male, sono ferita. Perde sangue da una gamba, dove l'ha colpita una pallottola. L'accompagnano alle Molinette, non è grave.

Per la "protezione animali"

Caldora dal giudice

Il dott. Luigi Caldora, presidente dell'Ente nazionale protezione animali, di Torino, è stato interrogato alle 10,30 nell'ufficio istruttoria della procura della Repubblica, da parte del giudice istruttore dott. Ogge, che lo ha convocato con mandato di comparizione. Gli sono stati contestati i seguenti reati: omissione aggravata di atti d'ufficio, abuso in atti d'ufficio, occultamento di verbali e prove di reato.

La magistratura torinese si sta occupando su vasta scala dell'attività di questo ente, non sempre dedicata alla protezione degli animali. Dopo il tentativo di suicidio della guardia Dario Finello, numerose guardie hanno pubblicamente denunciato, di essere stati fatti oggetto di vessazioni. L'Enpa, in una lettera, ha cercato di smentire tali affermazioni, ma esistono denunce contro le guardie più attive.

Le sezioni Enpa del Piemonte, negli scorsi giorni, avevano richiesto l'intervento ministeriale al fine di sciogliere il Consiglio Enpa di Torino, anche perché, da recenti ispezioni amministrative, ne sarebbe uscito un « interessante » dossier sui metodi di conduzione di tale ente.

DA FEBBRAIO DI NUOVO L'«AUSTERITÀ»?

Il Consiglio dei ministri discuterà entro il 28 gennaio e probabilmente deciderà nuove misure antinflazionistiche a difesa della lira, in vista dell'immissione di liquidità conseguente ai previsti 9 scatti di contingenza che entreranno in busta a febbraio. Presi

di mira saranno ancora una volta i consumi privati: appare ormai certo infatti che i principali provvedimenti riguarderanno il ritorno alla circolazione domenicale a targhe alternate (una volta le auto con l'ultima cifra della targa pari, la successiva quelle

dispari) e la chiusura periodica (una settimana al mese) delle macellerie bovine.

Tornerebbe inoltre in vigore il limite di velocità a 130 chilometri orari sulle autostrade e 100 sulle nazionali fissato però stavolta « per legge ». La

misura che riguarda le macellerie ha per scopo l'incentivazione all'acquisto di carne congelata (quella fresca non dura in frigo una settimana) o degli altri tipi di carne: pollame, maiale, coniglio. In entrambi i casi sarebbe possibile evitare il razionamento.

MACELLAI, REAZIONI

“Una settimana al mese? Assurdo,,

Giambattista La Bella, gestore del chiosco Samar di piazza Madama Cristina: « Chiudere un giorno la settimana non servirebbe assolutamente a niente. La gente potrebbe comprare il giorno prima e sarebbe tutto finito lì. Sì, forse sarebbe eliminato il piccolo acquisto delle due fettine all'ultimo momento. Si toglierebbe quella comodità dell'acquisto prima di pranzo a cena, ma senza risolvere il problema. Piuttosto stiamo aspettando che dicano qualcosa sulla carne congelata. Han detto che sono in arrivo mille tonnellate solo per Torino. Costa circa la metà della carne fresca per cui sarebbe già un risparmio ».

Luigi Peradotto, con negozio in via Frejus 150: « Chiudere un giorno la settimana andrebbe bene, si aggiungerebbe solo mezza giornata al giovedì pomeriggio (giorno in cui le macellerie sono chiuse). Oppure si potrebbe tirar giù le sara-

cinche il sabato pomeriggio. Chiudere invece una settimana al mese è assurdo. Il momento è già critico con la roba che costa sempre di più. Almeno dovrebbero farci vendere frangole, polli, carne di maiale. Per la carne congelata invece non hanno ancora detto niente ».

Simone Arduino, via Vigilia 201: « Adesso le vendite sono già in ribasso, chiudere un giorno la settimana per noi andrebbe bene, ma non credo che si possa risolvere la questione così. Anche chiudendo una settimana la gente può comprare e mettere nel freezer e ha risolto la questione. Piuttosto chi ha dei dipendenti che cosa dovrebbe fare? Pagarli e tenerli a casa? Oggi un garzone costa 80-100 mila lire la settimana, mica una scherzo. Per quel che riguarda la congelata nessuno ha detto niente, al mattatoio non se pariano più perciò non so proprio che cosa dire ».

LE TARGHE ALTERNATE

Provvedimento poco convincente

Qualche opinione presa « sul posto » sull'imminente ritorno della « mini-austerità », con la circolazione domenicale limitata alle auto con targa pari o dispari.

Secondo Alfredo Lagalla, 47 anni, benzinaio, « un provvedimento inutile. In passato il risparmio effettivo è stato minimo. E poi basta partire il sabato sera e tornare dopo la mezzanotte di domenica, anche con la targa sbagliata, e tanti saluti agli altri consumi domenicali che si vorrebbero colpire. Per la nostra categoria sarebbe un altro duro colpo, dopo la benzina a 500 lire ».

Pessimista anche Giovanni Buonristorino, 27 anni, studente d'ingegneria al Politecnico: « E' il solito trucco per fingere di voler far qualcosa mentre non si combina niente. Il risparmio è minimo, si colpiscono solo i meno abbienti con una sola macchina, si danneggia tutto un settore del commercio,

trattorie, ristoranti di campagna, che vive sulla domenica, e intanto l'economia va a rotoli lo stesso ».

Per Ornella Tortolita, titolare di un bar di Corso Marconi, il ritorno della circolazione alternata « è l'ideale. Si può tornare a scoprire la città, o la bellezza delle passeggiate, obbligati come si è a usare nuovamente i piedi. Non credo che serva a molto, per l'economia, ma dal punto di vista umano l'approvo in pieno ».

Anche il tabaccaio Riccardo Ficietti è favorevole: « Sempre meglio che il blocco totale. Scegliendo il male minore, si ha la possibilità di viaggiare lo stesso la domenica e in più risparmiare: basta mettersi d'accordo con gli amici della targa « giusta ». Più si è in macchina e meno costa il viaggio. Da solo è un provvedimento inutile, ma insieme a una serie di altre misure penso possa servire ».

“Assalto,, di sindaci ai Ministeri

CARLA FONTANA

La « carica » dei Comuni d'Italia è passata ieri per i ministeri romani: Interni, Finanze, Bilancio e Tesoro sono stati il teatro delle « operazioni di guerra ». Da una parte, la delegazione dell'Anci (e quella dell'Upi) guidata dal presidente Rigamonti e comprendente anche il sindaco di Torino, dall'altra i ministri responsabili del decreto pubblicato ieri dalla Gazzetta Ufficiale, decreto che dovrebbe « aiutare » gli Enti locali e invece crea loro nuovi problemi.

« E' stata una giornata intensissima », commenta stamane da Roma il sindaco Novelli, « definita diplomaticamente « dibattito vivo », « discussione vivace », « serrato dibattito dialettico » quello che — traducen-

do a nostro rischio la terminologia — deve essere stato uno scontro piuttosto sostenuto. Fra le tante preoccupazioni, che giustificano ampiamente la protesta dei Comuni, è stata avanzata anche quella dell'ordine pubblico: se le amministrazioni non possono più « fare » nulla, chi fermerà la protesta dei cittadini? ».

Che le « ragioni » dei sindaci non fossero deboli lo dimostrano le conclusioni provvisorie dei colloqui: già per oggi il ministro Morlino si è impegnato a dare disposizioni, « con trasmissione orale », affinché la vita dei Comuni non sia bloccata nel passaggio tra la chiusura delle anticipazioni di cassa presso le banche e l'apertura dei crediti esclusivamente presso la Cassa Depositi e Prestiti (probabilmente le anticipazioni potranno essere ottenute attraverso i Tesorieri).

E' stato anche formato un gruppo ristretto di lavoro (Anci, Upi, Ministeri) che entro quindici giorni dovrebbe concordare le modifiche al decreto di consolidamento e « legare » lo stesso alla imminente riforma della finanza locale. Fra le richieste che hanno speranza di essere accolte: la riduzione del tasso (che è del 15 per cento), l'insediamento totale nel mutuo di consolidamento anche dei disavanzi di bilancio del '77 (comprendente anche la parte non « riconosciuta »), la rivalutazione del 25 per cento dei contributi statali sostitutivi delle entrate tributarie, l'aggiornamento del catasto con concessione ai Comuni di una imposta sugli immobili, garanzia di delegazioni per mutui di investimento, e « certezza » che quanto lo Stato deve ai Comuni sia trasmesso alla scadenza giusta e non con tre mesi di ritardo come avviene ora.

Grande occasione.

Un'importante industria, in cambio di forniture effettuate in Oriente, ci ha affidato in vendita per recuperare il suo credito un bellissimo lotto di

AUTENTICI TAPPETI ORIENTALI

Tappeti Persiani cm. 200 x 140 circa
valore L. 500.000 L. 140.000

Tappeti persiani cm. 300 x 200 circa
valore L. 1.250.000 L. 650.000

Paghore Kashmir cm. 100 x 65
circa valore L. 32.000

Buckara Kashmir cm. 300 x 200
circa valore L. 750.000 L. 390.000

e altri meravigliosi pezzi, di tutte le provenienze e dimensioni, tutti con certificato di garanzia e autenticità, a

PREZZI IRRIPETIBILI

anche con facilitazioni di pagamento.

Approfittatene solo per pochi giorni al

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

via Lagrange 10 - Torino

(Ang. via Giolitti) Tel. 519665.

Denunciati pasticciere e commessa per frode Gli chantilly amari

Il proprietario di una pasticceria e la sua commessa sono stati denunciati dai carabinieri del nucleo antisofisticazioni perché vendevano paste «chantilly» senza tara merce. Evidentemente l'intervento contro i salumieri nei giorni che hanno preceduto il Natale (in quell'occasione il magistrato aveva addirittura ordinato l'arresto) non è stato sufficiente.

Il pasticciere denunciato è Silvio Rosa Brusin, 49 anni, con negozio in via Cibrario 45; la sua commessa è Gianfranca Accornero, 28 anni, corso Rossetti 11. E' lei che ha confezionato il vassoio di un chilo di paste alla panna per due sottufficiali dei carabinieri che si sono finti clienti. La donna si è servita del solito vassoietto in cartone e di due fogli

di carta oleata pesando tutto con gli «chantilly». Quando i militari si sono qualificati tutto è stato accuratamente ripeso: ed è risultato che le paste erano soltanto 824 grammi per cui essendo il loro prezzo di 5500 lire il chilo, mancavano 418 lire di merce. Di qui la denuncia al pretore. I due rischiano 2 anni di carcere e fino a 800 mila lire di multa.

LE MOSTRE D'ARTE di Angelo Dragone

Coni e cilindri

Era stato Cézanne a sentire il bisogno di «rifare» la natura attraverso una elementare geometria. Nessuno dovrebbe quindi meravigliarsi se a tanto tempo di distanza Lucio Del Pezzo (napoletano, classe 1933) può aver pensato di affidare il ruolo di protagonisti dei suoi quadri a dei veri e propri coni e cilindri, o a delle piramidi, con tutto un accompagnamento di cerchi concentrici, di triangoli e quadrati, di dischi a settori o di stelle da intendere come le componenti d'una ben strutturata realtà fatta di forme primarie, da considerarsi però anche «simboli solidificati» (mi sembra sia stato Balla a chiamarli così, una volta) o meglio ancora un vero e proprio lessico, quale ne ha appunto fatto Del Pezzo, presente in questi giorni a Torino, con una significativa scelta di opere, alla galleria Marin (via Lagrange 1/D). Di lui si può ricordare intanto che dagli studi di agrimensura era passato all'Accademia di Belle Arti e all'Istituto d'arte applicata, per fondare fin dal '58 (con Biasi, Di Bello, Luca, Persico e Fergola) il «gruppo 58» e la rivista «Documento-Suda». Dopo essersi trasferito a Milano, rimanendovi sino al '64, si stabilì a Parigi dove il suo ruolo ebbe potuto aver come studio quello che, al n. 58 di rue Mathurin Regnier, era stato di Max Ernst. Bisogna però aggiungere che, più dei pennelli e dei colori ad olio, Del Pezzo ama il legno e la pialla, le colle, i morsetti e gli acrilici, sicché i suoi quadri da tempo si sono trasformati in rilievi e collage, o meglio degli assemblaggi di varie cose e forme legate tra loro da limpidi rapporti costruttivisti.

Nel vedere le sue opere si è subito colpiti dalle prodigiose doti di manualità cui egli s'è, evidentemente, educato alla maniera di un grande artigiano antico. Ma si ha poi la sensazione di come le sue composizioni che possono talora avere la parvenza d'un gioiello siano piuttosto frutto d'un lavoro estroso e misterioso; da leggersi anche in più d'una chiave, con quel tanto di metafisico che hanno e di surreale, o di «pop» (o meglio di «new dada»), cariche, poi, come sono, di lussuose reminiscenze e di logica eutetica, di ironia e di pitagorico purismo, ultimo retaggio, questo, che può essergli venuto dagli adepti della «Section d'or» sino a fare della sua opera l'immagine di un'idea poetica, progettata e costruita all'insegna d'un vero e proprio gusto («se non spirito») della geometria.

★ ★

Disseminate di crocicchi la tele di Katanomi Horiki, che espone alla nuova galleria «Mantra» (via S. Maria 3, in Palazzo Villanis), sembrano («sono») delle immagini spaziali di origine squisitamente mentale, in tutto simili a rarefatte galassie dove simmetricamente si formano come dei punti di più denso stato energetico. Ciò che basta a fissare in quella specie di fotostera la posizione di una serie di impronte cromatiche che restano a metà tra il «sigillo» e l'inquietante geroglifico segnato da un caratteristico andamento a spirale in cui s'accenna, a forse, emblematiche tortuosità, subito circoscritte nell'ambito di quel paesaggio psichico in più che cosmico sul quale l'artista non fa che aprire quella che giustamente è stata chiamata la sua «finestra» percettiva.

L'occhio obiettivo

Due fotografi alla galleria «Documenta» (via S. Maria 2, Palazzo Villanis). Jacques Henri Lartigue, per il quale — come egli stesso ha confessato — «la fotografia è ed è stata per tutta la (sua) vita un giochetto magico, una cosa giovane, appassionante, una sorta di miracolo», vi si dedicò fin da bambino facendone come il «giornale di bordo» della sua esistenza, e Roberto Salbitani (brentonense padovano) che vi ha riunito le immagini fissate durante disparati viaggi in treno, fatti in tempi diversi: non tanto dunque una sorta di documentario su un «viaggio», quanto il viaggio inteso come esperienza visiva dell'osservatore.

Le fotografie di Lartigue appartengono a poco più di un decennio e sono datate tra il 1902 e il 1913. Costituiscono in verità la cronaca figurata della vita d'una famiglia, quella appunto del fotografo che non mancò di registrare inalterabilmente ogni aspetto della vita: le signore alle corse di cavalli ad Anicourt e le prime gare automobilistiche, il passaggio al Bois de Boulogne e il fratello che nel 1908 provava il suo allante. Ebbe, tra l'altro, il gusto dell'irriverenza. Ritrarre ad esempio uno dei familiari, Zisou, vestito di tutto punto dentro un pneumatico usato come imbarcazione, mentre ancora nel '55 fotograferà Picasso a torso nudo, con una bombetta in testa. Sottilmente «impegnato» il giovane Salbitani che è riuscito ad animare delle vicende dei vari personaggi la scena fissa dello scompartimento ferroviario abilmente giocando a volte tra la realtà che gli si parava dinanzi e quella che gli poteva offrire il riflesso d'un vetro, tra esterno e interno in un unico circuito che la luce andava scandendo nei diversi «valori».

★ ★

Così «taglio» d'una mostra antologica la «personale» di Gina Roma alla «Nuova Albertina» (via Cesare Battisti 17) rievoca sia pur perenni la storia pittorica dell'autrice, con quella chiara vocazione per il colore che le si annunciò fin dai tempi in cui, a Venezia, frequentava la scuola di decorazione di Saffi. Ebbe in seguito esperienze diverse: dal luminoso tonalismo che era stato di Guido ad una sorta di esaltazione del colore che fu il suo espressionismo. L'immagine raffigurativa divenne poi quasi un fantasma nel frantumarsi delle forme quando nel 1957 la Roma sentì il bisogno di cedere alle suggestioni dell'astrattismo per tornare in seguito al racconto; protagonisti recenti i suoi «maximandri» e le «barbarelle», con l'antica coppia in una ritrovata condizione naturale sottolineata da una specie di coinvolgimento della figura umana nel contesto ambientale e terrestre in cui s'accampa.

S. CARLO CANAVESE

HA I GRISSINI PIU' BUONI DEL MONDO

I vecchi libri contabili della «Cooperativa di consumo e mutuo soccorso degli operai e agricoltori di S. Carlo Canavese», danno la cifra di 6200 lire circa, per la costruzione del forno per il pane. L'anno è il 1922. Firmato da una ditta famosa a quei tempi — Maffei & Garizio di Torino — il forno funziona ancora a tutt'oggi ed è il fiore all'occhiello del paese, fiero di avere il privilegio di mangiare pane e grissini fatti come si deve.

Giovanni Coda, 50 anni, che a 11 anni, nel 1937 faceva già il garzone di una panetteria di Porta Palazzo, da un decennio produce un quintale di pane al giorno, secondo i massacranti orari dei forni, immutati da secoli. Sovente di sera, davanti alla bocca ovale, si riuniscono gli amici per far due chiacchiere. Sono Giovanni Milanesio, Virgilio Perona, Fiorenzo Gallina, che hanno in comune un pallino: muovere le acque in paese; fare qualcosa per cambiare un ambiente sonnecchiato, studiando iniziative, progettando manifestazioni.

San Carlo, meno di tremila abitanti, confinante con Cirié, gran parte del territorio sotto la servitù militare del poligono di tiro del centro sperimentale di artiglieria, è essenzialmente un comune a economia agricola, con molti pendolari verso Torino e le fabbriche della cintura. Usciva un giornale ciclostilato «Il brusato» che ora dovrebbe cambiare nome e diventare «La leva», a cura degli amici del forno, che hanno anche cominciato a lavorare con il video-tape, girando un documentario sui personaggi e sulle dotte numerose e più antiche del concentrico. «Stiamo scrivendo una commedia — racconta Milanesio — ma non sappiamo ancora dove e quando andrà in scena. Poi uno spettacolo di suoni e luci, dovrebbe venire un gruppo francese di Macon, con uno spettacolo in costume. Insomma cerchiamo di arrangiarci, dato che in questo senso nessuno muove un dito».

In effetti dal punto di vista associativo, il paese offre poco. A parte la cooperativa — c'è anche un bar

che è punto d'incontro per giovani e vecchi — una pizzeria e due trattorie, non c'è altro. Funziona da qualche anno una società sportiva, con una predilezione per il ciclismo, e due club privati — uno per l'ippica, l'altro per il tennis, oltre naturalmente alla parrocchia dell'Immacolata che ha l'unico cinema-teatro.

«Volevamo fare una palestra e un campo sportivo — dice Milanesio — come società. Abbiamo avuto contributi da privati e perfino ventimila metri di terreno, poi per beghe interne non se n'è fatto niente. Ma bisogna pensare ai ragazzi e ai giovani. Ce n'è tanti che passano la domenica davanti a un quartino senza sapere dove andare. Per questo vogliamo cambiare qualcosa e se nessuno ci pensa vogliamo farlo noi. A titolo personale».

R. SC.

echi di cronaca

Specchi per bagno Davico
Direttamente in fabbrica specchi su misura, mobili da bagno in specchio colorato, tutto l'arredamento del bagno in cristallo e legno, box doccia su misura, Corso Moncalerio 15, S.S. Rivoli-Avigliana, tel. 951.141, Rosta.

La carta da parati applicata da voi
Il risparmio è grande; le istruzioni precise. Ora la nostra carta è ventimila. Sconto 90% su tutti i listelli. Distribuzione dalla fabbrica. Via Madonna Cristina 125, Torino.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.674.

Sist - operatori
Inizio lezioni lunedì. Altri corsi: paghe - consulenti - contabilità - calcolo - word - dattilo. Sist, via Po 2, telefono 547.575.

Costumi Carnevale
Vestimento assortito per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, Torino, telefono 689.898.

GALLERIE E MUSEI

BOB BEN (S. Teresa 20-c): 1 nullo.
CASSIOPEA: Enzo Prunotto - Paola Sestini. Fino al 30-1.
CITTADILLA (Bertola 31): 10 firme.
DOCUMENTA (v. S. Maria 2, telefono 915.304): M. H. Lartigue (foto-grafie 1902-1913), Roberto Salbitani «Viaggio».
DORIA (Doria 21): Tami Yagihara.
GUSTI (p. Solferino 2): 534.475.
In permanenza «Collettiva internazionale». Or. 10-13; 16-20; fest. 11-13.
LA CONCHIOLIA (Garibaldi 35): Bi-soglio, Della, Viano.
LA NUOVA ALBERTINA (v. C. Battisti 17): 1. 533.662; Pers. G. Roma.
LA RUOTA: esp. Enrico Boglione.
LA SEMANTICA - Chieri (t. 947.1518). Elena Falco Marzaldi.
MAGIMAWA CENTRO (p. Tommaso 2 - tel. 682.222): Michele Tamaso.
MAGIMAWA CENTRO (p. Tommaso 2 - tel. 682.222): Milos Gvozdenovic.
PIRELLA (Bava 4): E. Chappel, pastelli.
PIRELLA (c. Cairoli 52, tel. 877.344): Edward Chappel, olii.
RICERCHE (G. Casale 12 - tel. 780.301): Personale Enzo Scavolino.
S. GIORE (v. S. Simone 11): M. Lupani.
TUTTAGRAFICA (p. Corina): Piratini.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Dipinti e grafica.
APPARADO (Bognolo 17): mostra personale di Anna Sogno.
BERMAN: Disegni dell'800.
CAVOIR (Moncalieri): A. Stucchi.
DALY (Dirca): Pippo Leccate. Dal 20 gennaio al 1° febbraio.
DANTECA: Enzo Della Torre.
DAVICO: 6 giovani pittori.
GALLERIA FOGLIATO (Via Marzini 1): Passaglia Merlo, personale.
LA RUOTA (v. Po 9): personale di Giovanni Picciau.
LA GIOSTRA - Asili: Todaro Nannich.
LA PARISIENNA (c. Moncalieri 47): disegni Bonardi, Klimt, Kokoschka, Mucha, Pascin, Schiele, Vallardi.
LE IMMAGINI: Penicucci, esp. 41-55.
TAVOLAZZA (De Gasperi 33): Reina.
VIOTTI: Speciale grafica.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 «Enrico Maria Salerno regista», «Antonino Vassallo», con E. Bolan, T. Musante. (Italia 1971 - col. min. 95). Viet. 14.

E' INIZIATA ALLA

Pellicceria GARINO

L'ECCEZIONALE VENDITA A PREZZI DI FUORI STAGIONE SUPERSCONTATI DEL 50%

malgrado fortissimi aumenti sui mercati mondiali

PELLICCE

PREGIATE, PRONTE E SU MISURA CON QUATTRO GARANZIE

- 1 Pelli selezionate con certificato di origine.
- 2 Garanzia professionale del produttore.
- 3 La nostra esperienza diretta sull'acquisto e serietà.
- 4 Lavorazione propria nel nostro laboratorio specializzato che potrete visitare seguendo personalmente tutto il ciclo della confezione.

È LA FIDUCIA CHE CONTA

A VOI I PREZZI:	(Iva e tasse a nostro carico)
Visoni maschi 1° scelta (lav. lisca pesce e mutazioni colore)	Valore 2.800.000 Realizzo 1.690.000
Focche russe 1° qualità	2.900.000 1.450.000
Visione Ranch trasversale	1.100.000 690.000
Marmotta canadese trap. (lav. lisca pesce)	1.100.000 640.000
Castorino pelle intera	950.000 590.000
Focche argentate maculate	1.100.000 690.000
Rat-musque canadese (black puro)	750.000 490.000
Persiano breitschwanz	980.000 630.000

Inoltre: castori, lontre, volpi, agnelli Groenlandia, gatti, lince, lupi, marmelle, giaguari, ocelot, leopardi e pelli da confezionare Taglie forti e capi maschili di tutti i prezzi

A serietà della vendita offriamo il pagamento anche dilazionato

Tra i migliori nel campo della pellicceria

VIA GARIBALDI, 28

quasi angolo via della Consolata - TORINO

Boutique



OCCASIONISSIME

TORINO

P.zza Paleocapa 1 - Tel. 517.888

SAUZE D'OULX

V. Assietta 7 - Tel. 0122 85.367

Abbigliamento sportivo "in"



una goccia di sangue può salvare una vita

Pagliaro

Via Mazzini 25 - Telefono 831.761, 836.624

PORCELLANE - CRISTALLERIE
CERAMICHE INGLESI
SOPRAMMOBILI
POSATERIE - CARRELLI TE'

specialità liste sposi

SALDI

vendita straordinaria

PER ACQUISTARE UN

VERO TAPPETO PERSIANO
RIVOLGETEVI PRIMA A NOI CHE SIAMO PERSIANI
FAMIGLIA PERSIANA SABET

LA FONTE DEL TAPPETO PERSIANO A TORINO
SCELTA PIÙ GRANDE, PREZZI PIÙ BASSI, GARANZIA PIÙ SICURA
CIÒ È POSSIBILE PERCHÉ NOI SIAMO PERSIANI
ED IMPORTIAMO SOLO I NOSTRI TAPPETI MIGLIORI
TEL. 6507221-658201
VIA PETRARCA 36 (VICINO A TO-ESPOSIZIONI)

Centrali
elettriche
dell'Aem

UN ALT ALL'ENEL PER 5 ANNI

A fermare la scalata dell'Enel all'Aem (si fa per dire) sarà probabilmente la solita proroga. L'ha chiesta ieri al sindaco Novelli, che ha concordato anche con la Federelétrica e parlamentari il testo di una legge che servirà allo scopo.

Questo l'antefatto: l'Aem (Azienda elettrica municipale) di Torino, come le consorelle di altre città, usufruisce di concessioni «di derivazioni di acque per uso di forza motrice», cioè per le centrali idroelettriche. Alcune di queste sono scadute, come quella per la centrale di Chiomonte; altre stanno per scadere. A questo punto si inserisce l'Enel: per Chiomonte, il dicembre, il Consiglio di amministrazione ne ha già deliberato l'acquisto, con cessione e centrale.

L'Enel comprerà pezzo per pezzo l'Aem? Il Comune lascerà fare o definirà in tempo i rapporti fra le due aziende, in modo che la suddivisione dei compiti segua una linea e non sia affidata al caso? Ed esiste una visione nazionale del problema? Poiché a queste domande non c'è ancora risposta, ieri mattina il sindaco «si è dato da fare» a Roma, ottenendo la firma di parlamentari democristiani, socialisti, comunisti e socialisti sulla proposta di legge della proroga, che dice: «Le scadenze anteriori al 31 dicembre 1981 delle concessioni di derivazioni di acque per uso di forza motrice assentite in favore degli enti locali sono sospese fino alla definizione dei rapporti di concessione di esercizio del servizio elettrico previste per gli stessi dalla legge 6-12-62 n. 1643 e comunque sino a non oltre la suddetta data».

Il che significa che il complesso problema dei rapporti fra le aziende municipali e l'Enel per la produzione e la distribuzione di energia elettrica avranno altri cinque anni circa per essere affrontati e risolti, e che nel frattempo tutto può restare come prima, compresa la centrale di Chiomonte per l'Aem di Torino.

EQUO CANONE, ecco il secondo esempio

Qui pagherà di meno

SALVATORE ROTONDO

Il 31 marzo dovrebbe entrare in vigore la nuova legge sull'equo canone. Un progetto che ha suscitato polemiche ed incertezze.

«Stampa Sera», pubblicando esempi pratici di unità immobiliari rappresentative, intende aiutare i lettori ad una prima sommaria valutazione del canone da pagare o da riscuotere. La legge, durante il dibattito parlamentare, subirà modifiche e perfezionamenti: il calcolo attuale dunque deve essere considerato soltanto indicativo.

1) CALCOLO SUPERFICIE DELL'APPARTAMENTO	perc.	mq
a) superficie utile dell'appartamento	100 %	47,76
b) superficie box	30 %	—
c) superficie balconi	25 %	2,60
d) superficie cantina	25 %	1,61
e) superficie posto auto	10 %	—
f) superficie verde privato	10 %	—
g) superficie verde condominiale in quota millesimale	5 %	—
TOTALE		51,97
2) CALCOLO COSTO DELL'APPARTAMENTO		Lire
51,97 x 250.000		12.992.500
3) CALCOLO VARIAZIONI DI COSTO		coefficiente
a) classe demografica del comune	+ 500.000	1,20
b) categoria catastale	A/3	1,05
c) ubicazione	periferia	1,00
d) livello di piano (in immobili di almeno tre piani fuori terra)	5° p. (attico)	1,15
e) vetustà	20 anni	0,85
f) stato di conservazione e manut.	scadente	0,75
4) CALCOLO EQUO CANONE		mensile
12.001.659 x 3 %		L. 360.049
	Equo canone annuo = L. 360.049	L. 30.004

Nel precedente esempio abbiamo preso in considerazione un appartamento in una zona di pregio, lungo Po-Antonelli. Spostiamo ora la nostra attenzione su di un immobile situato in via Verolengo, al numero civico 151: una zona da considerarsi periferica (saranno

però i consigli comunali a tracciare ufficialmente i confini delle varie zone cittadine).

Come nel caso precedente l'edificio è classificato al Catasto nella categoria «A/3», cioè come abitazione di tipo economico. L'appartamento è situato al 5° ed ultimo piano (ingresso a destra) di un fabbricato privo di ascensore. L'ultimo piano è da considerarsi attico, poiché arretrato rispetto al filo della facciata. Il progetto di legge prevede dunque che il valore dell'appartamento, per quanto riguarda il livello di piano, venga moltiplicato per un coefficiente di 1,15 (mentre per esempio nel caso di un piano terreno il coefficiente sarebbe 0,90). Il disegno di legge — è una delle sue incongruenze — non tiene conto del fatto che l'edificio sia privo di ascensore.

La superficie dell'appartamento è calcolata al netto dei muri perimetrali, considerando quindi compresi i tramezzi interni. E' da considerare inoltre che l'edificio in questione presenta non buono stato di manu-

tenzione e conservazione, pur in considerazione della non eccessiva vetustà. Si applica quindi un coefficiente 0,75. Se lo stato di manutenzione fosse normale il coefficiente sarebbe 1. Per quanto riguarda la vetustà avendo la casa 20 anni si sottrae una percentuale del 15% ogni anno di età, a partire dal sesto, fino al ventesimo. La percentuale è del 15%, il coefficiente 0,85.

L'equo canone annuo è dato infine dal valore ultimo desunto, dopo l'applicazione dei vari coefficienti, moltiplicato la percentuale del 3 per cento. L'inquilino attualmente paga un canone annuo di lire 600 mila. E' questo uno dei casi in cui l'affitto dovrà subire una notevole riduzione.

(2 - Continua; il primo articolo è apparso sull'edizione del lunedì 17 gennaio).



BRIGATE ROSSE

Ventisei rinvii a giudizio

Il sostituto procuratore generale, dott. Bruno Caccia, ha depositato il 10 gennaio la requisitoria sul 55 imputati del terzo processo istruttorio alle Brigate rosse. Per 28 di questi ha chiesto il proscioglimento, per 26 il rinvio a giudizio, per uno lo stralcio.

Tra i prosciolti c'è l'avvocato, Eduardo Di Giovanni, difensore di numerosi brigatisti tra i quali Roberto Ognibene, che a Robiano di Medaglia ha ucciso il maresciallo Maritano. E' stato sospeso di essere un brigatista ma evidentemente non vi sono indizi validi.

Il magistrato chiede di non doversi procedere neanche contro Fioroni, arrestato in Svizzera mentre cercava di riciclare il denaro dal sequestro Saronio. Per lui non è stata concessa l'estradizione. E' stata concessa per Pietro Moricchi, ma solo per reati comuni. Non può quindi essere rinviato a giudizio in questo processo che è politico.

Per quelli di cui il magistrato chiede il rinvio a giudizio l'accusa è di «partecipazione ad associazione sovversiva costituita in banda armata». A questa si aggiungono, caso per caso, altre accuse.

La requisitoria del dottor Caccia riempie 288 pagine (quella su Curcio & C. era di 333). Il fascicolo processuale è contenuto in 18 volumi per complessive 10 mila pagine. Gli imputati di questo processo sono personaggi minori di quello pendente presso la Corte d'Assise di Torino. Lo stralcio era stato deciso dai magistrati per non bloccare l'intero processo.

ULTIMA ORA

Via Mazzini
Ore 13: rapina
al tabaccaio

Rapina alle 12,45 in una tabaccheria di via Mazzini angolo piazza Bodoni. Quattro giovani scesi da una Porsche sono entrati nel negozio armati in pugno fuggendo con l'incasso della mattinata e sparando quattro colpi. Non si conosce ancora l'entità del bottino.

Quando sarà pronto il campo?

Il Testona gioca sempre in trasferta

(c.g.) Il nuovo campo sportivo di Testona doveva essere pronto per i primi dell'ottobre '76; i lavori erano iniziati nell'agosto del '75. L'assessore allo Sport di Moncalieri, Fiumara, si era impegnato per questa data. Il campo è terminato, ma

mancano gli spogliatoi e non si sa per quando saranno funzionanti. Il terreno è in via Settembrini e occupa uno spazio di circa 36 mila metri quadrati; nella zona dovrebbero sorgere anche una piscina, un campo da tennis e uno per il basket.

Ad essere maggiormente danneggiata da questa situazione è la locale squadra di calcio, il Soleri-Testona, che è costretta a giocare sempre fuori casa. Gli allievi regionali e la seconda categoria disputano i loro incontri, pagando, sul campo di Cambiano; le squadre minori giocano a Moncalieri. Per gli allenamenti il municipio ha messo a disposizione la sottopalestra di via Einaudi e il campo sportivo di San-

ta Maria.

«Come società ci rimettiamo gli incassi», dice Savino Cavaglia, vice presidente del Soleri-Testona. «Ma oltre al danno finanziario c'è quello del risultato. Molti tifosi si sono stancati di spostarsi ogni domenica per seguire la propria squadra. I lavori per il nuovo campo procedono a rilento. Sarebbe ora, dopo tante promesse, che si arrivasse ai fatti e per febbraio si potesse gioca-

re». Fino al '75 il municipio versava alla squadra 200 mila lire annue come finanziamento per pagare i campi affittati; dall'anno scorso anche questo è cessato. La società si era anche offerta di realizzare a proprie spese un campetto di allenamento, l'assessore, che in un primo tempo era sembrato favorevole, ha rifiutato, dicendo che ci avrebbe pensato il Comune. Finora non s'è visto nulla, però.

**CERCA VIA NIZZA 149
E SCOPRI LA COLOSSALE
SVENDITA
CHIESASPORT**

2 piani per scegliere
**CAPIS IN PELLE, PELLICCE
SKI E ABBIGLIAMENTO
SPORTIVO PER LA MONTAGNA**

TUTTO A PREZZI CORTI



VIA NIZZA 149 (50 mt. da PIAZZA CARDUCCI)
TEL. 696'3525-696'3977

BORSA DELLA SPESA

di Luisella Re
Alessandro Rigaldo

Sulle "offerte speciali", si accende la battaglia

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Sebastiano (patron di Caserta e dei vigili urbani), S. Fabiano, S. Neofito, Enea. Oggi giovedì 20 gennaio: il sole è sorto alle 8,00 e tramonta alle 17,19. Alle 5,15 entra nel segno dell'Acquario. Primo giorno dopo il novitium.

Domani festeggiamo: Agnese, Epifanio, Ines, Publio, Patrolo.

Manifestazioni

Centro per tecnici informatici: oggi alle 15, presso il Bit (via Ventimiglia 201) il centro sarà inaugurato dal presidente della Regione, dai presidenti dell'Unione industriale e dell'Api, dai rettori dell'Università e del Politecnico, dal sindaco, dal prefetto e da rappresentanti del mondo sindacale, politico e industriale.

Incisioni rupestri nella zona del parco naturale Orsiera-Rocciavre e in Val di Susa: su questo argomento domani, alle ore 21, alla Galleria d'Arte Moderna, proiezioni di diapositive e dibattito con interventi di Giuditta Dembech, del Gruppo archeologico torinese, Mario Salomone e Piero Bianucci. E' organizzato dall'assessorato comunale alla Gioventù e dalla Pro Natura.

Ripartizione commercio: l'Assessore al Commercio, allo scopo di correlare l'attività degli Uffici stessi alle esigenze operative della cittadinanza, ha concordato con il personale dipendente che l'orario di accesso agli Uffici della Ripartizione Commercio, da parte del pubblico sia anticipato alle ore 9. Dal 1° febbraio l'orario per il pubblico viene fissato dalle ore 9 alle ore 13.

Fin dall'inizio del lancio della «Borsa della spesa», avevamo detto che davanti allo sproporzionato aumento del costo della vita non saremmo rimasti a guardare. Il nostro direttore, Ennio Caretto, aveva scritto: «Uno dei compiti dei giornali è farsi interpreti delle esigenze della comunità in cui vivono». In questo spirito abbiamo varato la nostra iniziativa, cercando nell'organizzazione attuale della rete distributiva le persone «di buona volontà» che ci aiutassero a realizzarla. Per la verità non abbiamo incontrato troppe difficoltà. Gli oppositori che poi, via via, sono andati nascendo proprio per il successo che la «Borsa» conquistava, erano inconsistenti, privi di argomentazioni.



Tutti con lo stesso «motivo»: provateci ma non farete molta strada; hanno già tentato altri, compresi Comune e Regione, ma hanno dovuto registrare soltanto fallimenti per la molteplicità di interessi che andavano a toccare. Siamo stati testardi e la «Borsa» l'abbiamo realizzata. Abbiamo anche tenuto continuamente aperto un dibattito con tutti, accettando suggerimenti migliorativi, critiche costruttive, rilievi sul funzionamento. Ogni situazione è stata giornalmente registrata nella nostra rubrica e avvalendoci della collaborazione offerta dall'assessorato all'Annona, Scicolone, dai dirigenti della Concommercio e della Conferenza dei consumatori, ci siamo convinti della necessità di creare accanto alle due originarie confezioni di frutta e verdura mista anche lanci di prodotti singoli, di largo consumo, a prezzi convenienti.

Ora, secondo una votazione della commissione di mercato, il direttore dei Mercati generali dott. Giuseppe Godino, pretenderebbe di farci sospendere queste offerte speciali che tanto successo hanno avuto. Un'iniziativa che viene presa contro gli interessi dei consumatori e che alcuni membri della commissione, da noi interpellati, dicono sia una interpretazione restrittiva della votazione e consultiva che aveva come unico scopo di esaminare la legalità o meno dell'assegnazione dello stand ai Mercati generali. Discuteremo questa sera l'impostazione con i dettaglianti, in una riunione all'Associazione commercianti. La prossima settimana faremo una tavola rotonda con tutti i membri della commissione di mercato, come da molti ci è stato chiesto. Intanto proseguiremo interamente nella nostra iniziativa perché, in fin dei conti, essendo fuori da qualsiasi interesse speculativo, ci sentiamo in diritto di difendere le migliaia di consumatori della «Borsa», molti dei quali hanno continuato a scrivere e anche a telefonarci.

V' Elem. Boncompagni



Cammarota Maurizio, De Micco Giuseppe, Di Giacomo Stefano, Fuciarino Sandro, Donè Massimiliano, Griotto Luca, Leo Gaspare, Lo Bianco Carmelo, Mandelli Patrucco Roberto, Perini Fabrizio, Bossa Ivana, Camorcia Giovanna, Crapanzano Patrizia, Dejana Fulvia, Fusano A. Maria, Gallo Lucia, Gandini Paola, Ghirardello Elisabetta, Gaggiolino Rita, Mancini Elena, Sorrentino Vincenza, Vergamini Manuela, Inseguante M. Teresa Valentini.

LO CHEF CONSIGLIA

A cura di ROBERTO BIASOLI

Petti di pollo al Vecchio Florio

Per 6 persone:
Ingredienti: 3 petti interi, 6 fettine di prosciutto crudo, 6 fette di formaggio, 25 cl. di marsala, sale.
Tagliare i petti in due, appiattirli bene (sottili), posare sopra una fetta di prosciutto, una sottile fetta di formaggio, piegarli a portafoglio e schiacciarli con le mani, infarinarli e passarli nell'olio bollente, rivoltarli per rosolare, spruzzare col marsala, alzarli e posare sul piatto di portata, coprire con sugo.
Ristorante «Del Cambio»

Pizzoccheri della Valtellina

(La pasta «Pizzoccheri» si acquista nei pastifici)
Far bollire, in molta acqua salata, qualche patata sbucciata e tagliata a fette e qualche foglia di cavolo verza tagliata a strisce.
Quando le patate sono già quasi cotte, unire i Pizzoccheri, far bollire ancora 10 minuti e scolare tutto insieme.
Condire con fontina, tagliata a fettine sottilissime, con molto burro rosolato e, a piacere, cipolla tritata, aglio e salvia.
Ristorante birreria «Al Dragone»

Improvvisamente è mancato ai suoi cari.

Mario Olivetti

Comm. e Cav. di Vittorio Veneto. Ne danno il doloroso annuncio la moglie Pina, i nipoti Gina, Mario, Gianni e Emma con rispettive famiglie, i cognati Antonio e Natalia. Funerale oggi 19, ore 15, nella chiesa parrocchiale di S. Giorgio, indi la casa salma proseguirà per il cimitero di Caviglioglio. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 gennaio 1977.

Piero Albertella e famiglia prendono viva parte al dolore di Pina per la scomparsa del caro MARIO.

Partecipano al dolore della signora Olivetti gli amici di Lusiana, Oterino, Aloisio, famiglia Emilio Bergamino, famiglia Cavaglia, famiglia Garino, famiglia Giannantonio, famiglia Lazzarini, famiglia Zanatta.

Guglielmina e Mico Cavallera angosciati partecipano al dolore.

Profondamente addolorato per la perdita del carissimo amico

comm. Mario Olivetti

le famiglie Bergamano Francesco e Ferrero Giulio partecipano al dolore della moglie signora Pina.

— Torino, 20 gennaio 1977.

La De Marchi S.p.A. che lo ebbe per lunghi anni oculatissimo sindaco della società al unico con commossa partecipazione al dolore della famiglia per la scomparsa dell'.

ing. Mario Olivetti

— Torino, 19 gennaio 1977.

Carlo e Alda De Marchi partecipano al lutto della famiglia per il decesso dell'.

ing. Mario Olivetti

— Torino, 19 gennaio 1977.

Ada, Hueli e Roberto si associano al grave lutto per la perdita del caro MARIO.

Vanda, Dino e la piccola Caterina piangono la scomparsa del carissimo MARIO.

Dolores Aprato si associa al dolore dell'amica Pina.

La signora Dora, utilissima alla mamma piange la scomparsa del carissimo PADRINO.

Maria, Franco e Daniela Rossi sono vicini all'amica in questo doloroso momento.

Si è spento serenamente

Carlo Sartorio

cavaliere di Vittorio Veneto. Affranti ne danno il triste annuncio la moglie Tere Antonina, la figlia Rosalena e i figli, i nipoti, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.

— Roma, 14 gennaio 1977.

La ditta G. Sartorio & P. S.p.A. annuncia con profondo cordoglio la scomparsa del signor

Carlo Sartorio

che ha dedicato la sua assidua attività alla vita dell'azienda.

— Torino, 13 gennaio 1977.

Giovanni, Clara Caputo e famiglia sono vicini nel dolore alla cara Tere per la perdita del marito, il fratello cugino

cav. Carlo Sartorio

— Cuneo, 18 gennaio 1977.

«Beati i puri di cuore, perché essi vedranno l'Idolo». (Matteo 5, v. 8)

E' mancata all'affetto dei suoi cari, dopo una vita dedicata alla famiglia ed alla scuola, l'anima buona e generosa di

Lina Piston ved. Sodano

Medaglia d'oro Patriottica Istruzione. Affranti ne danno il dolore la figlia Ada ved. Bostico, Eida con il marito Nando, i figli, i nipoti, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.

Funerale venerdì 21, ore 15, con partenza dall'ospedale civile per il cimitero di Caviglioglio. Dopo la funzione la salma proseguirà per il cimitero di Caviglioglio, ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

— Pinerolo, 19 gennaio 1977.

Sostenuto da grande fede e vivo amore alla Chiesa, per la quale ha offerto la sua anima sofferente, si è spento serenamente il

MAGGIOR GENERALE

dr. Silvio Guglielminetti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Ida Parodi, la sorella Maria Silvestri, i fratelli Ferruccio e Andrea, la moglie Luigia, i cognati Iulio e Mariastefano Guglielminetti, Maria ed Enrichetta Parodi, gli affezionatissimi nipoti, cugini, parenti tutti. Sepoltura a Torino venerdì 21 ore 14 cappella Cimitero generale.

— Roma, 18 gennaio 1977.

Cristianamente è mancato

Pietro Olivero

cavaliere di Vittorio Veneto di anni 89.

Addolorati lo annunciano la figlia Lina, la sorella, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 20, alle ore 14,30, nella chiesa parrocchiale di S. Maria. La salma sarà tumulata nel cimitero di Caviglioglio. La presente è di partecipazione e ringraziamento.

— Trivero, 18 gennaio 1977.

E' mancato

Toni Floriani

Macraio di sei.

Lo piangono la moglie Tina con Barbara e Giffonia, la sorella Gina con Lisa, parenti tutti. Benedizione venerdì 19, ore 15, nella chiesa parrocchiale di S. Maria. La salma sarà tumulata nel cimitero di Caviglioglio. La presente è di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 gennaio 1977.

Le famiglie Segni e Zaccagnini si associano al dolore.

A funerali avvenuti la moglie Lucia unguisava a tutti i parenti di

Guido Manero

ringrazia la Direzione, ex colleghi di Torino Esposizioni; il Curato, il Cappellano, la Sorella del convento e dell'Asilo e tutta la popolazione di Caviglioglio; il Curato e tutta la popolazione di Ossio; i dott. Navone di Caviglioglio ed il dott. San Lorenzo di Torino, la signora Lucia Boniforti e gli amici intimi, dal caro estinto.

— Torino, 20 gennaio 1977.

E' serenamente mancata

Eva Bertetti ved. Perotti

A funerali avvenuti lo annunciano i figli Maria con il marito Mario Rita, Guido con la moglie Maria Bertetti, sorella, nipoti, parenti e amici.

— Torino, 16 gennaio 1977.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari.

Edoardo Faggiano

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Dina, i figli Elvio, Edoardo, Mario, le nuore, i nipoti Roberto e Laura, la sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 20 corrente mese alle ore 15, partendo da via 4 Novembre 67 in S. Mauro Torinese. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 gennaio 1977.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Edoardo Faggiano per la morte del padre.

Edoardo Faggiano

— Torino, 19 gennaio 1977.

I Colleghi del Reparto Spedizioni partecipano al dolore del collega Edoardo per la perdita del PAPA.

B' improvvisamente mancata

Martino Giachetti

di anni 42. Addolorati lo annunciano: la mamma, il fratello Angelo con la moglie Bruna, la nipotina Giulia Maria, parenti tutti. Funerale venerdì 21, ore 15.

— Cuneo Canavese (Casa Mamma) 19 gennaio 1977.

Gli Amici e Colleghi della Motori e Apparecchiature Elettriche S.p.A. di Olcese e dello stabilimento Olivetti di Ercina partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Martino Giachetti

— Olcese, 19 gennaio 1977.

Margherita Giachetti e figli prendono parte al dolore della cara zia Maria, Angelo, Bruna.

Antonio Maritana Luciana Alessandro Maritana con il papà Mario Domenico, ancora increduli, piangono l'improvvisa scomparsa del carissimo cugino

Martino Giachetti

e sono affettuosamente vicini a Maria Angelo e Bruna in questo terribile momento.

— Milano, 20 gennaio 1977.

Il 18 gennaio cristianamente è mancato il

dott. Gaetano Colajanni

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia il genero.

— Torino, 18 gennaio 1977.

Alfredo e Margherita Cecchi partecipano addolorati al grave lutto.

Partecipano al dolore della famiglia Colajanni gli amici:

Guido Orsi

Maria Rosa Ravalli

Caracolo Bruno

Alfredo Cecchi

Giuseppe Muglia

Alto Gatti

Lorenzo Chierighin

Giuseppe Loridiana

Luigi Bramato

Giovanni Ribero

Toni Aprile

Ennio Penas.

Condomini, Ingollini, Amministratori di Corso Tanzi 53 partecipano con dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Gaetano Colajanni

— Torino, 18 gennaio 1977.

Cristianamente è mancato ai suoi cari il

rag. Giuseppe Sereno

Cavaliere di Vittorio Veneto. Ex direttore amministrativo. Seloit Italia Pinerolo.

L'annuncio lo danno la moglie Maria Cocchi, le sorelle Lucia Sereno ved. Virelli, il nipote Federico Virelli con la moglie Lina Gastone e figli Giorgio e Adelaide, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Savignone venerdì 21, ore 15, partendo da via Pila 22.

— Savignone, 19 gennaio 1977.

I nipoti Cocchi, Cantini, Bassino e Bertolino prendono viva parte al dolore per la perdita dello zio

rag. Giuseppe Sereno

— Pinerolo, 19 gennaio 1977.

I nipoti Daniela, Marcello, Dealla Franco annunciano la morte del loro nonno

Gino Bertolozzi

Funerale venerdì 21, ore 8,45, alla casa di via Santena 53. La presente è di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 gennaio 1977.

Presidente - Soci «Junk Club» sono vicini alla famiglia e partecipano al suo dolore per la scomparsa del socio

cav. Gino Bertolozzi

— Torino, 19 gennaio 1977.

Ha raggiunto i suoi amati Pio, Adele e Maria

Teresa Robino ved. Taini

di anni 85.

Le annunciano con immenso dolore i fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 20, alle ore 14,30, partendo da casa Brignoglio, via XXV Maggio 32. Non fiori, ma offrendo all'altare di Coccato. Un particolare ringraziamento alla signorina Bianca Tortia per l'affettuosa assistenza. La presente è di partecipazione e ringraziamento.

— Coccato, 18 gennaio 1977.

Serenamente è mancato ai suoi cari

Aldo Surace

Appuntato al P.S.

Addolorati lo annunciano: moglie, figli, genero, nipoti, fratello, sorella, cugini, parenti tutti. Funerale oggi 20, ore 15, nella chiesa parrocchiale Santa Famiglia (Vallette).

— Torino, 18 gennaio 1977.

E' mancata ai suoi cari

Emilio Nepote

Anziano FIAT. Ne danno il triste annuncio i figli, nuore, cognati, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi 20, ore 14,30, nella chiesa parrocchiale «San Giuseppe Lavoratore» (Piazza Robaudego).

— Torino, 20 gennaio 1977.

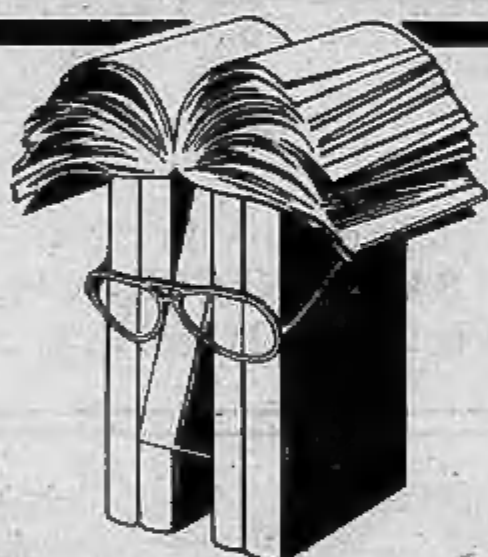
E' mancata improvvisamente

Giuseppe Argentero

Anziano Lucio. Ne danno il triste annuncio: la moglie Lina e parenti. Un grazie alla famiglia Caricchi. Funerale venerdì ore 16,15 nella parrocchia Gesù Adolescente. La presente è di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 gennaio 1977.

(Continua a pag. 12)



TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

- Escono ancora manuali per lettere d'amore

CARA MOROSA

- La satira politica in Italia

editrice LA STAMPA

ARGUS ISTITUTO DI POLIZIA PRIVATA PER LA VIGILANZA

VIA SAN SECONDO 37, 10128 TORINO
TEL. 586.444 - 503.363 - 502.707

"SAGITTARIO", nuovo sistema di radioallarmi

Allacciatevi con la nostra centrale operativa 24 ore su 24 finché siete in tempo...

CENTRO PER LO STUDIO E LA TERAPIA DELLE MALATTIE ANO-RETTALI

Pluriennale esperienza nella **criochirurgia** (metodo del freddo) di

EMORROIDI RAGADI

TERAPIA DELLE FISTOLE E DELLE VARIE MALATTIE ANO-RETTALI CON LE TECNICHE PIU' AVANZATE.

Tel. (011) 51.22.66 - 51.90.98

TORINO «Casa di cura Villa Pia» 89.02.61 - 89.00.05



BARDONECCHIA

grande centro sciistico



Campi di Bardonecchia, un paradiso per i bimbi

GIAN DELL'ERBA

Bardonecchia, uno dei cardini dello sci piemontese è avvantaggiata dal fatto di essere meglio disposta rispetto alle consorelle della Valle di Susa grazie alla sua posizione al termine della vallata. Trovandosi in piano e non arroccata su pendii scoscesi è l'ultimo punto di arresto della ferrovia che collega Torino con la Francia, direzione Parigi, località di frontiera dalla quale « imbarcare » le automobili sulle « navettes » che, attraverso il Fréjus, depositano le vetture a Modane evitando il valico del Moncenisio, impercorribile a causa della neve durante l'inverno.

Le abbondanti nevicate degli ultimi giorni hanno dato a Bardonecchia quell'aspetto « natalizio » che era ormai diventato solo un ricordo per i valligiani più vecchi. Le piste sono perfettamente innevate e battute e gli impianti funzionano a pieno ritmo grazie anche all'inizio delle settimane bianche che portano un buon afflusso di turisti italiani e francesi tanto che molti alberghi registrano

già il tutto completo fino a fine febbraio.

Il Colomion ed il Melezet (dotati di due seggiovie e 8 skilifts il primo, una seggiovia e 6 skilifts il secondo) sono entrambi raggiungibili con « navettes » che transitano ogni mezz'ora dalle 8 del mattino sino al tramonto.

Per tutti gli impianti l'abbonamento giornaliero costa 7000 lire, 4 mila mezza giornata fino alle ore 13, 5000 per il pomeriggio a partire dalle 12.30. Le settimane bianche diventano 8 mila per i soci dei locali sci club. Lo stesso prezzo è praticato agli sciatori che raggiungono Bardonecchia in treno secondo la formula « giornaliero-treno neve ». Vengono anche messe in vendita tessere a punti: 60 punti lire 13 mila, 31 punti 7 mila lire, 15 punti 3500 lire. Lo stagionale costa 130 mila lire con libera circolazione su tutti gli impianti.

Esiste inoltre lo ski pass lunedì-sabato a lire 25 mila e il « settegiorni » da lire 30 mila. Lo stagionale feriale è in vendita a lire 50.000 mentre per 2 giorni consecutivi il prezzo dell'abbonamento è di lire 12 mila.

Per le settimane bianche non c'è che l'imbarazzo della scelta. Anche se il boom edilizio ha influito negativamente sulla bellezza di Bardonecchia, la stazione offre ancora un'abbondante ricettività alberghiera, di ogni categoria e per tutte le borse. Così per la bassa stagione che termina il 7 febbraio i prezzi vanno dalle 107 mila lire per camera con bagno (non esatono-senza) dell'Hotel Riky di 1ª categoria alle 81 mila del De Geneis (2ª) con bagno, 71 mila senza bagno. Il Bucaneve, l'Asplena, il Betulla, il Rosa praticano prezzi che variano da 66 mila (con bagno) a 85 mila lire, l'Imperia (4ª) costa 62 mila lire senza bagno, la Pensione Cristallo idem (65 mila con bagno).

g. d. e.

Beaulard, perla invernale

A un tiro di schioppo da Bardonecchia, dai suoi condomini, dalla sua intensa vita quasi cittadina, si trova Beaulard, piccola stazione invernale che conserva la pace e la tranquillità ormai perdute dalle grandi « stars » dello sci come la stessa Bardonecchia, Sestriere, Sauze d'Oulx, per citarne alcune.

« Beaulard — dicono Marisa e Alfredo

« Si trova ancora la « pio- la » di piemontesissima tradizione — proseguono — dov'è possibile bere un bicchiere di vino genuino e

Venturini, due « anziani » villeggianti (tra virgolette perché in realtà si tratta di una coppia giovane ed innamorata della montagna intesa come tale) — è rimasta quale era nello spirito della sua gente e nella sua fisionomia: paesino poco turisticizzato anche se in grado di offrire un'ottima ospitalità, nel quale il comune denominatore è la cordialità dei suoi abitanti ».

gustare una cucina sana confezionata secondo le più strette regole ed attenzioni. Selvaggina, favolose polente, insalate di carne cruda, antipasti regionali, alla trattoria Camoscio, allo Scoiattolo, al ristorante dell'albergo Grande Hoche, dell'Hotel Pineta, per citarne alcuni, tutto a prezzi contenuti.

Questa rara « perla » invernale è situata a quota 1216 e la sua seggiovia porta fino ai 1850 metri di altitudine dov'è situato il Rifugio Rey del Cai, dotato di confortevoli ristorante e camere, per chi voglia trascorrere alcuni giorni praticando nel silenzio e nel relax più completo. Dalla stazione di arrivo si dipartono gli skilifts Chamousset con tre piste, una di media difficoltà e due facili, e Gard che serve due piste di media difficoltà.

L'abbonamento giornaliero festivo costa 5500 lire,

4800 per i soci del locale sci club. La scuola di sci ha quattro maestri « tutti bravissimi », come sottolinea i coniugi Venturini. Per i « tiratardi » l'Hotel Grande Hoche mette a disposizione la sua discoteca, rustica ma accogliente. A Beaulard trova posto un campeggio invernale per roulotte, l'Orsa, che funziona anche in estate.

Le settimane bianche vengono praticate con prezzi che vanno dalle 94 mila lire dell'Hotel Grande Hoche per sette giorni di pensione più skipass (110 mila con sei giorni di scuola di sci), alle 64 mila lire degli hotel Pineta e Splendid (79 mila lire con la scuola di sci). Poi ancora il rifugio Guido Ray pratica settimane bianche a lire 59.000 (sempre pensione più impianti) e 74 mila compresa la scuola sci.

Pattinaggio notturno

Adagiato nella vallata del Campo Simin c'è un laghetto con pista olimpionica 80 metri per 80 per il pattinaggio sul ghiaccio. Attrezzato con illuminazione consente quindi il pattinaggio notturno.

Tutti gli anni si svolgono gare di velocità e di pattinaggio artistico a livello nazionale. E' possibile noleggiare i pattini e poiché questo è uno sport per tutti, ecco che molti ospiti di Bardonecchia — milanesi, torinesi, francesi e americani — si incontrano nello splendido scenario della pista illuminata.

grande vendita

di giubbotti, giacche, soprabiti, cappotti in vera pelle, renna e montone rovesciato originale, a prezzo di

FALLIMENTO

Inoltre maglie, maglioni, giubbini, giacconi, soprabiti, abbigliamento da ski montagna e invernale in

C.so S. Maurizio 12 - Torino

A tutti gli acquirenti grazioso omaggio

La Grangia

LUCIA BOUTIQUE



tutto l'abbigliamento per la Signora e l'Uomo elegante scelti per Voi da Lucia



Viale della Vittoria 4
BARDONECCHIA
Tel. (0122) 96.469



L'HOTEL DES GENEYS-SPLENDID con la sua impareggiabile posizione nel centro di un vasto parco di pini offre alla migliore società italiana e straniera un gradevole e tranquillo soggiorno. Tutti i comfort moderni.

Proprietario: R. Bosticco, telefono 99.001.

Sua caratteristica Tavernetta completamente rinnovata LA MANDIA whisky a 2000.

NEVE NEVE NEVE A BARDONECCHIA!



TEMPO DI SETTIMANE BIANCHE



da L. 57.000 fino al 7-2-'77

da L. 75.000 dall'8-2-'77

TUTTO COMPRESO per sei giorni, pensione e libera circolazione sugli impianti e con supplemento da L. 8.000 a L. 12.000, anche 12 ore di scuola di sci

A CURA DI TOURISPORT E ASS. ALBERGATORI
INFORMAZIONI: TEL. (0122) 99.137 - 92.53 - 98.65

STAMPA
SERA

SPECIALE



Le strade del paese di Bardonecchia sono sempre frequentatissime dal pubblico dalle

Le ragioni del successo

Le ragioni del grande e crescente successo di Bardonecchia della sua zona non soltanto per gli sport invernali, ma in genere anche per le vacanze nel periodo estivo non possono essere ricercate soltanto nella comodità di accesso. Il servizio ferroviario che rende la stazione frequentabile anche quando le zone sono ingombre di neve e persino nei peggiori bufera. Ve sono molte altre che hanno fatto della cordialità e semplicità delle accoglienze locali, dal carattere degli abitanti, dalle iniziative prese per rendere la vita degli ospiti veramente confortevole.

Bardonecchia si allunga a cavallo del torrente omonimo affluente di sinistra della Dora Riparia, si suddivide in due grossi borghi: quello «vecchio» e quello «nuovo». Il monte ancora ricco di aspetti medioevali.

Non mancano interessanti opere d'arte, come nell'abside della chiesa parrocchiale di Sant'Ippolito dove si trova un ligneo del XV secolo proveniente dall'Abbazia della Novalesa, una vasca battesimale del 1571, una antica astale di argento. Un'altra chiesa, quella di Sant'Andrea, risale al 1477 ed ha in facciata un pregevole affresco: si trova in località Milaures. A metà strada il Melezet nella chiesa di Les Arnauds conservata un pregevole icona in legno.

La cittadina ha anche un piccolo nucleo civico e antichità locali, sorto da al-

guni anni per iniziativa di un comitato di cui è stato animatore Giuseppe Bonnard-Gendre. Ha sede nell'antico municipio e vi possono essere trovati oggetti della vita montana, stampe, lavori di intaglio nel legno, antichi costumi, capitelli di vecchie costruzioni, marmi e insomma tante testimonianze del passato che affonda le radici nella storia di molti secoli, dato che attorno a Bardonecchia si è sempre concentrata la vita di questo spazio del contado.

Tutto attorno alla cittadina si aprono piccole valli chiuse da un'imponente catena di monti le cui cime superano i tremila metri. I valloni di Rochemolles, del Fréjus, del Rho e Val di Rhodan consentono molte gite ed escursioni in un ambiente ancora in alcune parti veramente intatto ed logicamente puro.

al. vi.

Il nuovo traforo autostradale

Il primo progetto per un traforo ferroviario sotto il Fréjus deve essere un bardonecchiese, Giuseppe Medail, che lo presentò a re Carlo Alberto. La gigantesca opera, tanto più difficile da realizzare con i mezzi allora, venne condotta a termine tra il 1857 e il 1871.

Oggi per il nuovo traforo autostradale, che correrà pressappoco parallelamente a quello ferroviario e che è già stato iniziato, sarà possibile condurre l'opera con maggiore rapidità sempre che vengano a

«i fondi» che per ragioni politico-economiche l'esecuzione venga sospesa. Da parte francese sono stati ripresi gli scavi, dopo un breve periodo in cui erano andati più a rilente che quelli avviati dal settore italiano.

Come già l'esecuzione del traforo ferroviario portato a Bardonecchia tanti vantaggi ed una vita nuova a tutta la zona, anche il tunnel autostradale convoglierà verso la cittadina montana un flusso rilevante di mezzi e darà più sensibile sviluppo a tutto il traffico commerciale in questo settore alpino, accrescendo i legami con tutto il Sud-Ovest della Francia.

Resta da definire la questione della strada di collegamento tra il traforo e Torino. Si è progettato un'autostrada che sarà indispensabile quando la galleria entrerà in attività,

non le opposizioni. Taluni ritengono infatti che sia meglio trasformare l'attuale strada di fondo valle in una superstrada che passerebbe, come ora, attraverso i paesi.

al. vi.

BAR RISTORANTE

IL LAGHETTO

PISTA OLIMPIONICA
DI PATTINAGGIO

CUCINA TIPICA PIEMONTESE

...Il simpatico ritrovo del dopo-sci,
per un amichevole drink.Pattinaggio sul ghiaccio
anche nelle ore notturne,
per una serata diversa.

BARDONECCHIA

via Stadio 2
(di fianco al Campo Smith)
tel. (0122) 9850

domus linea ARREDAMENTI

Corso G. Cesare 42 - Tel. 284.341

FILIALE:
Via Valentino Carrera 80FILIALE DI BARDONECCHIA
Via Medail 29 - Tel. (0122) 99.176

Arredamento d'interni Moderni e rustici

Decorazioni, finiture,
tessuti originali danesi e inglesi
delle migliori case
per tendaggi e copriletta

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DI MOBILI NEL CANTONE DI TORINO

TUTTOMOBILI

OFFERTA:
DIVANETTI
IN PELLE
(trasformabili letto)
Lire
690.000
VIA PINELLI, 57
CAMPALUNGA

ASSORTIMENTO
PREZZI SPECIALI:
CUCINE-SOGGIORNI
CAMERE DA LETTO

Seggiovie GRAND HOCHÉ

mt. 1200-2100

■ 300 mt. dalla Stazione Ferroviaria

20 km. di piste di discesa
una seggiovia ■ quattro sciovie

Informazioni: Seggiovie GRAND HOCHÉ - tel. (0122) 84.11.01

Scuola di sci
lezioni
collettive
e individuali

tel. 0122-841.174

BEAULARD

(OULX)

mt. 1200 - alta Valle Susa
Stazione Ferroviaria linea Torino-ModaneSETTIMANE NEVE
dal 15 gennaio a fine stagione

SALUZZO - Pomicoltori a convegno

Mele a tutti con tecnica più adeguata

GIANNI DE MATTEIS

SALUZZO — In provincia di Cuneo si producono montagne di mele — l'ultimo raccolto è stato di 1 milione 400 mila quintali, di cui ben 950 mila della varietà «Golden» — i costi di produzione sono saliti troppo e la nostra frutta incontra difficoltà sia sui mercati interni che, soprattutto, su quelli esteri dove la concorrenza è agguerrita. La Camera di commercio di Cuneo, che ha indetto un convegno di studi sulla pomicoltura provinciale domenica 23 a Saluzzo, ha condotto un'approfondita indagine sulle spese che il frutticoltore affronta prima di riuscire a vendere il suo prodotto ed i risultati appaiono dir poco sconcertanti.

Nel 1961 per ottenere un chilo di mele erano sufficienti 33 lire, quasi raddoppiate a 60 nel 1972 e salite fino a ben cento lire nel 1976. Anche tenendo conto della svalutazione della moneta, la lievitazione dei costi di produzione appare abnorme e non può che suggerire di agire ai ripari prima che sia troppo tardi. Su questo tema scottante si discuterà appunto domenica a Saluzzo con l'autorevole intervento di numerosi esperti, tra i quali gli universitari prof. Romisondo di Torino, prof. Sansavini di Bologna, prof. Paglietta, dell'Istituto di coltivazioni arboree di Torino.

«Non vi è dubbio che sotto la spinta delle moderne tecnologie — spiega — Cuneo — il sistema produttivo s'evolve in continuazione, trascinandosi

dietro tutta una serie di problemi, per i quali, oltre ad una competenza specifica, si richiede ai frutticoltori determinatezza, disponibilità ed una vasta preparazione tecnica».

Gli esperti aggiungono come sia indispensabile che si realizzi l'equilibrio tra superfici coltivate, che si faccia una scelta oreggiosa verso varietà di mele meglio accettate ai consumatori italiani e stranieri.

In una parola la frutticoltura cuneese — qui si raccoglie quasi metà delle mele prodotte in Italia — deve modernizzarsi e camminare coi tempi. Altrimenti la crisi, che d'ora incomincia a delinearsi, soprattutto perché gli costi di produzione impongono prezzi di vendita sempre più elevati, manderà in rovina la pomicoltura che è sempre stata il fiore all'occhiello della produzione

L'ONDATA DI FREDDO SUL PIEMONTE

SUL LAGO MAGGIORE TERMOMETRO A -7

L'ondata di freddo continua su tutta l'Italia settentrionale: strade ghiacciate un po' dappertutto nella Valle Padana rendono difficile e pericolosa la circolazione. Le previsioni, a una settimana cosiddetti «giorni della merla» (i più freddi dell'anno) non lasciano in miglioramento.

CUNEO — (g.d.m.) Stamani —5° a periferia di Cuneo, —8° a Limone, —9° in alta Valle Stura. La temperatura rigida allontana in montagna — dove l'altezza media della neve oltre i mille metri — quota è di 70° — il pericolo di caduta di valanghe.

AOSTA — (g.g.) Dopo la nevicata della scorsa settimana, continua intenso il freddo in Valle d'Aosta. Nel capoluogo la temperatura è — meno — durante la notte; alla periferia della città si registra qualche grado in

no mentre in alta montagna il freddo è addirittura polare: —15°, —15° oltre i 2500 metri di quota.

VERBANIA — (a.c.) Freddo intenso stanotte nella zona del Verbano e del Cusio. Alle di stamani il termometro registrava —7° a Verbania, —9° a Cannobio, —12° a Luino, —15° in Valle del Tressa, —15° in Valle Strona. Sono ghiacciati per lunghi tratti i torrenti Cannobino, Colmegno, Luina, Giona e, nella zona alta, anche il San Bernardino e il San Giovanni.

IN BREVE

Asti: sfregiò il figlio di 4 anni

(v.m.) Oggi il tribunale di Asti giudica l'operaio Piergiorgio Musso, 26 anni, per maltrattamenti gravi al figlioletto Massimo di 4 anni, picchiato ripetutamente tanto da subire uno sfregio permanente al viso. Lo sfortunato padre sostiene che il bimbo è caduto dalle scale.

Cuneo: fioccano le multe ai cani

(g.d.m.) Sui padroni dei cani portati a spasso in città senza guinzaglio né museruola sono cominciate a fioccare le multe: 10 mila lire (se la contravvenzione è pagata subito). I vigili urbani infliscono e le multe stanno suscitando le vivaci proteste degli zoofili.

Anche ad Alessandria latte più caro

(s.c.) Il latte è rincarato a Alessandria in media di 50 lire al litro. Da oggi la confezione da

NOVARA - IL PROCESSO PER LA MORTE DI CRISTINA

FU BLOCCATA L'INCHIESTA SUL RICICLAGGIO DEI SOLDI

MARIO BARIONA

NOVARA — L'udienza oggi al processo Mazzotti ha portato a sconcertante scoperta: le indagini di riciclaggio dei soldi, in particolare la parte di Russell, si sono bloccate dopo che il pubblico ministero era in possesso del «dossier» della polizia

Gattini si sacrifica

Mamma comanda picciotto ubbidisce: Francesco Gattini è stato ieri processualmente «sacrificato», nel silenzio imbarazzato dell'aula d'assise dove si è «sacrificato» per il buon nome della mafia. Il comportamento avrebbe potuto parere assurdo non avesse risposto ad una logica assai più sottile. Il Gattini ha «onorato» l'autocoscienza di Achille Gaetano, indifferente al fatto che essa scarica su di lui gran parte delle responsabilità dell'organizzazione. Non s'è difeso. Ha accettato la parte del personaggio importante dell'organizzazione ed è chiuso ogni fuga d'inchiesta al di là delle sbarre della gabbia. Chi è dentro è dentro e chi è fuori è fuori.

Ma tutto questo, avvenuto in una cornice grottesca, è forse quello che volete — è stato infatti il scorso del Gattini — un innocente. Sono tanto innocente che ritengo di dover portarvi altre prove oltre al mio alibi già presentato in memoria dei miei difensori. «Allora risponde alle domande o no?» comincia a spazientirsi il Presidente.

«Se mi fa delle domande rispondo — per me io mi fermerei là alla memoria perché sono innocente». Gattini se ne sta con aria sicura, sfottente, con le mani in tasca, allungato sulla seggiola e parla con voce chiara e sicura. Provoca: «Volete sentire la voce per confrontarla con quella del telefonista? E allora confrontiamola...».

Risponde con insolenza ostentata senza la preoccupazione di rendersi indisciplinato. Così la parte civile come P. M. e lo stesso Presidente si risparmiava la fatica.

Smuraglia: «Si metta a verbale che la parte civile non formula domande perché il teste rifiuta di rispondere».

Gattini: «Avvocato, io parlo. Diciamo invece così: mettiamo a verbale che non ritengo necessario respon-

tributaria. Infatti più ordinato alla finanza di compiere accertamenti espliciti come nel «dossier» agli atti, bloccando virtualmente l'indagine.

Il rapporto Russell metteva in luce aspetti di particolare gravità sulla strada riciclaggio ed è documenti più complessi e importanti allegati agli atti pro-

cesso. Non meno sorprendente il fatto che, nonostante serie di sospetti pesanti — Francesco Russell, trovato in possesso di banconote riscatti Mazzotti e Malabarba, questi sia arrivato al processo a piede libero. La strana svolta dalle indagini è emersa nell'interrogatorio testimoni cui il col. Frattini, comandante della butaria Novara.



Insolente Francesco Gattini risponde

dere perché sono innocente».

Se esisteva, per assurdo, un innocentista in aula al termine della deposizione del Gattini non può che essersi convinto anche lui della colpevolezza.

Achille Gaetano nella sua confessione ha detto che il «Franco» è stato mandato dall'organizzazione per rimettere le cose a posto. Gattini non s'è neppure provato a contestarlo.

«Achille Gaetano sostiene che lei è arrivato al Nord — terza decade di luglio...» gli ha rammentato il Presidente.

«Viaggiamo spesso, ricordo — era proprio luglio».

Presidente: «Ma Gaetano dice «ricordarsi...».

Risposta: «Si vede che ha più memoria di me».

Non c'era l'avv. Longo assistente e, contrariamente a quanto dichiarava-

to in un primo tempo, il Gattini ha accettato di parlare ugualmente.

A difenderlo — fa per dire perché ha fatto scena muta — era arrivato l'avv. Sotgiu. Gattini del resto del difensore non sapeva davvero che farsene. Arrestato in modo strano (una «sofferta» al momento giusto) s'era subito avuta l'impressione che alla posizione di imputato fosse stato «comandato».

UOMINI E DIOSE

Ceva: in orario non c'è un fantomatico treno

GIUSEPPE GROSSO

CEVA — E' stato subito definito il «treno fantasma». Parte da Ceva alle 6.40, ma per i lavoratori che si recano ogni giorno a Mondovì ed a Cuneo praticamente non esiste. I pendolari cevanesi si alzano prestissimo: per raggiungere il capoluogo sarebbero sufficienti 40 minuti d'auto, il prezzo proibitivo della benzina li costringe ad affrontare un viaggio in ferrovia che dura quasi due ore.

La notizia dell'istituzione del nuovo treno era stata accolta con ovvia soddisfazione, perché sembrava fat-

to proprio per loro. La delusione è stata cocente: i cevanesi non possono salire sull'automotrice che parte dalla loro città.

Intanto, viene a galla il perché del rifiuto: il treno dev'essere utilizzato dai passeggeri Mondovì, che — numerosi, e — l'automotrice s'affollasse fin da Ceva, troverebbero più posto. A questo punto la vicenda si fa tragicomica: il personale viaggiante presta servizio a Ceva, il viaggio fino a Mondovì avviene regolarmente ogni giorno, sull'orario che campeggia in stazione questo treno — comparsa neppure.

Non mancano le promesse d'intervento: il giudizio della giunta comunale, il servizio sarebbe stato assicurato con l'inizio del nuovo anno. I lavoratori fin dai primi giorni avevano minacciato azioni clamorose, irritati dalle amare considerazioni sull'importanza di Ceva — nodo ferroviario — due linee per Torino, una per Savona e una per Gressio-Ormea — «ma i rapidi fermano solo a Mondovì» — transitano a Ceva con un fischio di saluto.

La vicenda del treno fantasma parrebbe — prossima a risolversi — il 1° febbraio i pendolari di Ceva saliranno sull'automotrice delle 6.40. Per il momento, continuano a dedicare quasi 2 ore della loro giornata al viaggio d'andata-ritorno a Cuneo.

Genova la Raffaello è tornata

GENOVA — (g.b.) Anche la «Raffaello», a 2 giorni dalla gemella «Michelangelo», è tornata a Genova. Trainata da due rimorchiatori d'alto mare, l'ex ammiraglia della flotta passeggeri italiana ha lasciato ieri pomeriggio la rada di Portovenere, dove era in disarmo dall'estate del 1975, nella tarda mattinata di oggi ha fatto il suo ingresso in porto.

(Segue da pagina 9)

E' cristianesimo

Giacinto Trompette

anni 76

Lo annunciano il figlio Luigi con la moglie Anna Maria Gaudenzi, la nipotina Lorenza, il fratello Carlo, le sorelle Lucia, Giuseppina e per tutti i figli. La cerimonia si svolgerà alle 20 alle ore 20 nella parrocchia di S. Lorenzo di Ivrea. Insieme alla «Raffaello» proseguirà per Casale, Ivrea, Genova 1977.

E' spirata

DOTTORRESSA

Bianca Castaldi Musso

Ne danno il tristissimo annuncio il marito generale Carlo Vittorio con i figli Castaldi, Ignazio, Carlo, Enrico, Gerardo, Paolo, Tullio, Pippo, Ivano e le figlie Beatrice, Grazia, Funerari e Ceva venerdì 21 c.m.

E' mancato

Aldo Zanone

anni 57

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Irma, il figlio Giuseppe, la nipotina Rita, e la piccola Rita, la sorella, cognati, nipoti, zii, parenti tutti. Funerari oggi 14.30 strada del Lauro 21. Torino, 18 gennaio 1977.

Il Dirigente Superiore ed il Personale

Compartimento Dogane Torino

Torino ed il Personale partecipano

tutto della famiglia del compianto

CAV. RAG.

Giuseppe Chiappuso

Torino, 19 gennaio 1977.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino

partecipa con profondo cordoglio al dolore del proprio funzionario dott.

Giorgio Capello per la scomparsa della mamma, signora

Amalia Marucco

ved. Capello

Torino, 18 gennaio 1977.

15 Autopetture

(Continued)

TORINO COM' ERAVAMO



12

Nel rogo del 1936 scomparve una secolare tradizione. Violente discussioni tra i "loggionisti" che sapevano tutto

CARLO MORIONDO

ERA sabato, otto febbraio 1936. Al teatro Regio si era chiusa, un successo piuttosto modesto, la rappresentazione di «L'isola», opera del maestro Mule, tratta da Pirandello. Sfolato il non numeroso pubblico, il teatro Franco Ghione si fermò in teatro un'oretta con alcuni collaboratori, per controllare le prove dell'illuminazione del palcoscenico per il primo atto dell'«Otello», che — dopo ventidue anni di — da dal massimo teatro lirico torinese — sarebbe andato in scena il giorno dopo, — tenore Merli — baritono Stabile: una copia di eccezione.

Ma non ci sarebbe stato nessun «Otello» al vecchio Regio.

Due secoli

mezzanotte, ultimate le prove delle luci, Ghione, i suoi assistenti, i macchinisti e gli elettricisti ne andarono. Il teatro rimase deserto, tutto era posto come sempre. Poco prima della mezza, custode Francesco Bertero udì squillare il campanello d'ingresso. Scese 120 gradini dall'alloggio al pianterreno (le scampanellate intanto susseguivano) ed aprì: passante, di cui non si mai saputo il nome, gli riferì agitatissimo che dalle finestre sul lato di piazza Castello usciva del fumo. Era il principio della fine. Mezz'ora dopo il grande Regio — distrutto dalle fiamme: queste si erano scatenate sotto il palcoscenico, dove i fasci di fili elettrici si intersecavano — ogni direzione tra le impalcature secolari. Tutti i vigili del fuoco di Torino, accorsi — massa, non poterono far nulla: il rogo si consumò nella notte gelida, alla — di migliaia — torinesi sbigottiti. Di tutto quanto costituiva poltrone, palchi, lampadari, tende, si salvò solo



Caratteristica del fastoso vecchio Regio erano i tre ordini di gallerie (foto dall'archivio Strona)

sgabello: qualche giorno prima era stato portato nella bottega di un restauratore. quasi intatto, un'ironia del destino, il corpo di guardia dei vigili — fuoco, — destra del palcoscenico; l'apparecchio telefonico fu trovato ancora efficiente.

Assieme — Regio scomparve una lunga tradizione. Dire Regio voleva dire tutto un mondo. — musica lirica, nel 1936, non era certo diffusa com'è ora grazie ai dischi, — radio — che — tv. Perciò i patiti del melodramma e del do di petto — assai più diffuso — senso di appartenere ad un clan di privilegiati. In testa a tutti, naturalmente, — i loggionisti, quelli che facevano la coda per ore ed ore, in piedi, al freddo, davanti — biglietteria in piazza Castello, per conquistarsi — posto. Intanto discutevano autorevolmente sul virtuosismo del baritono, sulle note filate del soprano. gente del popolo, in genere, ma con — conoscenza profonda, quasi fanatica, simile a quella che oggi mostrano i tifosi del football: «Quand che — santa Jora Manrico e a taca: "Ah, si, ben mio coll'essere" a l'è na — d'è aut mond!». E il vicino, — rimando: «Ma antiora chel ca senta il "Di quella pira" d Merli. Na volta, con l' "teco" a l'a sciaipà la spada, che l'era d' bosc!».

Violente discussioni si accendevano davanti — tradizionali manifesti color marroncino, che annunciavano — programma della stagione talvolta cortissima, assai più breve di quanto avvenga adesso: nel '34, ad esempio, si cominciò il sei gennaio — «Wally» di Catalani — a marzo, con la «Manon» di Massenet, era già tutto finito. Si riprese il 12 gennaio dell'anno seguente.

Quando bruciò, aveva poco meno — due secoli — vita, il grande Regio: era stato inaugurato nel — con la dimenticatissima opera «Arsace», di Francesco

Feo. I nomi più o — storici, più — meno mitologici — gremiscono la cronologia del programma fino alla metà del secolo — abbondano gli Artaserse — i Titomanlio, le Andromache — le Didoni, i Mitridate — le Sofonisbe. Nessuna — quelle opere, anche le più clamorose, — rimasta nei pertori. La maggior parte, per la verità, non erano che — pretesto per balletti, incontri fra nobili ed alti borghesi e per giochi d'azzardo. — giocava molto, anche in una città come Torino, che non era certo la



Il — Franco Ghione diresse l'ultimo spettacolo — vecchio Teatro Regio

Venezia corrotta di Casanova. Uno sguardo alle cantanti — poi i dignitari — corte passavano nelle sale apprestate per la zecchinetta e il whisky: e questo durò fino a che le autorità francesi di occupazione, in ve — di austerità, proibirono nel — carte — dadi. — teatro che bruciò in quella funesta notte del 1936 non era più, in parte, quello concepito duecento

anni prima dall'architetto — Alfieri, zio di Vittorio (in realtà suo cugino): lavori durati quasi un lustro, tra il 1901 — il 1905, ne avevano modificata — ampliata la sala: ora c'erano tre ordini di palchi, più tre balconate e gallerie. In — poteva contenere diecimila — 200 spettatori, — cui almeno duemila seduti (la capacità attuale — supera i duemila). Una — importante: anche strapieno, il teatro poteva — totalmente sfoltito in 35": questa rapidità era imposta dalla grande — degli incendi, — nessuno pensava che le fiamme si sarebbero scatenate non a teatro gremito, — a teatro deserto — in piena notte.

Ebbe giorni di gloria: i trionfi — Adelina Patti nella «Traviata», — Tamberini — non Lescaut e della Bohème (ma con riserve da parte dei critici) che vennero date a Torino in prima assoluta; registrò i fasci della «Carmen» e delle «Maschere»; vide Toscanini acclamato in — serie di formidabili concerti e lo salutò per l'ultima volta — 10 maggio 1930, alla direzione della Philharmonic Symphony di New York. Poi — sipario — Gonin che rappresentava le «Feste di Venere» scese per l'ultima volta nel '36 — fu inghiottito come tutto il resto dalle fiamme.

Il giorno dopo si parlava già di ricostruzione, e ricostruzione ci fu, ma dovevano passare quaranta anni. — frattempo i tifosi della lirica dovevano contentarsi d'altro. Non erano passati cinque giorni dall'incendio, che la stagione riprendeva al teatro Vittorio Emanuele, in via Rossini, dove — è l'Auditorium della Rai. L'«Esultatèl» che Otello — al — avventuroso sbarco a Cipro fu interpretato come l'augurio — pronta risurrezione del Regio. Invece le stagioni «provvisorie» si susseguirono: Regio emigrò — Vittorio al Carignano, poi al teatro

annesso al Palazzo della Moda, al Valentino: uno strano palcoscenico a doppia faccia, per l'interno — per l'esterno. Ci furono anche brevi stagioni — ci — Lux, all'Alfieri, — Chiarella (in via Principe Tommaso). Venne anche il Carro di Tespi — si attendò nella piazza — Palazzo reale, in maggio. Gli acuti del soprano erano contrappuntati dalle scampanellate del tram in piazza Castello, — fioriture del tenore si intrecciavano — strida delle rondini — in volo attorno — cupola — San Lorenzo. Le vuote occhiate della facciata del Regio sembravano — guardare con un po' di compassione e molta nostalgia.

"Tampa lirica"

I patiti della lirica si immerse nelle catacombe, ma non sparirono, e come potevano? Alimento — fiamme — l'associazione Amici — Regio; chi voleva esibirsi in acuti e trilli aveva — disposizione un — certa fama: «La Tampa lirica», al fondo di via Mazzini, verso il — dove un maestro — sempre pronto — ad accompagnare al pianoforte garzoni macellai — tuonavano «Io muoio disperato» o poderose cantiche che cinguettavano «Mi chiamano Mimì». — questo c'erano altri locali, — Fassio, il Rolle, ma — minor fama. Anche nel — annesso alla Camera del Lavoro (in corso — leo Ferraris) si riunivano i cantanti improvvisati, ma non per questo — appassionati.

Ora — Regio — tornato, una tradizione si riforma. Bellissimo teatro, acustica eccellente. Ma forse pubblico fin troppo ben disposto. Qualche zittito, ben di rado, — subito epoca. Lontanissimi i tempi in cui vi — battaglia: — nel '81, per — «Carmen», quando la Commissione di vigilanza intervenne — vietare le rappresentazioni, tale era stato il putiferio scatenato dalle prime recite.

RAHIERO LA
AI VENERDI

Un catt... nella si...

Raniero
La Valle

ERNESTO G

Raniero La Valle, 45 anni, mentare — sinistra indigena Venerdì Letterari al Carignano: «fini o rottura?». — Valle del mondo cattolico; — stato a cilio Vaticano II, direttore del — «L'Avvenire d'Italia». Non si è presentato nella lista del nato. Ecco le — risposte

— Continuità — rottura. In — «Continuità — rottura, — ritmi con cui procede — storia: tengo al popolo — continuità — fedeltà, continuità — amore ma come cristiano appartengo — tura perché gli — stato detto — ma di protendersi alle — nuove sicurezze per rinascere di nuovo ritrovare ogni cosa».

— L'ambiente cattolico, quale — zione come indipendente — i ponti?

— I ponti nella Chiesa — si esprime e si realizza la — simi. Quanto agli altri ponti — ciale ecclesiastica non — mi — dissociato — disegno giornale di agitazione integral — zione de «L'Avvenire d'Italia» sono continuati, — si è — membro della Curia, ma non

— Qualcuno — detto — guer agli — poteva — regime. Lei si — rigidamente

— C'è più rischio di regime — come culturame — fare litico — loro capacità — pato, ma non perché difenda — che non sono; ma perché no — meno nel — proposto dalla — intende la moltitudine di lotta, allora certo lo — tr

— Quali sono i suoi rapp — sta, qual è — sua autonomia talvolta atteggiamenti diversi

— Il nostro gruppo — sin — ha un'iniziativa politica auton — ferenzia nel voto sia tra noi — politiche maggiori; ma finora occasioni di rilievo in cui ciò — lo scandalo solo per dimostr — sarebbe ben fragile. Ma — preso pubblicamente — — comunisti, — sul concordato più preoccupato — quello del menti presi non per distingu — acquisizione di soluzioni — più

— Nella dc, — dice, c'è — sinistra. Quello spazio — era

— Si dice che nella dc c'è — quando io avrei potuto entr — non c'era più. Perciò — ho spazio ci fosse. Del resto io — luppare un discorso. — talvol — riscontro anche — de — tale sinistra ne sarei natura

— Nella Chiesa — qual — crisi?

— E' quando — Chiesa semb — quando, parendole troppo — gelo, si chiede che — deve — farlo, facendo sbagli come uomini li accettino come Va

ORRENDO FUOCO

VALLE
LETTERARI

tolico
nistra



AGLIANO

senatore del gruppo parlamentare, parla domani (ore 18) sul tema: «Con la crisi vissuta, e vive, la crisi tentato osservatore del Con-quotidiano». Il Popolo delle ultime elezioni politiche pci come candidato al Senato? alcune nostre domande.

che senso? mutamento sono i. Come cristiano io appartengo alla fede vuol dire infatti per Dio e per gli uomini; e anche il popolo della rotta non attendersi al passato, ma di morire alle vecchie cose, di perdere ogni cosa per

lo ufficiale, dopo la sua ele- lista del pci, lo ha tagliato.

quelli sacramentali ma quali unione e quelli saldi- cui passa la politica uff- molto solidi già da quando o di ristabilire in Italia un lista e mi dimisi. Ma se tutti i rapporti rotto; certo non sono tutti i cristiani lo

il recente appello di Berlin- sembrare una di te intruppato? nel liquidare gli intellettuali appello al loro impegno po- tica. Non mi sento intrup- prerogative da intellettuale, ci sono più le truppe, al- domanda. Se poi per trup- agli uomini che spera e che loro».

arti l'apparato comuni- posizione? Ha assunto stra indipendente al Senato molto volte ci si di- sia rapporto alle forze non ci sono state Senato accese scandalo; né io cerco are una che questo ad esempio, sull'aborto zione diversa da quella dei andreotti il mio giudizio è pci. Tuttavia atteggiar- si, per contribuire alla nature».

cosiddetta si- più sufficiente per lei? la sinistra, ci credo; re nella dc la sinistra già visto dall'interno se quello non cerco spazi, ma di svi- esso potesse trovare qual- anche solo una even- niente ben lieto».

punta più vistosa non appagarsi della fede; co dare agli uomini Van- fare agglunta si mette tutti pretendendo che gelo».

GLI ALTRI DICONO

l'Unità

Termometro del malessere

Concezione certamente aberrante — più che mai in un Paese che ripudia la pena di morte — che, tuttavia, porta con sé pericolosi germi di contagio in una situazione di serio deterioramento dell'ordine democratico — dinanzi alle spinte disgreganti della crisi economica e sociale.

Non c'è dubbio che, dinanzi al dramma del Flaminio, la sensazione di incredulità sia nata — prima — che dall'abnorme reazione del gioielliere — quindi dall'omicidio — dal fatto che Re Cecconi abbia potuto «pensare» quella sciagurata «battuta» sulla rapina, ignorando la carica di tensione, di paura, di sfiducia che pure si respira nell'atmosfera quotidiana. Ecco, dunque, al fondo dell'emozione, la «spia» del malessere, il termometro di

situazione che si è fatta incandescente. E' il retroterra, il clima di disagio sociale — cui è maturata la tragedia che colpisce — coinvolge. L'estendersi della criminalità — furti, rapine, sequestri, attentati eversivi, violenze e teppismo — che pure accomuna tutti quei Paesi dove più sfrontata ed esasperata è stata l'esaltazione di «modelli» improntati al profitto, al consumismo, alla ricchezza, trova certamente nel nostro Paese insufficienti risposte nello stato di disorganizzazione in cui versano l'amministrazione giudiziaria, il sistema carcerario, i servizi di sicurezza.

IL GIORNO

Il torbido c'è

Forse questi pescatori nel torbido sono incapaci a parlarci: ma il torbido c'è e ce n'è parecchio, e non è creazione artificiale. Sono le contraddizioni e i parziali, ma reali, fallimenti della democrazia la condizione per il sussistere dei nostri fascismi.

Il resto, viviamo in un periodo angoscioso: il discorso sul pericolo che corrono le nostre istituzioni democratiche è corrente. Viene con linguaggi diversi da tutti: parlano Carli e La Malfa, Lama, Berlinguer, Zaccagnini, Craxi, Zalone. Il discorso sul compromesso stori-

co, non dimentichiamolo, nacque all'indomani del Cile; se oggi il presidente della Confindustria accenna al pericolo — possibile Pinochet, non mi consta che nessuno gli abbia dato «visionario». Teniamo dunque gli occhi aperti.

la Repubblica

Gli italiani sono armati

Gli italiani si sono armati e sparano. Sembra il titolo di un film, ma oggi la realtà ha superato ogni finzione: quotidianamente consumano nelle strade atti di violenza.

I dati parlano chiaro: nel 1976, le richieste di porto d'armi alla Questura di Roma, in testa alle classifiche, sono state 13.334, tremila in più rispetto all'anno precedente. La corsa all'armamento personale cominciata negli anni '70, ha raggiunto il culmine nel '74: quell'anno furono rilasciate in Italia 98.921 licenze. Un salto del 40 per cento paragonato agli anni precedenti. Nel '75 le licenze sono state ancora 127 mila, e nel primo semestre del '76 i nuovi porto d'armi circa 40.000.

Gazzetta del Popolo

Tempo da lupi?

Pensiamo alla tragedia della moglie e dei figli, dei quali uno non ancora nato, di Cecconi. Pensiamo al trauma che per tutta la vita si porterà dietro l'ucciso involontario. Tutto ciò però sarà inutile se ci si convincerà che istituzionalizzare la legittima difesa ad oltranza — soprattutto in un momento di carenza e di impotenza dei sistemi sociali di difesa — di mancanza di rieducazione al rispetto dell'uomo — potrebbe essere un fatto più angoscioso, moralmente e socialmente, della stessa rapina scelta come sistema di sopravvivenza: una moltitudine sempre più folta di emarginati e delinquenti.

E' tornato davvero il «tempo dei lupi»? Mai, senza dubbio, dalla fine della guerra, è stato tanto difficile rifiutarsi di crederlo. Occorre non ritenere legittimo, oltre che facile, rispondere da lupo a lupo.

LA CITTA' DOMANDA

Il militare sa far così

Gentile direttore,

Sono una casalinga, madre di famiglia. Giorni fa mio figlio, che ha compiuto 18 anni, è andato alla visita. Prima in caserma, poi all'ospedale militare per sottoporsi a radiografia. Mio figlio non ha accettato. Io, che sono una donna, faccio molti per evitare fare militare. E, siccome, differenza di altri, lo hanno iniziato all'ospedale per ulteriori esami lui si è un po' preoccupato.

Quando è giunto al medico radiologo, che lo sottoposto al controllo, ha osato chiedergli:

«Ma ho qualcosa di grave?».

E l'altro scherzando: «Sì, domani avrai i funerali».

«Desideravo soltanto sapere che cosa mi avete trovato...».

Risposta: «E allora statti zitto e grattati i c...».

Dal si vede che nell'ambiente militare ben poco dev'essere cambiato.

Capisco la disciplina, la serietà, eccetera. Non capisco le stupide sopraffazioni, le umiliazioni gratuite, la repressione deliberata della persona. E dire che quello era un medico, figuriamoci altri... Leggo molti libri e giornali, seguo l'attualità, e mi sono convinta che è necessario che un militare sia sciocco, si comporti sciocco, per essere buon militare.

Grazie per l'ospitalità.

r. b.

Pigrizia mentale?

Egregio direttore,

devo confessarle che leggendo la recensione della serata inaugurale della stagione sinfonica della ho scoperto in me una lacuna: di essere mentalmente pigro.

Questa la diagnosi del vostro R. V. per chi come me, e molti altri, ha osato godere dell'esecuzione

Carmina Burana, l'ha applaudita e, massimo dello scandalo, ne ha richiesto anche il bis.

Lungi da me la presunzione di essere un critico musicale, credo ugualmente il diritto di dissentire dalla vostra recensione.

Se Carmina Burana continuano ad essere così graditi, qualche motivo ci deve pur essere: toccheranno le corde più «enfatiche» dell'ascoltatore; coinvolgeranno con il ritmo sia con i fraseggi più dolci o lo sedurranno con il fascino del canto corale. Altre possono essere le motivazioni del gradimento dell'opera di Orff tali da renderla così popolare a meno che questo non sia un difetto.

Questo ho inteso leggendo l'ironico commento di R. V. all'indice gradimento del pubblico e se così non voleva essere abbia cortesia spiegarsi meglio per aiutare chi è mentalmente pigro.

Distinti saluti.

Filippo Bandieri

una moglie grassa è colpevole

...specialmente oggi che c'è una novità assoluta dall'American: "l'ultraslim"



per la prima volta

un trattamento anticellulitico solo per un medico!

La novità dell'"ultraslim" American, basata sul rapporto diretto medico-paziente, consiste nella eliminazione progressiva della cellulite (cosce, fianchi, ventre, ecc.) mediante un ciclo di trattamenti rigorosamente scientifici: mesoterapia, ultrasuoni, massaggio connettivale e jonoforesi. In breve tempo, sotto le esperte cure del medico l'antiestetica cellulite sparirà.

REPARTI SEPARATI
PER UOMINI E SIGNORE
aperti ininterrottamente 24 ore al giorno
piscina olimpionica - piscina minerale calda - piscina fredda - lezioni di nuoto - corsi prescolastici - vasche di reazione - ultravioletti - solarium - inalazioni - reparto anticellulite - fanghi - paraffine - Jobst - 280 mq di palestra - attrezzi ginnastica attiva - attrezzi ginnastica passiva - massaggio idroterapia - massaggi manuali - massaggi meccanici - massaggi ad aria - programma individuale - supervisione personale - docce e spogliatoi privati - bagno turco - finlandese - relax - parrucchiere - manicure - pedicure - estetica viso - snack bar dietetico - controllo medico.

AMERICAN
SILHOUETTE-ATHLETIC CLUB
i club per snellire in salute

corso Trapani 46 tel. 337.109/372.223
via Assarotti ang. v. Corni tel. 517.828/9

MILANO, NAPOLI, FIRENZE, ROMA, PALERMO, CATANIA, BARI, VENEZIA, GENOVA, TORINO, BOLOGNA, MODENA, PARMA, REGGIO EMILIA, BOLOGNA, MODENA, PARMA, REGGIO EMILIA

freddo...



....in casa vostra
il calore
di un sorso di
VECCHIA ROMAGNA
etichetta nera
il brandy che crea
un'atmosfera

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ADIACENZE corso Sebastopoli recente sopralzo 2 camere cucina servizi immo. bilagire 190.695 501.219.
AFFARE vendiamo via Lorenzini 41 alloggi recenti in linea cucina a bagno L. 9 milioni mila tel. 546.476 518.554.
ADRIASCA stabile Sestiere nuova costruzione monofamiliare con angolo abit. ra, bagno, libero, arredato con mobili nuovi, 8 milioni 300 mila meno a dilazioni. Gabotti 5767.
ALLOGGIO in via Dugheza 10 piano e cucina affittato via Dugheza 10 piano con termo e ascensore, 5 milioni 200 mila meno mutuo. Tel. 518.263 - 549.767.
ALLOGGIO libero via Vandalino camera (in linea servizi) 14 milioni. Telefono 597.298.
ALLOGGIO libero via Di Nanni adiacente piazza Adriano, saloncino 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 547.476.
ALLOGGIO via Saccarelli 14 angolo via S. Donato camera cucina balcone piano primo L. 2 milioni 600 mila sufficienti L. 1 milione contante. Sabatini Immobili 655.359.
APPARTAMENTI ammobiliati in modernissimo residence massimo reddito venduto. Telefonare 616.766.

BANCHETTE d'Ivrea via Roma 16, appartamenti liberi recente costruzione: 1 camera, tinello, cucinino, 11 milioni mila mutuo fondiario e finanziario. Gabotti 5767.
BORGIO S. Paolo via Menghini 71 ul. dini alloggi e negozi affittabili ottimo reddito. Immobiliare 501.219.
CASA rustica indipendente Pinerolese 4 vani tettoia in ottime condizioni acqua luce, vendesi 15 milioni. Telefonare 515.042.
CASABIANCA in PIAZZA RESPIGHI vende libero in pal. 3 camere cucina servizi tutto a L. 19 milioni 500 mila facilitati. Telefoni 531.008 - 531.310 - 535.597 - 549.254.
CASABIANCA in PIAZZA BONORI vende libero signorile salotto 3 camere cucina 2 servizi. L. 45 milioni mutuo dilazioni. Telefoni 531.310 - 531.008 - 535.597.
CASABIANCA in C.SO SVIZZERA vende libero camera cucina servizi a L. 8 milioni agevolati. Telefoni 531.008 - 531.310.
CASABIANCA vende libero vicinanza piazza Massaua miniappartamento di camera tinello cucinino servizi a L. 13 milioni 700 mila dilazioni. Telefoni 535.597 - 549.254 - 535.064 - 536.973.

CASABIANCA vende libero Crocetta signorile salotto 2 camere (tinello cucinino) 2 servizi box a L. 63 milioni 600 mila mutuo dilazioni. Telefoni 531.310 - 531.008 - 535.597 - 549.254.
CASABIANCA vende libero vicinanza corso Agnelli in stabile decoroso camera tinello cucinino servizi a L. 16 milioni 450 mila dilazioni. Telefoni 531.008 - 531.310 - 535.597.
CASABIANCA vende libero in corso Francia recentissimo in palazzina autonoma 2 camere in palazzina autonoma 49 milioni dilazioni. Telefoni 531.310 - 531.008 - 535.597.
CASABIANCA vende libero vicinanza piazza Massaua in stabile signorile sala 3 camere cucina servizi terrazzo a L. 37 milioni 600 mila dilazioni. Telefoni 531.008 - 531.310.
CASABIANCA vende adiacenza c.so S. Maurizio in stabile d'epoca signorile 4 camere cucina servizi a L. 45 milioni 400 mila facilitati. Telefoni 531.008 - 531.310 - 535.597.
CASABIANCA vende libero Barriera Milano recente piano alto camera tinello cucinino servizi a L. 17 milioni 500 mila facilitati. Telefoni 531.008 - 531.310 - 539.064 - 536.973 - 535.597.
CASABIANCA vende libero zona centro salotto 4 camere cucina a L. 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 531.008 - 531.310 - 535.597.
CASABIANCA vende libero zona Barca tinello cucina servizi a L. 18 milioni 200 mila mutuo dilazioni. Telefoni 531.008 - 531.310.

CASABIANCA vende libero in corso Monicucco spazioso piano alto salotto 2 camere cucina 2 servizi L. 51 milioni agevolati. Telefoni 531.008 - 531.310 - 535.597 - 549.254.
CASABIANCA vende libero zona Lucania via Lucina camera tinello cucinino servizi tutti i comfort a L. 15 milioni facilitati. Telefoni 535.597 - 549.254 - 535.597.
CASABIANCA vende libero in corso Regina 2 camere tinello cucinino servizi tutti i comfort L. 21 milioni 700 mila agevolati. Telefoni 531.008 - 531.310 - 535.597 - 549.254 - 539.064.
CASABIANCA vende libero zona Mirafiori recente 4 camere cucina 2 servizi portico auto a L. 31 milioni 600 mila mutuo dilazioni. Telefoni 531.008 - 531.310 - 535.597 - 549.254.
CASABIANCA vende libero arredata ab. bello servizi tutto fondiario e dilazioni immobiliare 501.219 - 590.693.
CASABIANCA vende libero in corso Trafalgar 2 appartamenti di camera tinello cucinino servizi L. 29 milioni 600 mila globali facilitati. Tel. 531.008 - 531.310 - 535.597 - 549.254 - 539.064.
CASABIANCA vende libero Dora camera cucina servizio a L. 6 milioni 500 mila dilazioni. Telefoni 531.008 - 531.310 - 535.597.
CASABIANCA vende stesso in piazza Statuto n. 8 soffitto da ristrutturare a L. 15 milioni 600 mila agevolati. Tel. 531.008 - 531.310.

CASABIANCA vende libero stessa casa in via... mansarda a partire da L. 4 milioni 200 mila dilazioni. Tel. 531.597 - 549.254 - 535.597.
CASABIANCA vende libero Francica salotto sopralzo 3 camere cucina servizi a L. 31 milioni agevolati. Tel. 531.008.
CASABIANCA vende libero in corso Regina salotto 2 vani a L. 3 milioni 600 mila agevolati. Tel. 531.310 - 531.008 - 549.254 - 535.597.
CASABIANCA vende libero zona Francica in palazzina 3 camere cucina servizi L. 30 milioni 800 mila agevolati. Tel. 531.008 - 531.310.
CASABIANCA vende libero adiacenze corso Massimo d'Azeglio 2 camere tinello cucinino servizi L. 20 milioni agevolati. Telefono 531.310.
CASABIANCA vende libero camera tinello servizi tutto fondiario e dilazioni immobiliare 501.219 - 590.693.
CASAPIU' vende a Rosia signorile villosa giardini in-ridente centralissima posizione dipendenza. 140 milioni. Telefonare 768.657 - 747.204.
CASAPIU' vende Crocetta liberi splendidi appartamenti in prestigioso e recentissimo stabile doppi ingressi salotto 3-4 camere cucina ufficio servizio tripli servizi soffitto cantina. Telefoni 768.657 - 747.204.

CENTRALE unico stabile magazzino a soffitto occasione venditori anche separatamente. Gabotti 5767.
CASAVIVA libero S. Paolo ampio camera tinello cucinino termo centrale casa ottimo stato 6 milioni e minimo mutuo. 532.807.
CASAVIVA libero via Mazzini (centro) 5 camere cucina servizi termo centrale casa decorosa. 11 milioni e mutuo. 532.807.
CASAVIVA libero subito alloggio centralissimo camera cucina bagno termo centrale 11 milioni e mutuo 532.807 - 535.563.
CASSETTA indipendente in Noiva 3 vani (tettoia 2500 mq di terreno, stupenda posizione panoramica, vendita 15 milioni mila. Telefonare 535.514 dalla 10 alle 21.
CENTRO Europa via Induno libero recentissimo signorile sopralzo 2 camere cucina doppi servizi box auto 32 milioni 900 mila più 11 milioni mutuo. L'Immobiliare 595.666.
CENTRO via IV Marzo camera alloggio da 1 a 3 camere e servizi in stabile rinnovato (tel. 546.476).
CONVENIENTISSIMO via... 25 recentissime camera tinello servizi tutto 600 o dilazioni immobiliare 590.693.
CORSE De Gasperi saloncino 3 camere servizi minimo contanti e dilazioni immobiliare 501.219 - 590.693.

(Continua)

LO
SPORT

GLI AZZURRI DELLA "B.,

BEARZOT LI PROMUOVE



Italia-Eire: bella elevazione di Muraro che anticipa un difensore avversario

Si sta curando a Sestriere

PER BETTEGA
NIENTE BELGIO

ANGELO CAROLI

Roberto Bettega non disputerà l'amichevole che la Nazionale italiana sosterrà mercoledì prossimo con il Belgio. Ed è un disguido il recupero per il match della domenica successiva Roma-Juventus. Bettega, dopo la partita giocata contro l'Inter, ha denunciato una contrattura, un lieve stiramento agli adduttori, ma l'altro può trasformarsi in serio stiramento e ancor peggio in strappo se il riguardo non adotta particolari cautele e se si predispone un certo periodo di riposo.

Il dott. ha intervenuto tempestivamente e ha prescritto all'allenamento. Bettega ha approfittato della «ricetta» del medico sociale Juventus e spostato su una località montana, Sestriere. Dove Bobby-gol approfitterà dell'aria purissima per rigenerare il fisico sottoposto, nella prima parte della stagione, un lavoro martellante e molto impegnativo. Il multiplo programmi della sua squadra al campionato, nelle Coppe, e della che ha servito contro il Lussemburgo, l'Inghilterra ed il Portogallo.

A questo punto tirare le non è difficile: Bettega, inattivo fino a martedì, significa Bettega impossibilitato a giocare contro il Belgio. Non sappiamo, a questo punto, se Bearzot e Bernardini convocheranno a Roma, o, al massimo, l'ala sinistra bianconera. Si tratterebbe comunque di una formalità. Il quanto concerne l'attività juventina, Trapattini ha fatto svolgere una seduta di allenamento (partitella con i ragazzi-primavera). Successivamente, si è recato a Genova per assistere allo scontro tra la nostra «sottoventuno» e l'Urss. La caviglia di Boninsegna, fasciatagli con perizia il massaggiatore Luciano Maria, migliore, però consentirà al calciatore di riprendere gli allenamenti soltanto all'inizio della prossima settimana.

quanto concerne il viaggio di Trapattini in Oriente, si sa che i progetti bianconeri si attardano su una data: 19 e 26. L'operazione Magdeburgo la squadra che la Juventus affronta in Coppa UEFA il 16 marzo) comincerà. Trapattini dovrebbe assistere al match Magdeburgo-Erfurt. Cestmir Vycpalek, osservatore ceco, assisterà al match di Coppa mercoledì successivo (Hansa Rostock-Magdeburgo), e il difficile del viaggio, ripagherà su partita di campionato, a decidere.

DALL'INVIATO
ANTONIO TAVAROZZI

UDINE — Enzo Bearzot è promosso tutti. Tutto generoso e per niente pignolo, il C. T. si è preoccupato di dedicare abbondanti razioni di elogi a questa Nazionale B, tornata a nuova vita e ripresentata ad Udine contro la selezione Lega dell'Eire, una squadra povera di prestigio ma ricca di temperamento. Bearzot ha preso atto di una certa difficoltà della prova per i suoi «azzurri» (campo gelato, avversari grintosi); poi o niente ha aggiunto sulle prospettive di chi, misura più grossa, era stato messo alla prova questa occasione, ed ha comunque passato di categoria tutto intero il mini-blocco degli «osservati speciali».

Quindi Mozzini, Scirea, Patrizio Sala, Zaccarelli e Pecci, tutti «travassati» dalla B alla A, tutti da inserire nel gruppo dei convocati per Italia-Belgio di mercoledì prossimo. Ma, Peccato uno dei cinque, Patrizio Sala, sia stato fermato da un infarto prima (solo minuti di gioco per una contrattura muscolare) dal medico poi (cinque giorni di riposo per guarire, dunque niente Nazionale A).

Preso atto della «promozione» di Bearzot, facciamo anche noi una piccola pagella dei quattro giocatori in questione, un «epok» bianconero-granatino.

MOZZINI — Ha stentato un po' nella prima parte della gara, anche nel gioco alto, contro un Wallace che si batteva con ardore e di fianco a un Danova più brillante, più sicuro. Alla distanza si è ripreso bene, meritandosi la sufficienza, ma è chiaro che può fare assai meglio.

SCIREA — Anche per lui il voto dovrebbe andare oltre il «6», considerati i suoi mezzi e le abitudini, niente in risalto qui a Udine, dove si è limitato a stare quasi sempre in retrovia, non rifinire troppo i passaggi. Una sola volta è avanzato sulla sinistra e ha calibrato un perfetto per Pruzzo. c'è da chiedersi se è la Nazionale (A o B che sia) bloccarlo, oppure lui che si nasconde un po' quando ritrova in azzurro.

PECCI — Impegnato e ha corso molto, ha patito alquanto il terreno nonché la mancanza di intesa con D'Amico, sbagliando qualche passaggio di troppo. In compenso, si è sempre fatto vedere nel vivo dell'azione, «lavorando» molti palloni. Sta cercando di tornare quello prima dell'infortunio, a tale scopo novanta minuti in più sono sempre un passo avanti. Ne giocherà altri novanta a Roma?

ZACCARELLI — Pure lui ha brillato poco, ha zaccato qualche lancio e soprattutto due tiri tipici del suo repertorio, di quelli con lo schiocco. Il secondo, un destro venticinquemetri, punizione toccata da Pecci, è finito gol proprio all'ultimo minuto ed è stato l'episodio più bello della partita. Ormai dovrebbe essere maturo per entrare stabilmente tra i «veri» azzurri, l'occasione per un buon collaudo arriva subito: l'indisponibilità di Patrizio libera il posto di vice-l'attacco l'esperimento si dovrebbe proprio tentare, mercoledì prossimo, a Roma.



Zaccarelli sarà azzurro a Roma contro il Belgio

MERCKX
DICE NO
AL GIRO

PARIGI — (p. pet.) E' stata presentata oggi a Parigi la squadra «France», che guidata da Eddy Merckx, al fuoriclasse belga, dell'équipe fanno parte i suoi connazionali Sercu, Rottiers, Swerts, Martin, Janssens, Huysmans, Draux, Schoenwaeker, Delcroix, Debeule, Bruyere, l'olandese e infine i francesi Bouloux e Molineris. Direttore sportivo «Flat France» è Raphael Geminiani, coadiuvato dal belga Robert Lelange.

Nel della riunione Merckx ha dichiarato che l'obiettivo principale della nuova stagione è il Tour, il campione e i suoi compagni parteciperanno all'inizio stagione al Giro di Sardegna a Milano-Sandona ma prenderanno parte poi al Giro d'Italia.

Merckx disputerà sabato un omnium su pista. Anversa, poi correrà il gennaio a Milano, il 11 e 12 febbraio a Zurigo. La prima su strada è in programma il febbraio a Marsiglia, in «Gentlemen».

CAMPEGGIATORI

PRENOTATE ORA A PREZZO BLOCCATO LA VOSTRA VACANZA. PAGHERETE E RITIRERETE QUANDO VI SERVE. POTRETE, INOLTRE, USUFRUIRE DEGLI SCONTI PRESTAGIONALI SU CARAVAN, AUTOCARAVAN, CAMPER, TENDE ED ACCESSORI

da



MAXI CAMPING MARKET

CORSO TRAIANO, 140 - TEL. 610.878

Concessionaria roller

RAC
Via A. J. 8 - TorinoADAMO
Via Cavour 11 - TorinoNon saldi
ma sconti su tutto

(Anche sulle cartelle)

Fino al 50%

Dal 3 aprile '77

SALA a scuola di slalom



BEPPE BRACCO

Il campionato riposa, dilagano le innumerevoli squadre nazionali. In attesa di mettersi a disposizione di Bearzot, Claudio Sala e Luciano Castellini se ne sono andati a Bardonecchia. Regno dello sci, era scontato che i due calciatori venissero contagiati dall'abbiezza della velocità sulle nevi. Per quanto riguarda Castellini, si è trattato di un ritorno, dopo le esperienze dell'infanzia e l'abitudine alle produzioni nelle sci acquatico. Il portiere, che notoriamente fa sfoggio di coraggio notevole, non ha avuto la minima difficoltà ad affrontare anche la discesa più impervia. Il suo stile, aggressivo e generoso, dovrà probabilmente essere corretto sul piano dell'impostazione tecnica, ma resta comunque una cosa tutta da vedere.

Per Claudio Sala il discorso è diverso. E' stato a guardare per un po', poi si è affidato a Portonero, maestro di sci pazientissimo, e ha cominciato i suoi tentativi sul campo dei bambini, attorniato da una folla di tifosi granata. Al termine di quella che non si può definire un'esibizione troppo sfegante (in principio, Portonero lo guidava tenendolo per le punte degli sci) il maestro ha commentato: «Ha molta disposizione e soprattutto molta volontà. In poco tempo diventerà un discreto sciatore».

Da parte sua, compimentatissimo da Nunzio dal piccolo Gianluca, Sala è abbastanza soddisfatto. «Certo, tra il calcio e lo sci ci sono troppe differenze e non credo di essere particolarmente avvantaggiato — ha commentato — tutti i miei movimenti col buio, quelli che mi permettono di giocare al calcio con certo successo, qui del tutto inutili. Ma la cosa veramente valida che c'è un bel sole e dall'aria purissima. Tanta salute che porterà dei benefici effetti».

«E soprattutto ci avverso... evitare...»
«Questo non semplifica le cose. Sul campo, maniera di evitare gli avversari sempre e trovarla. Anche il motore più grintoso può essere eliminato una volta. Ma sullo sci non c'è l'aria che tene: i pappi e gli alberi abbocciano, fermi in eterno. Guai a sbagliare. Direi che le difficoltà che incontrano Piero Gros e Gustavo Thoeni senz'altro superiori alle mie. Quando gioco a calcio dicono che riesco a fare degli slalom eccezionali, ma sulla neve è davvero molto più difficile».

I ventenni azzurri oggi rinunciano alle 3 punte "UNDER" CON LICENZA DI PERDERE CONTRO L'URSS

DALL'INVIATO
FABIO VERGNANO

ITALIA-LIGURE — Era ormai inoltrata e pioveva fine fine sul golfo di Santa Margherita quando Vicini, dopo un interminabile pomeriggio, ha potuto comunicare undici che scenderanno in campo oggi a Genova l'Unione Sovietica. Ci saranno anche Agostinelli, Manfredonia e Giordano.

Tutto l'ambiente, comunque è sotto choc. In circostanze come queste, il calcio passa in secondo piano, tanto che si è parlato di molte cose nelle sale dell'hotel Miramare-fuoriborde della partita l'Unione Sovietica. C'è chi si chiede ora con quale concentrazione i giovani azzurri arrivino oggi a confronto con gente esperta come Blokhin, Onishenko e Burjak. Anche se tutti ripetono che il risultato di questa partita è l'ultima che conta, rimediare una figuraccia sarebbe senz'altro controproducente. E ragazzi che affacciano con ambizioni alla ribalta del football italiano.

La nazionale che Azello Vicini manda in campo oggi dovrebbe condensare il meglio di quanto il calcio a livello giovanile possa offrire in questo momento. C'è Galli, portiere della Fiorentina che vola da palo a palo, angeli che ci sono i fuoriclasse Boni e Di Bartolomei: ci sarà, forse per un tempo, il cannoniere della serie B Paolo Rossi, in quanto Vicini ha deciso in extremis di rinunciare al modulo a tre punte. Tutti attendono il momento del grande balzo verso la squadra maggiore. E già si sentono con il piede in quella Nazionale sperimentale che l'ari hanno visto, tra uno sbadiglio e l'altro, vincere. Udrine.

La rappresentativa di B' face perno sul blocco granata, qui invece i torinesi sono solo due e per giunta neppure titolari dei rispettivi club: Cabrinì, 19 anni, cremonese, terzino della Juventus, e Garritano, 21 anni, cosentino, attaccante del Torino.

Una posizione abbastanza strana la vostra.

La risposta di entrambi arriva indugi. «Capita — sostengono — e chi come noi gioca in una grossa squadra con compagni che si chiamano Tardelli, Gentile, Graziani e Pulici. Sappiamo però attendere con

pazienza il nostro turno, consci che quanto buono sapremo fare — maglie potrà esserci utile anche nostri club».

«Ritenete la partita con la Urss un test decisivo per il vostro futuro azzurro?»

«Assolutamente no — esclama Cabrinì — perché penso di essere ormai entrato nel giro azzurro e sarà certo una partita, magari andata male, a fermi uscire».

«Certo — incalza Garritano — i responsabili azzurri mi conoscono sanno ormai cosa valgo. E poi ogni partita ha una sua storia».

Sarà difficile comunque il salto nella nazionale maggiore, la concorrenza è forte.

«Penso che quelli che qui — dice Garritano — possono considerarsi a ragione i naturali sostituti dei Graziani, dei Pulici, degli Antognoni. La Under 21 è un trampolino di lancio per spiccare il balzo verso più alti traguardi».

«Né la giovane età dei compagni della nazionale maggiore — precisa Cabrinì — potrà esserci ostacolo. Al momento buono giocherà quello più in forma».

«Vi sentite arrivati?»

«Niente affatto — risponde con prontezza Cabrinì —. Abbiamo ancora tanto da imparare da imparare dai compagni più anziani — noi, il fatto di essere già nazionali deve essere solo uno stimolo — far meglio».

«Avete un modello di giocatore cui ispirarvi?»

«Non vorrei procurarmi della grana — dice arrossendo Garritano —, ma il mio idolo è sempre stato Boninsegna. Certo che con Graziani vicino cerco di ispirarmi sempre di più a lui».

Il calcio esalta e distrugge estrema facilità. Voi giovani come superate i più brutti, naturali anche nel vostro mestiere?

«Dopo sei anni lontano da — dice Garritano — si

il loro comprensibile desiderio di voler partecipare alle esequie — Luciano Re Cecconi, hanno condizionato tutto il giorno le scelte responsabili — la tarda — che il magistrato ha consentito lo svolgimento del funerale solo domani (la famiglia del giocatore avrebbe voluto svolgersi oggi) — quindi i laziali potranno regolarmente in campo, anche se può facilmente immaginare in quali condizioni di spirito.

matura in fretta — la esperienza utile nei momenti più duri». «Sono d'accordo — aggiunge Cabrinì —, oggi i giovani maturano prima. A 15-16 si gioca al calcio e più lontano da casa, a devi trovare spesso la soluzione a tanti problemi».

«Non cambiereste però questo mondo che vi ha dato tanto e ancora tanto vi potrebbe dare?»

«No certo — conclude Cabrinì — dal calcio ho avuto soddisfazioni morali ed economiche notevoli. Da una squadra serie C in due anni sono arrivato alla Juventus. Ecco, vorrei fermarmi qui, nella più bella squadra d'Italia». Garritano annuisce: «Lo stesso per me, anche la più bella squadra d'Italia è il Torino».

Riva vuol tornare



Gigi Riva ripreso gli allenamenti e conta di rientrare in squadra mese. Il suo apporto potrebbe essere decisivo per il ritorno Cagliari in A

londra acquisti/negozi il fascino di una vera metropoli

Londra: una delle città più affascinanti del mondo, con gli autobus rossi, il Big Ben, la National Gallery, la Torre, i suoi Pubs. Cose note, naturalmente, ma ci sono i musei, le gallerie d'arte, i suoi negozi tra i più universalmente conosciuti, Selfridges, Harrods. A Londra per vedere spettacoli unici al mondo, ascoltare grandi concerti, pranzare ogni tanto in modo completamente come in Birmania o in Afghanistan. Visitare fiere importanti, per iniziare e forse concludere affari in tutto il mondo. Assaporare la vera atmosfera inglese piena di tradizione e di attualità. Essere lì naturalmente: anche ci sei già stato. Anzi ancor più bello ritornarci.

londra shopping

Harrods, il più grande negozio d'Europa Scotch House, castore - lamb's wool / Chelsea, antiquariato Bond Street, moda - antiquariato - gioielli King's Road, moda giovane Road, dal quadro d'autore ai vestiti usati.

BTA
BRITISH TOURIST AUTHORITY

Roma Via S. Eufemia 9

Partenze plurisettimanali da Milano, Roma, Bologna, Venezia, Tristar Trident della British Airways e aerei jet. Soggiorni di 3/4/5/7/8 e più giorni, con sistemazione in Hotels di prima categoria e lusso, camere, servizi, prima colazione continentale.

Quote partecipazione Lit. 11.000.

Informazioni sui viaggi potrete riceverle alla Vs. Agenzia di Viaggio o spedendo il tagliando a:

VACANZE srl

Milano, Via Rastrelli, 2 - tel. 878431-503303-8650401
Roma, Via Torino, 28 - tel. 4737101-483457-4735832
Bologna, Via Zamboni, 59 - tel. 283874

NAME / COGNOME

INDIRIZZO

CAP.

CITTA

CON LA FIAT 131 ABARTH

Verini e Russo lezione di Rally



Maurizio Russo e Nini Russo i loro rombanti 131 Abarth Rally in viaggio per dove fatto avrà (contemporaneamente alle altre sette europee) il Rally Montecarlo a Torino. I piloti ospiti gli alunni scuola Vico via Tunisi che hanno festeggiato a sublimi domande.

L'interesse dei giovani le corse automobilistiche è sempre il di Montecarlo in particolare dell'attenzione. Verini e Russo uno tra equipaggi che la ha iscritto una monegasca. Le altre 131 Abarth affidate ai maki e a Sacchetti-Rossetti.

regent school



per gli esigenti

CORSI DI 6 MESI

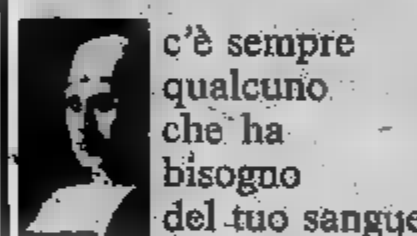
in tutte le lingue

- corsi in piccoli gruppi
- corsi individuali intensivi
- corsi nelle aziende
- docenti di madrelingua

TRADUZIONI

Via Arcivescovado 7
Tel. 54.85.80 - 54.82.78

Non è ancora stato ingaggiato il noto stopper Pierino Sparinelli che nello scorso campionato ha realizzato 36 autogol battendo il record assoluto. Poveretto!!! Come soffrì!!! Si ostina a non usare il famoso *Calligro Ciccarelli* che si trova in vendita in tutte le farmacie di città e di paese.



c'è sempre qualcuno che ha bisogno del tuo sangue

PELLICCE
GRAZIA
Inverno 1976
50% e 70%
B. GALLIAR
ANG. VIA P. TOMMASO

INFORMITALIA
Telefoni 511.024 - 538.082
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, Indagini, Infedeltà - Esito assicurato
C. Vittorio Emanuele, 107

SIGNORINE
15-24 anni
ceransi, avviare alla professione di PERFORATRICE VERIFICATRICE IBM
Segnalazione all'ente alle aziende. Corsi diurni e serali di 2-3 mesi. Orario continuato.
Presentarsi a:
COMPUTEX
Via Fiumana 11 - Tel. 54.82.78
MOYARA - Corso XX Settembre 38 - Tel. 54.82.78

IPI
vende appartamenti
511382

ECONOMICI

Vendita alloggi

CENTRO-SBARRA A libero via Ventimiglia piano attico recente alloggio al completo 1-2 camere tinello cucinino servizi mutuo fondiario 6% agevolazioni. Tel. 538.557 - 538.945 - 541.176.

CENTRO-SBARRA libero Grugliasco piano attico camera tinello cucinino servizi 10 milioni con mutuo. Tel. 538.557 - 538.945.

CENTRO-SBARRA libero pressi corso Umbria piano attico camera tinello cucinino L. 17 milioni con mutuo. Tel. 538.557.

CENTRO-SBARRA libero zona Sesto camera tinello cucinino servizi 12 milioni e mutuo. Tel. 538.945 - 541.176.

CENTRO-SBARRA libero pressi corso Umbria piano attico camera tinello cucinino servizi L. 12 milioni con mutuo. Tel. 538.557 - 538.945 - 541.176.

CENTRO-SBARRA libero S. Paolo rialloggio ristrutturato camera tinello servizi L. 4 milioni e mutuo. Tel. 541.176.

CENTRO-SBARRA libero via Bellinara recente ampio signorile 3 camere tinello cucinino servizi L. 36 milioni 500 mila meno mutuo fondiario. Telefonate 538.557 - 538.945.

CENTRO-SBARRA libero corso Brucellati ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 25 milioni 500 mila. Telefono 538.557.

CENTRO-SBARRA libero L. ampio camera tinello cucinino servizi L. 11 milioni 500 mila con mutuo. Telefono 538.557 - 538.945.

CENTRO-SBARRA libero pressi corso Marconi mansarda ristrutturata in casa signorile L. 6 milioni facilitati. Telefono 538.557.

CENTRO-SBARRA libera pressi corso Tralana recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 23 milioni 600 mila. Telefono 538.557.

CENTRO-SBARRA libero zona Franchia signorile recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 22 milioni. Telefono 538.557.

CENTRO-SBARRA libero Aeronautica recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 23 milioni 800 mila con mutuo. Telefono 538.557.

CORSO Francia favoloso appartamento libero recente signorile 200 mq salotto 60 mq 3 camere tinello cucinino servizi doppi ingressi box porta macchina giardino condominiale 98 milioni. L'Immobiliare 503.666.

CORSO Marconi 18 palazzina signorile 5-6 camere cucina disimpegno 2-3 servizi da 91 milioni 500 mila a 118 milioni 300 mila box auto forte mutuo 5. Paolo 606. Centrocasa 744.475.

CORSO Palermo 102 sicuro affare camera cucina servizi da 8 milioni 500 mila a 4 milioni 100 mila agevolazioni pagamento. Centrocasa 767.883.

CORSO Regina signorile salotto 2 camere cucina doppi servizi 20 milioni 900 mila. L'Immobiliare 503.666.

CORSO Regina accendore riscaldamento piano attico camera cucina 4 milioni 800 mila. L'Immobiliare tel. 503.666.

CROCETTA alloggio libero salotto 2 camere cucina servizi venduti 35 milioni. Telefono 537.230.

CROCETTA corso Montevicchio libero quinto piano 4 camere cucina doppi servizi box 74 milioni 300 mila. L'Immobiliare 503.666.

CROCETTA libero ufficio a abitazione mq 130 ristrutturato salotto 2 camere cucina servizi L. 50 milioni meno mutuo fondiario. Centro Sbarra. Telefono 538.557 - 538.945.

GABETTI vende corso Tralana 28/3 camera tinello cucinino bagno 8 milioni 200 mila; 2 camere tinello cucinino bagno 12 milioni 300 mila meno mutuo 5. nanzario. Telefono 5767.

GABETTI vende via Bolonghiera 37-38 lancia 2 camerette cucina bagno 16 milioni 300 mila meno mutuo finanziario. Telefono 5767.

GABETTI vende libero via Maria Vittoria: 3 camere cucina bagno veranda 4 milioni 400 mila meno mutuo finanziario. Telefono 5767.

GABETTI vende libero via Leini camera tinello cucinino 11 milioni 200 mila meno mutuo finanziario. Telefono 5767.

GABETTI vende Barriera Milano via Saffia 51 camera cucina servizio e soffitto 3 milioni 800 mila meno mutuo 5. nanzario. Telefono 5767.

GABETTI vende adiacente piazza Risorgimento locali liberi mq 160 ca 43 mila mq 230 ca 47 milioni mq 100 ca 125 milioni meno mutuo finanziario. Telefono 5767.

GABETTI vende via Quassalla 20 camera cucina servizio 2 milioni 200 mila meno mutuo finanziario. Telefono 5767.

GABETTI vende libero via Montecarlo 13 camera tinello cucinino bagno 13 milioni 300 mila meno mutuo finanziario. Telefono 5767.

GABETTI vende libero Barriera Milano via Montecarlo 2 camere tinello cucinino bagno 18 milioni 500 mila meno mutuo finanziario. Telefono 5767.

GABETTI vende via Ferruccio 90 camera tinello cucinino bagno 9 milioni 700 mila meno mutuo finanziario. Telefono 5767.

GABETTI vende libero recentissimo corso Pescatori salotto 2 camere tinello cucinino bagno 12 milioni 500 mila meno mutuo fondiario e finanziario. Telefono 5767.

GABETTI vende libero Grugliasco via Umbria: 2 camere tinello cucinino bagno 25 milioni meno mutuo 5. nanzario. Telefono 5767.

GABETTI vende libero via Principi d'Acaia: 1 camera tinello cucinino bagno 17 milioni 300 mila meno mutuo finanziario. Telefono 5767.

GABETTI vende corso Montegrappa 66 2 camere tinello cucinino bagno 8 milioni meno mutuo finanziario. Telefono 5767.

GABETTI vende strada della Pronda antica via De Sanctis camera tinello cucinino bagno 9 milioni 400 mila meno mutuo finanziario. Telefono 5767.

GABETTI vende via San Paolo via Torino 26 2 camere cucina servizio 8 milioni 200 mila meno mutuo finanziario. Telefono 5767.

GABETTI vende via Bologna 7 2 camere cucina servizio 5 milioni 300 mila meno mutuo finanziario. Telefono 5767.

GABETTI vende Nichelino via Galilei 1 camera tinello cucinino bagno 7 milioni 900 mila meno mutuo finanziario. Telefono 5767.

GABETTI vende corso Tralana 152 camera tinello cucinino bagno 7 milioni meno mutuo finanziario. Telefono 5767.

GABETTI vende via Masena 43 2 camere cucinotto bagno 16 milioni 200 mila meno mutuo finanziario. Telefono 5767.

GABETTI vende via Brulio 30 2 camere tinello cucinino bagno 14 milioni 300 mila meno mutuo fondiario e finanziario. Telefono 5767.

GABETTI vende libero adiacente corso Toscana via Vittorio 2 camere tinello cucinino bagno box 22 milioni 800 mila meno mutuo finanziario. Telefono 5767.

GABETTI vende libero via Avigliana 4 camera cucinotto 33 milioni 300 mila meno mutuo finanziario. Telefono 5767.

GABETTI vende libero in palazzina recentissima strada Montegrappa salotto 3 camere cucina 3 servizi terrazzo privato mq 50 ca 2 posti auto giardino privato mq 400 ca 32 milioni meno mutuo fondiario e finanziario. Telefono 5767.

GABETTI vende libero corso Tralana 2 camere tinello cucinino bagno 24 milioni 500 mila meno mutuo finanziario. Telefono 5767.

POLO

la 900

VOLKSWAGEN

senza rivali!

perchè:

consuma soltanto 6,6 litri per 100 km (15,15 km per litro),
ha un motore di 895 cmc e 40CV,
ha una velocità massima di 132 km/h,
■ una berlina a tre porte e cinque posti



POLO è una VOLKSWAGEN

FRANZONAMENTO stabile via Tripoli 184/184 bis 186 camera tinello cucinino servizi da 9 milioni 200 mila meno mutuo 5. nanzario. L'Immobiliare tel. 503.666.

GASSINO via Forcella 2, recentissima costruzione, libere, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, 25 milioni meno mutuo finanziario. Gabetti 5767.

IMMOBILE adatto vari usi commerciali libero a Brulio mq 500 posti su due piani ampio parcheggio antistante. Ideale. Case 582.959.

INV. IMM. vende a Leini alloggio libero in casa recente di 2 camere tinello cucinino e box L. 5 milioni 500 mila. Tel. 518.985.

INV. IMM. vende in via Zambelli alloggio di 2 camere tinello cucinino in casa recente 3 milioni. Tel. 518.283 - 518.985.

INV. IMM. vende in zona Madonna di Campagna, in bella casa alloggio di camera cucina servizi 12 milioni 300 mila. Tel. 518.283 - 518.985.

INV. IMM. vende in zona Barriera di Milano alloggio di 2 camere tinello cucinino e box L. 5 milioni 300 mila. Tel. 518.283 - 518.985.

INV. IMM. cerca un alloggio a 20 minuti di auto da Torino nuovo 11 camere 3 camere cucinotto con ampio garage e giardino privato A Vigone. Invergnolo L. 18 milioni 300 mila. Tel. 518.283 - 518.985.

IMPRESA vende a Piosasco via Rivolta 13 in palazzina condominiale con giardino privato alloggio ristrutturato, abiliabili: salotto 2 o 3 camere cucinotti doppi servizi a box; mutuo fondiario. Informazioni sul posto a tel. 906.4600.

INV. vende libero via Breglio 2 camere cucina servizi, L. 5 milioni 700 mila. Dilezioni senza cambiali. Telefono 503.740 - 504.275.

INVESTIMOBILI vende Grugliasco alloggio stesso stabile camera tinello cucinino servizi da 8 milioni 500 mila; uno libero subito L. 3 milioni mutuo fondiario e dilazioni senza cambiali. Telefono 503.740 - 504.275.

INVESTIMOBILI vende corso Re Umberto Iusnesso libero salotto 4 camere cucina camera di servizio doppi ingressi doppi servizi doppi accenditori box 2 auto. L. 183 milioni eventuale mutuo finanziario fino al 50%. Telefono 503.740 - 504.275.

IPI vende vicinanza Dogana, via Spaventa 10-12, camera tinello, cucinotto, bagno, 6 milioni 300 mila; due camere, tinello, cucinotto, bagno, 10.900.000. Facilitazioni. Tel. 511.382 - 537.066.

IPI vende, Aeronautica, via Asiago, 73; camera, tinello, cucinotto, balconi da 9 milioni 200 mila. Facilitazioni. Telefono 511.382.

IPI vende appartamento precellinare, Piazza Hermann, 8 (corso Q. Sesto); 2 camere, cucina, bagno, cantina 15 milioni 500 mila. Facilitazioni di pagamento. Telefono 511.382 - 537.066.

IPI vende palazzina, collina Moncalieri, via Torino così composta: piano terreno, appartamento di servizio, una camera, cucinotto, bagno più quattro posti auto. Primo piano: salotto, studio, camera, bagno, 3 camere, doppi servizi.

IPI vende Casale Vico via Torino, 268; camera, tinello, cucinotto, bagno, cantina 12 milioni 300 mila. Facilitazioni. Telefono 511.382 - 537.066.

IPI vende Vanchiglia, via Santa Giulia 55, due camere, cucina, bagno, ingresso, cantina 8 milioni 500 mila facilitazioni. Tel. 511.382.

IPI vende monolocale arredato zona Valentin, libero subito, casa recente costruita 3 milioni. Facilitazioni. Tel. 511.382.

LIBERO adiacente via Borgaro camera tinello cucinotto servizi cantina, 16 milioni nuovo. Fisco 503.302 - 581.739.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende via Cardini Massia libero camera tinello cucinotto servizi 15 milioni 100 mila.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende via Corradino adiacente piazza Bengasi libero camera cucina 6 milioni 500 mila.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende via Brandizzo libero 3 camere tinello cucinotto servizi 18 milioni 500 mila.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende via Genova dotato di riscaldamento salotto 2 camere cucina bagno veranda 16 milioni 800 mila più 1 milione mutuo.

L'IMMOBILIARE tel. 503.666 vende via Tenivelli libero 2 camere 3 milioni 500 mila.

L'IMMOBILIARE telefono 503.666 vende Nichelino via Roma libero quinto ultimo piano signorile recente ampio 2 camere tinello cucinotto servizi veranda coperta 3 riscaldamento 3 milioni 500 mila.

L'IMMOBILIARE telefono 503.666 vende Settimo 2 camere tinello cucinotto servizi 14 milioni 300 mila.

L'IMMOBILIARE telefono 503.666 vende via L. Rossi riscaldamento ascensore camera tinello cucinotto servizi 10 milioni 300 mila.

L'IMMOBILIARE telefono 503.666 vende via Bernardino Luini soggiorno camera cucina servizi 12 milioni 800 mila.

L'IMMOBILIARE telefono 503.666 vende via Milano in stabile dotato di ascensore e riscaldamento appartamenti attigli camera tinello cucinotto servizi 11 milioni 2 camere tinello cucinotto servizi 17 milioni 300 mila.

L'IMMOBILIARE telefono 503.666 vende via Bernardino Luini soggiorno camera cucina servizi 12 milioni 800 mila.

L'IMMOBILIARE telefono 503.666 vende Nichelino 3 camere tinello cucinotto servizi 22 milioni 400 mila.

LA GINEVRA vende via Bonevaglienna libeco 2 camere tinello servizi, affare, 18 milioni 200 mila. Telefono 422.333 - 444.225.

LA GINEVRA vende via Borgone libero signorile 3 camere cucina servizi veranda, mutuo. Telefono 442.333 - 444.225.

LA GINEVRA vende a Orbassano 2 camere tinello servizi terrazzo, L. 18 milioni 200 mila. Telefono 442.333 - 444.225.

(Continua)

**Risponde
Kirkland
GIOCARRE
ANCHE IN
CORTILE**

Gari amici, quest'oggi voglio rispondere alle lettere che mi hanno due compagni di classe, Sergio Alfonsi e Carlo Viorati, entrambi allievi della III B della scuola media Fenoglio. Mi chiede Sergio: «Che consigli ad un ragazzo della mia età, cioè sui 12-13 anni, per migliorare la propria tecnica cestistica?».

La risposta è semplice ed è vivere con il pallone in mano, ossia giocare il più possibile in scuola, nel cortile di casa, all'oratorio, in palestra. Per giocare intendo soltanto la partita regolare cinque contro cinque, ma divertirsi con il pallone anche da soli, palleggiando, passando contro il muro, cercando di centrare un bersaglio fisso in movimento. Se poi si hanno dei compagni si può giocare uno contro uno, due contro due, tre contro tre. Quando hai finito la partita trova altri giochi come il «21», l'Asi, il Giro del mondo, la gara dei personali: vi sono insomma tante occasioni per fare esercizio contemporaneamente divertendosi. Così più ti diverti e più diventi bravo.

Carlo mi domanda: «A che età incomincia a giocare basket negli Stati Uniti?». In effetti non c'è alcuna età precisa. Dal momento che il basket negli Usa è degli sport più popolari accade per il calcio in Italia: si gioca cioè non appena si riesce a mettere le mani su di un pallone. Si gioca dovunque: nelle palestre, più fortunati, altrimenti nei campi all'aperto ed anche nelle strade. Basta un solo canestro appeso al muro di una casa e subito ci sono dei ragazzini disposti a dar vita a accessissime slide giocando due contro due o tre contro tre.

E' chiaro che il vero gioco inizia a scuola, in palestra. Ma è molto importante che, già prima di avere a disposizione un impianto, vi sia stata la confidenza quasi giornaliera con il pallone ed il canestro. Quindi, cari ragazzi, rimboccatevi le maniche. Quanti di voi sognano di diventare cestisti si sforzino di giocare il più possibile, non importa dove: l'esercizio alla base è tutto. E con questo, vi saluto affettuosamente e vi do appuntamento per giovedì prossimo. Ciao.

Willy Kirkland

BASKET - Dura sconfitta a Belgrado

Cinzano, resta una possibilità

DALL'INVIATO
GIORGIO BARBERIS

BELGRADO — «Ammetto che si perda, giocando. Non mi piacciono invece le sconfitte dovute alle pause». Questo il lapidario commento di Cesare Rubini, sconfitto a Cinzano in Coppa delle Coppe contro il Radnicki. In effetti la Cinzano ieri al Palata Sportove il Novogorad si è vista minare per quattro minuti: poi la milanese si è trasformata, in maniera negativa beninteso, fornendo una prestazione disastrosa delle sue possibilità e gettando al vento, così come aveva fatto otto giorni fa a Praga, l'occasione per conquistare il successo in trasferta. Le sue garanzie per l'accesso alle semifinali della Coppa delle Coppe mi è detentrica.

Una metamorfosi difficile a spiegarsi, quella della squadra di Faina, che può sì lamentare la giornata-cia che ha accomunato i suoi tre americani non

soltanto loro, ma certo non trova in questo adeguata giustificazione. Può darsi che i giocatori abbiano perso la concentrazione quando sembrava che i arbitri designati non potessero arrivare a nebbia che gravava su Belgrado ed impediva agli aerei di atterrare e si pensava che a dirigere la parata sarebbero stati due jugoslavi. Ma poi questo problema è risolto: il greco Dimbu ed il bulgaro Stoyanov sono arrivati regolarmente ed la loro direzione gara è esemplare sotto tutti i punti di vista.

La Cinzano del campionato ci è certo abituata. La prova di ieri va analizzata profondamente, forse come i tecnici non hanno ancora avuto tempo di fare. Certo che l'impegno tre americani è risultato pressoché nullo, sempre per la pochezza del loro rendimento, ed i due «lunghi» italiani cui dispone la squadra milanese, Vecchiato e Terracini, mai sono riusciti a giocare a livelli accettabili. Un po' meglio Vecchiato senz'altro molto scadente Terracini.

Il futuro in Coppa delle Coppe della Cinzano si fa dunque più complicato. Fra sette giorni al Palalido sarà ospite lo Spartak di Leningrado, indicato come la formazione più forte del giro. La Cinzano si impone adesso di batterlo: è l'unica possibilità che resta ai milanesi per sperare di poter continuare il loro cammino in Coppa.

Sci a Courmayeur

Dalle poste alle piste

Il primo campionato nazionale di sci per postelegrafonici, presieduto da Carlo Zucchi, si svolgerà a Courmayeur, sulle piste della 16 (lunghezza m. 1.500).

FEMMINILE: 1. Sonia Novara; 2. L. Picco (Trento); 3. Bolzano; 4. Giacomelli (Trento); 5. Trento.

SENIORS: 1. De Libero (Torino); 2. Bressanone; 3. Pomeschete (Vicenza); 4. Riccardo Madermayer (Bressanone); 5. Dante Magnani (Bologna).

AMATORI: 1. Nicola Boccacchi (Aosta); 2. Giorgio Trentini (Trento); 3. Enrico Giuliani (Trento); 4. Bruno Rocchi (Modena); 5. Guido Bredi (Aosta).

VETERANI: 1. Oscar Cimma (Biella); 2. Viaren (Aosta); 3. Franco Francini (Roma); 4. Giuseppe Belluno; 5. Sergio De Rovere (Bologna).

IL CIRCO A DUE RUOTE SULLE NEVI

Motociclisti si nasce sciatori... non si diventa

DALL'INVIATO
GIORGIO VIGLINO

FOLGARIDA — I piloti di moto hanno anticipato poco il loro primo raduno stagionale previsto per il sole di Daytona, optando quest'anno per la neve di Folgarida, sede del primo campionato mondiale scistico loro riservato. La scarsa abilità scistica di molti osti: la paura altri, confinati sugli slittini, nemmeno; e poi a rinforzare qualitativamente il gruppo dei partecipanti vengono selezionati giornalisti specializzati, che danno la botta decisiva.

Folgarida accoglie il raduno, eccezionale per la notorietà dei partecipanti, molto curiosità. E nell'ambiente insolito di circo a due ruote assume contorni assai mitici, il comportamento poco protervo qualche campione viene ridimensionato, la mancanza di base atletica si rispecchia nel settore agonistico, la gara di sci. Eppure ci sono anche elementi positivi come l'entusiasmo, la agonistica in assenza di capacità tecnica, la voglia, quasi la frenesia, di misurarsi, confrontarsi prima che stagione apra i circuiti.

Il campionato è stato ideato da Alberto Paganini, corridore di gran fama, ora manager del Team Life, che raccolto attorno a questi sciatori inesperti uomini noti, un pool che fa invidia alla nazionale di sci, mister Garmon (quelli di Peccedi, il mago che ora manca alla

squadra nazionale), sci Fischer e attacchi Mark, divise color confetto macchiate della Brunik. La prima edizione esige roddaggio, ha difetti molti pregi, subisce l'influenza negativa di ambiente piuttosto vizioso, costringe a riflettere i danni per le porte abbattute durante le notti brave. Eppure, data l'idea valida, già pronti i programmi per un'edizione veramente mondiale per la stagione successiva, a cui corrispondono proposte di allenamento da parte dei concorrenti agguerriti.

Oggi domani il meeting continua senza più gara, ma è chiaro che adesso Knabuehler, che in pista era sempre considerato un bravo piccolo scrobato, tutti guardano con diversa considerazione. Anzi oggi si è già presentata una classe tutta speciale affidata al maestro Knabuehler, comprendente Agostini — rassetto mentale e tecnico scistico — Lucchinelli, Bonera — revisione di equilibri diversi — Uncini, Mortimer, Phil Reed nella veste di veterano e molti altri. Un occhio speciale poi per Villa e Pileri che al di là della slitta pare proprio non riescano ad andare.

Quanto confronti c'è stato quello dei giornalisti, impletosi assai per chi fa dello sport in chiave professionistica. Poi la neve si scioglie, tornano le piste qualcosa si può anche dimenticare. Fino al nuovo anno, rinvincibile la sicura: prima stagione interessante si faccia avanti, ma attenzione perché Folgarida ha fatto quest'anno un gran bel lavoro.

KLIPPAN AL PALASPORT

Con la Paoletti volley al vertice

RINO CACIOPPO

Dare l'addio allo sport preferito a ventisette anni ancora da compiere è difficile ed amaro nello stesso tempo. Gianni Forlani, schiacciatore della Klippan-Cus Torino, azzurro alle Universiadi di Mosca ed ai mondiali messicani, giocherà sabato prossimo al Palazzetto del parco Ruffini (inizio alle ore 17) contro la Paoletti Catania la sua ultima gara campionata. Il sabato successivo, poche dopo la conclusione della gara che i suoi compagni giocheranno a Modena contro i campioni d'Italia della Panini, Forlani partirà da Roma alla volta del Brasile, dove con padre sarà impegnato nell'avvicinamento di un moderno stabilimento industriale a Belo Horizonte.

Quella di Gianni è scelta obbligata pur con tutte le incognite ed i timori che può provocare il dovere lasciare Torino per un Paese così lontano. Per la Klippan è la pallavolo italiana una dura perdita.

Forlani, anche se in Nazionale solo volte, ha avuto occasione di giocare da titolare, però avuto grossi meriti nel fare risaltare i gravi inconvenienti dei lunghi ritiri preparatori in cui i giocatori, finite le ore di applicazione tecnica, erano poi costretti ad un ozio quanto mai dannoso. Nella squadra torinese Forlani anche quest'anno punto forza o la assenza creerà ora grossi grattacapi all'allenatore Prendi che nella prima gara della «poule scudetto» volta messo in campo Gianni è stato ripagato con prestazioni impeccabili per incisività offensiva.

Non nascondo — dice Forlani — il dispiacere di lasciare gli della pallavolo torinese. Sono però convinto che la squadra saprà batterli con onore anche di me. E' solo questione di morale, raggiungere maggiore fiducia nelle proprie forze. La gara con la Paoletti, principale avversaria della Panini nella lotta per scudetto, sarà molto dura. Spero potere dare il mio contributo al primo successo della Klippan nella «poule scudetto» nella mia ultima gara di questo campionato. In tal caso partirei convinto che la squadra sarebbe grado finire in posizione più che onorevole quest'annata di transizione.

Questa sera alle ore 18 al palasport del parco Ruffini Klippan affronterà amichevole la Jacorossi Alessandria.

FATTI I CONFRONTI,



Renault 6

merita la massima considerazione. Perché è la berlina 850 più «grande» d'Europa. Perché è robusta: motore super-resistente e carrozzeria in acciaio. Perché fa risparmiare: poca benzina, poco olio, poca manutenzione.

Perché offre confort e una sicurezza eccezionali: trazione anteriore, sospensioni a grande assorbimento, sedili grand relax. Renault 6 in due versioni: L 850, TL 1100. Le Renault sono lubrificate con prodotti en

Gamma Renault, trazione anteriore.

Sempre più competitiva.



MONTONEROS

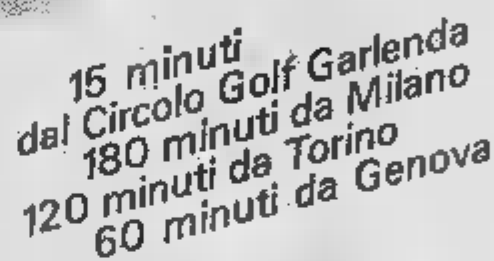
GIUBBINI VERA PELLE uomo-donna L. 35.000

MONTONI DONNA L. 20.000

GIACCHE PELLE L. 50.000

BORSE PELLE da L. 13.000 - 15.000 - 18.000

VIA TORRICELLI 38 - TEL. 596.990 - TORINO



RESIDENZA DI PINAMARE
dal mare, appartamenti da 45 a 130 mq.
terrazzi sul mare
cucina estate ed inverno, saune
ANNI MACIOT
752

RESIDENZA DI PIÙ
A 40 metri dal mare, appartamenti da 45 a 130 mq.
ampissimi terrazzi sul mare
giorni, ristorante, piscina estate ed inverno, saune
struzioni ING. GIOVANNI
Telef. 580.850

Impresa Costruzioni ING. GIOVANNI MACIOTTA S.p.A.
TORINO - Telef. 580.850 / 581.752

19 Vendita alloggi

[illegible]

CIMBUE - residenza Europa
Cimbue: Ingresso, 2 camere, camerette cucina, bagno, box, L. 21 milioni 800 mila più mutuo fondiario agevolato L. 6 milioni 200 mila. Centro di dialettologia Sabatini Immobili 655.339.

LIBERO corso Francia camera letto cucinino servizi 2 milioni 500 mila più mutuo L. 303.667.

LIBERO corso Lombardia signorile no-alto 2 camere cucina servizi 22 mq più mutuo 200 mila. L'Immobiliare S. Rita 338.945.

LIBERO via Cavour cucina servizi ampie facilitazioni di pagamento Immobilestimate 590.695 - 501.219.

LIBERO viale S. Rita alto tipo accuratamente rifinito 2 camere cucina doppi servizio 18 milioni 300 mila contanti. L. 20 milioni mutuo o dilazione L. 303.667.

LIBERO pressi piazza Piaggara recente e signorile piano alti saloni-camera giardino tinello cucinotto e servizi centralizzati acqua calda L. 22 milioni.

LIBERO pressi piazza Bengasi affare camera tinello cucinino servizi box 15 milioni 2 milioni mutuo o dilazione L. 303.667.

LIBERO S. Rita recente signorile 2 camere tinello cucinotto servizi, 22 milioni 1 milione mutuo. Centro Roma Telemobili 338.537.

LIBERO signorile via Michele Coppola 2 camere tinello cucinotto servizi, lire 22 milioni 400 mila più mutuo fondiario 5% lire 2 milioni 300 mila. Ulteriori possibilità di dilazione L. 303.667.

LIBERO Statuto ampio 3 camere cucina servizi confort L. 25 milioni meno mutuo. Centro Sabina. Telefono 338.537.

LIBERO via occasione adiacente corso Vercelli recente camera tinello terrazzo 11 milioni 500 mila dilazioni Unifon 338.537.

LIBERO via Fellazzano camera cucina servizi 14 milioni 800 mila. L'Immobiliare S. Rita 338.945.

LIBERO via G. Roni recente piano a due camere cucina servizio, 22 milioni 500 mila comprata mutuo fondiario. L. 303.667.

LIBERO corso Francia recente luminosa camera cucinino servizi terrazzo mq 15 - L. 8 milioni 500 mila con mutuo. Centro - Sabina. Telefono 338.537.

LIBERO ■ S. Paolo vende ■ alloggio libero 2 camere, infilzo cucinino bagno. Per informazioni telefonare 757.264.

LIBERO zona Parella 3 camere infilzo cucinino bagno, in viale S. Rita, 1° piano, immobile libero S.ta Rita, telefono 745.692.

LIBERO 2 ■ infilzo cucinino ■ bagno in c. Tossana buona occasione.

MANSARDA libera centrale possibilità affittamento servizi condominiali immobiliare 701.219 590.593.

MAXIMILMO vende libera barriere ■ m. mansarda ■ piano me 40 servizio interno 1. 8 milioni ■ dilazioni tel. 553.577.

MAXIMILMO vende libero adiacente Maria Vittoria su corso salone 3 camere cucina servizi, 1.28 milioni ■ dilazioniabili. Telefonare 547.694.

MAXIMILMO ■ vende ■ Montemilano palazzo 3 ■ piano complessivo 12 vani più servizi, 4 posti auto, garibonino, 1. 120 milioni dilazioni. Telefonare 553.577 544.807.

MAXIMILMO vende libera Nichelino box auto, 1.3 milioni 500 mila dilazioniabili. Telefonare 553.577 544.807.

MAXIMILMO vende libero come "Cascina" 4 camere infilzo cucinino bagno, 1.9 milioni 500 mila mutuo 6% 500 mila dilazioni. Telefono ■ 553.577 544.807.

NICHELINO via XXV Aprile libero ca. 1.200 mila metri quadrati, 1.200 mila servizi 14 milioni 300 mila più 1 milione 500 mila mutuo. L'immobiliare 103.660.

ONE milione privato vende ■ infilzo servizi votato 2 abitazioni mutuo 6% Mirafiori. Telefonare 542.197.

PIAZZA S.tauto adiacente vendo per reddito 3 camere ■ servizi, 1.17 milioni ■ dilazioni 93.716.

PLANAVAL Solitana vende alloggio 1-2-3-4 vani, finiture ■ lusso dilazioni fino al 70% acqua, acqua, telefono ■ 745.724.

REGINA Margherita Collegno via S. Massimo 25 impresa vende alloggio nuovi 1-2-3-4 camere e servizi rifiniture accurati, pagamento visite in loco. Tel. 780.0411.

TRE camere più cucina servizio termico corso Faravelli vendo affittato ad 1 milione 12 milioni 200 mila dilazioni.

UFFICIO abitazione, Libero, 4
servizi. Primo piano, via Avigliana.
Vendo 35 milioni. Facilitazioni. Telefono
531.974.

UTIP vende libere, sigoristi-
cismo e 40 mt d'acqua, 1 ca-
mere 3 camere cucina tripli
servizi box cucinino convenien-
te, dilazioni, permute. Tel.
531.894-531.893-531.892-531.891.

UTIP 519.894 vende libere, via
Balme vicinissimo corso Tassoni: 2 ca-
mere cucina servizi completi, 21 milioni
800 ma.

UTIP 519.894 vende alloggi nuovi
Lento: 2 camere tinello servizi, 2 ca-
mere cucina servizi possibili abbinamen-
ti.

UTIP 519.894 vende libere nuove via
Vandellino, Colleone: 1 camera cucina
servizi 12.000 meno mutuo, dilazioni.

UTIP 519.894 - 547.828 vende alloggio
libero via Lamarmora: 2 camere
cucina servizi 12.000 abbinabili.

UTIP 519.894 - 547.828 vende libere: 2
alloggi abbinabili 12.000 abbinabili. 4
berlini di 2 camere cucina servizi ogni-
uno globalmente 23.900.000 dilazioni per-
mute.

UTIP 519.894 - 547.828 vende alloggio
libero via Lamarmora: 2 camere
cucina servizi 12.900.000 dilazioni abbinabili.

UTIP 519.894 - 547.828 vende libere
via Balme: 2 camere cucina servizi 12 ca-
mere cucina 121 completi 21 milioni
800.000.

UTIP 547.828 vende minimalisti gratison
libere via Lamarmora: cucina ar-
rezzo 12 milioni: 500 mila meno mutuo
dilazioni.

VALENTINO libere in villa: salone
libero servizi box servizio via Sembrat-
to di 2 camere e servizio. Tel.
540.767.

VENARIA (via Nazione) vende pa-
noramissimo attico mazzardato libero
camera tinello cucinino e servizi a po-
ssibile affare. Offrendo 353.900.

VENARIA via Menesio 11
appartamento di 4 vani o
appartamento 4.200.000: 3 vani e
servizi 5.000.000: 4 vani o
servizi 3.000.000; mora nego-
zi 12.000.000; 12 vani e servizi
di pagamento. Tel. 576.771.

VENARIA Reale vende alloggio libero
Libero 12.000.000.

VILLA a Pino strada Eremo con mq di giardino recintata costruzione centro. Ideal Case 582.959.

VILLA moderna, saloni, sala, salotto, studio, 4 letto, 4 bagni, servizi, taverna, garage, parco, vendo a Pino. Telefono 531.974.

VILLA padronale splendida Pino strada San Felice immersa in parco classico con alberi alto fusto 11 saloni 13 camere sala biliardo 2 bagni 2 magliari 2 tavernette portici 2 cucine 200 mq piscina 100 mq. Informazioni Union Case 549.777.

VILLA 1970 (Bruno) 4 camere 2 servizi 2 allegati di 3 camere 2 servizi 2 allegati 74 milioni. Tel. 854.061.

VILLASTELLONE centro Via Cassola recente salone 2 cucine 2 cucinotti box 18 milioni 700 mila di zone alligato Union Case 549.777.

ZONE S. Rita vendo direttamente alloggio camera finendo cucinino bagno camerone facilitando. Telefonare 532.934.

20 Domande

ABBISOGNA allegare vuoti o ereditari massima serietà e riservatezza con fiducia rivolgersi agenzia Rubicolo 719.733.

AMMINISTRATORE cerca in Torino agenzia o incarico 2-3 mesi o villa preferita - telefono 328.233 ore ufficio.

GALLERIA

MODERNI

Via Cavour, 118 - T

Continua con due impor

ARCHITETTO ultra referenziale 2-3 camere, garage in affitto, alloggio 2-3 camere zona **Trapani**. Telefono 696.5278.

CERCA SI in affitto alloggiati liberi e numerosi per studenti impiegati tel. 472.661.

CERCA SI per affitto alloggi villo e locali vari per uso abitazione e ple. d-3-terze in **Torino** e dintorni. Tel. 472.661.

CERCA SI ricerca alloggi 2-3 camere a zone qualsiasi zona anche fuori **Torino**. Telef. 37657.

RAGIONIERE impiegato grande azienda ricerca affitto alloggio arredato uso abitazione in **Torino**. Tel. 745.010.

21 Offerte affitto

AMMOBIATO 2 camere salone lavanderia cucina doppi servizi tutti coperti signorilissimo zona S. Rita affittasi 320 mila compreso condominio riscaldamento. Telefono 543.633.

ABBANDONATO alloggio arredati signorili riversamenti uso pied-a-torre o abitazione. 433.323. Telefono 543.633.

ABBANDONANDOVVI alloggi vuoti e ammobiliati 3-5 camere servizi stessa zona. Agente: S. Comba, via Sacchi 14. Telefono 528.755.

ADATTI uso abitazione o pied-a-torre alloggi liberi o ammobiliati in Torino a 100 mila. Telefono 433.323.

AFFITTASI a prossimi sposi 1-2 camere in pieno cucinino servizi. Telefono n. 543.633.

AFFITTASI alloggio signorile arredato 1 camera incello cucinino doppi servizi in villa mia mensili zona centro. Telefono 528.623.

AFFITTASI alloggi arredati uso abitazione o pied-a-torre stessa zona a 75.000. Telefono 543.633.

AFFITTASI ammobiliato Santa Rita cucina bagno cucinino vati. Telefono n. 745.720.

AFFITTASI camera incello cucinino servizi in comodi sposi. Telefono 543.633.

AMMOBIATO pied-a-torre ammobiliato illi referenziali tel. 528.623.

AFFITTASI zona S. Rita appartamento ammobiliato 2 camere studio cucinino servizi L. 44 mila mensili. Telefono 543.633.

AFFITTASI zona S. Paolo 3 camere cucina salotto doppi servizi fino 150.000 e 150 mila. sposi Telefono 53.837 mila billo.

ALLOGGIO recente costruzione 2 camere in incello servizi. Telefono 528.623.

AMMOBIATO signorile Crocetta camera cucina bagno spogliatoio affittarsi 320 mila. Telefono 543.633.

BORGARETTO arredato bene in piena zona nuova camera incello cucina 80 mila. Telefono 543.633.

MINI alloggio affittasi nuovo arredato corso Pascheria 171, visite sabato dalle 10 alle 12. Telefono 543.633.

UFFICI commerciali arredati zona Crocetta parcheggio. Segreteria multilingua centralizzata 8/24 tel. 536.444.

AMMOBIATO 2 camere 4 bagni e servizi pieno alatozo 80 circa L. 130 mila. Tel. 545.225 Amministrazione.

VILLA n. 2 camera cucina bagno giardino e garage km 15 To lire 150 mila. Telefono 528.623.

VILLA unifamiliare di recente costruzione composta da 5 camere 2 saloni cucina incello. Telefono 543.633.

22 *Traslocchi*

TRASLOCHI Moltura Lada Torino Italia
in estero Sardegna viaggi settimanali
deposito mobili ufficio - tel. 663.33
396.393.

23 Camere, pension

PENSIONE assoluta. **Uffici** affitta c.
merc. Telefono 779.327.

24 Mobili, arred

ARRABINO Il più grande magazzino mobili usati: ca. 70 mila mq. (infil di viale Principe 30 mila mq. circa) la vostra casa in campagna, navi, arred. casa. Consegna domicilio. Venite, sarete soddisfatti. Raspolo, via Francesco Crispi 2, tel. 24.11.11.

ASSICURETEVI prima di fare acquisti che il prezzo sia giusto. Al mobilificio L'arrai via Garibaldi 26 e piazza Savoia 4 dal 1947 ■ servizio dei lavoratori glielo prezzano.

MOBILI usati e nuovi ■ magazzino vendita assestimento, buone occasioni ■ Picheli 53.

SALOTTI divanti-letto poltrone-letto vendita diretta dalla fabbrica modello "espresso" 1970, 1971, 1972, 1973. B. Andreassi, Cavigli 85.

25 **Artigiani, ecc**

DECORIAMO camera compresa tappe-
zeria 38 mila pittura lavabile 30 mi-
garanzia referenze. Telefonare 612.8.
8.

36 Nautica

AUTOMAR piloline 4,99-5,99. Gabb
motorcicl, motorcicl fbi canotti. Via Tun
☐ telefono 396.178.

(Continued)

(Continued)

GALLERIA
BODDA

Via Cavour, 18 - Torino - tel. 512.762

Continua con due importanti serate

d'ASTA

per liquidazione commissioni conto privati.
Ingresso libero.

**La vendita ■ M.O. senza prezzo base di dipinti
autori vari dell'800, dipinti antichi, argenti, sculture,
porcellane ■ maioliche d'epoca ■ marchi diversi,
mobili, oggetti e suppellettili da collezione ecc.**

ESPOSIZIONE tutti i giorni:
orario 10-12,30; 16-19,30


ASTA: Sabato 22 c.m. ➡ 21

**Volevi un'auto che consumasse poco,
ti hanno dato una spugna!**

da Solma non succeda

**Solma ha la tua
auto economica**

Sami concessionaria Renault.

concessionaria

CORSO GIULIO CESARE 186 - TEL. 205.19.77-205.20.05

VIA Napoleone vendo alloggio 3 camere
sala cucina letto bagno ascensore 33
milioni mutuo dilazioni. Telefonare

CONCORSI

LETTORI, VOTATE

Stampa Sera sci

Nuovo grande concorso promosso da «Stampa Sera» è dedicato agli appassionati della montagna. Si chiama «Stampa Sera Sci» e propone di conoscere, per mezzo di fotografie e interviste, le varie stazioni invernali. Saranno i lettori a segnalare le preferite.

Si invitano pertanto i lettori ad indicare, attraverso l'apposito tagliando pubblicato fino al 5 marzo, quali alberghi, ristoranti, discoteche, impianti eccellono per qualità, funzionalità. Sarà un vero e proprio «Bollettino della montagna» in grado di fornire al pubblico che affolla le stazioni sciistiche un'ampia colpo d'occhio sulle caratteristiche delle attrezzature, locali e delle piste. La scheda di partecipazione è a pagina 2.

Come si vota

1. «Stampa Sera» invita i suoi lettori a segnalare le località invernali dove preferiscono andare a sciare. Inoltre chiede loro di indicare gli impianti, le località che ritengono migliori, nonché l'albergo, il ristorante, il bar e la discoteca di cui frequentano in questa località.

2. Le preferenze dovranno essere espresse mediante l'apposito tagliando che sarà pubblicato ogni giorno da «Stampa Sera» fino a sabato 3 marzo.

3. Ogni sabato, a partire dal 3 gennaio, saranno pubblicate le classifiche settimanali relative ai primi 5 posti e le classifiche generali relative ai primi dieci posti per:

— località
— impianti
— alberghi
— ristoranti
— bar
— discoteche

Ogni settimana, il termine ultimo per l'arrivo dei tagliandi scade il giovedì alle ore 18. Il termine ultimo finale per l'arrivo dei tagliandi scade giovedì 10 alle ore 18.

Più tagliandi potranno anche essere riuniti in una sola busta e dovranno essere inviati a: «Stampa Sera Sci» - Ufficio Sviluppo - Via Marengo 10100 Torino. Per ulteriori informazioni telefonare al numero (011) 65.68, int. 378.

Questi i premi

ELENCO DEI PREMI DI QUESTA SETTIMANA

Questa settimana, fra i lettori che invieranno il tagliando, saranno estratti 100 nomi. I premi sono:

— 100 biglietti di 100.000 lire

— 100 biglietti di 50.000 lire

— 100 biglietti di 25.000 lire

— 100 biglietti di 10.000 lire

— 100 biglietti di 5.000 lire

— 100 biglietti di 2.500 lire

— 100 biglietti di 1.000 lire

— 100 biglietti di 500 lire

— 100 biglietti di 250 lire

— 100 biglietti di 100 lire

— 100 biglietti di 50 lire

— 100 biglietti di 25 lire

— 100 biglietti di 10 lire

— 100 biglietti di 5 lire

— 100 biglietti di 2 lire

— 100 biglietti di 1 lira

— 100 biglietti di 500 lire

— 100 biglietti di 250 lire

— 100 biglietti di 100 lire

— 100 biglietti di 50 lire

— 100 biglietti di 25 lire

— 100 biglietti di 10 lire

— 100 biglietti di 5 lire

— 100 biglietti di 2 lire

— 100 biglietti di 1 lira

— 100 biglietti di 500 lire

— 100 biglietti di 250 lire

— 100 biglietti di 100 lire

— 100 biglietti di 50 lire

— 100 biglietti di 25 lire

— 100 biglietti di 10 lire

— 100 biglietti di 5 lire

— 100 biglietti di 2 lire

— 100 biglietti di 1 lira

— 100 biglietti di 500 lire

— 100 biglietti di 250 lire

— 100 biglietti di 100 lire

— 100 biglietti di 50 lire

— 100 biglietti di 25 lire

— 100 biglietti di 10 lire

— 100 biglietti di 5 lire

— 100 biglietti di 2 lire

— 100 biglietti di 1 lira

— 100 biglietti di 500 lire

— 100 biglietti di 250 lire

STASERA RIPARTE IL LISCIO

Gara di STAMPA SERA TORNEO DI BALLO

DANCING "BARCHETTO 77"

MONCALIERI - Corso Roma - Tel. 641.672

Voto per la coppia

Collabora il Salumificio CAMPAGNOLO

Piovese - XXV Aprile 31 - Tel. 111.111

Montecarlo chiama

Ogni giorno, salvo la domenica, dalle 13 alle 14, Radio Montecarlo trasmette la gara di ballo. Si tratta di una trasmissione in cui il gioco consiste nel riconoscere un personaggio.

Il premio in palio è di un milione di lire. Il vincitore è il personaggio verso le indicazioni prima, e, quindi, aumentano le indicazioni, ovviamente diminuisce: 800

mila dopo la seconda chiamata, 500.000 dopo la terza. Il partecipante al gioco telefonare a Radio Montecarlo. c'è anche un altro premio: compilare il tagliando ogni giorno e su «Stampa Sera», ritagliarlo, incollarlo sulla cartolina postale e spedirla a Radio Montecarlo - Principato di Monaco. Sul tagliando, indicare il nome del personaggio, ma solo il proprio nome, cognome e indirizzo.

STAMPA SERA

RADIO MONTE CARLO

UN MILIONE PER RICONOSCERLO

Partecipo al programma «Radio Monte Carlo» «Un milione per riconoscerlo», sono il lettore di «Stampa Sera».

Cognome:

Nome:

Indirizzo:

Località:

Tel.:

Ritagliare, incollare sulla cartolina illustrata postale e spedire a: Radio Monte Carlo, 15 Principessa Charlotte - Montecarlo (Principato di Monaco).



Incominceranno stasera, al dancing «Barchetto 77», corso Roma 77, Moncalieri (tel. 641-672), le selezioni per il secondo Trofeo regionale di ballo liscio e dance standard.

Le altre selezioni si svolgono in varie sale da ballo di Torino e del Piemonte. La gara è libera a tutti purché abbiano compiuto 14 anni.

I balli di gara per il liscio: valzer, mazurka, polka; per lo standard: valzer lento, tango, valzer viennese.

Il pubblico farà giuria con la scheda pubblicata su «Stampa Sera». Il giorno della manifestazione, inoltre, su «Stampa Sera» sarà segnata con il «Voto» di ingresso.

In ogni selezione, le sei coppie di ballerini (liscio e

standard) che totalizzeranno il maggior punteggio, riceveranno una targa ricordo e saranno qualificate per il semifinale. Fotografie nominative saranno pubblicate il giorno dopo su «Stampa Sera».

I ballerini che non saranno classificati potranno partecipare ad una lezione.

Le semifinali e la finalissima si svolgeranno il 10 e il 11 marzo in un noto locale di Torino. Ringraziano i di ballo: «Sporting Club Sampaoli», «Club», «Piemonte Club», «Torino Club», «Ahl», «Club Agab» dell'Asiba.

Altre selezioni si svolgeranno martedì, 25 gennaio, al dancing «Barchetto 77» (Roma) Canavese, Ivrea, S.S. Torino, tel. 60-532; giovedì, 26 gennaio, al dancing «Barchetto 77» (Dusino, V.le d'Asili, tel. 930-189).

AROLINA INVERNIZIO



GIALLO A TORINO

ovvero «L'angelo d'oro»

Serena aveva riconosciuto nel barone Scarpa l'uomo che abitava tempo nella sua stessa casa, colui che evitava guardare quando lo incontrava, perché lo disprezzava. Ora, quell'uomo è ricco, ed era il suo padrone. Ed egli la conosceva! Tutto sembrava andare nel migliore dei modi. Serena passava per una parente decaduta del barone. Biente aveva tentato qualche audacia con lei, ma stato respinto con gentilezza e decisione: indeciso se prendere cosa in ridere se arrabbiarsi, egli aveva preso la prima risoluzione, contentandosi di tenerla una buona massaia; per il resto, di donna poteva averne quante voleva, coi suoi.

Passarono così anni. Un giovedì sera, dopo aver preso il caffè, Biente disse a Serena:

— Tu che esperienza della vita, mi dovrai aiutare in un affare. Bada che lo esigo!

Serena comprese che il padrone questa volta sarebbe stato disposto a perdersi, se si rifiutava. Per cui, con voce che appariva commossa, gli disse:

— Sa bene che per farle piacere mi getterei nel fuoco!

Il viso di Biente si illuminò di gioia:

— Vedo che andremo d'accordo! — disse. — sicura della riuscita?

Le spiegò poi che la domenica sarebbe venuta quella casa una giovane, di cui egli follemente innamorato, doveva riceverla a disporla meglio possibile suoi confronti, usando tutta la sua esperienza e la sua parlantina.

— Capisco perfettamente! — rispose lei ridendo. Poi, distrattamente: — come si chiama, questa ragazza?

— Il momento per Biente di lanciare il colpo:

— Il nome, oltremodo grazioso e non comune — disse. — Tea Molinaro.

Serena fece un salto.

136

— La sorella di Fosca? — chiese.
— Sì. Come la conosci?
— Fosca era la mia migliore amica. Poi andò in America...
— E' là che io la conobbi. E' una delle migliori orizzontali, l'aggiù! — mentì il sedicente barone.
— Possibile? — sbalordì Serena. — Io non l'ho mai dimenticata, non frequento più la famiglia è perché il protettore dei Molinari me lo ha proibito.
— Tea ha dunque un protettore? — esclamò Biente. — Chi è egli?
— Un certo dottor Ugo Palmanova.
— Non lo conosco. Ma forse per questo Tea sarà più difficile da conquistare. Il peggiore delle ipotesi, la chiederò in moglie. Frattanto, però, tu mi sarai maggiormente utile; il fatto che vi conoscete la disporrà alla fiducia.

non dello stesso parere, ma guardò bene dal lasciar trapelare i suoi sentimenti.

La mattina seguente, arrivò a Biente una lettera. Egli l'aprì e lesse sbalordito quanto segue:

«Signor Barone,

«Se volete lettere scritte da Fosca due mesi fa, che riguardano voi, ma che voi potete possedere, aiuto, recatevi stasera verso le dieci alla «Taverna del Gatto», in via Chiara, all'angolo di via Saccarelli, e sarete soddisfatti. Vi si di lasciare a casa tutti gli oggetti di valore, insomma, non avere l'aria del signore. Chiedete «Bisturi» alla padrona. Se mancasse l'occasione di conquistare chi sapete».

Biente non capiva più niente, si sentiva il cervello in fiamme. Fantasiando in modo inconcludente, uscì di casa.

Ugo Palmanova noto da i ritrovi Torino sconosciuta, frequentati sfaticati, prostitute, ladri, anarchici, falliti. Vi si faceva chiamare «Bisturi».

Quella sera giunse alla «Taverna del Gatto», formarsi bere gli altri; appartò in salottino, con bottiglia di Barolo, cominciò a mentre attendeva Biente, per dimenticare la vita di quando stava per compiere. Anche Biente indossava degli abiti ordinari, e ripreso il aspetto volgare di un tempo. Bevvero insieme e Ugo chiuse l'uscio a chiave.

(continua)

SALGARI

JOLANDA

LA FIGLIA DEL CORSARO NERO

Edizioni
DAMI - Milano

DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould



QUELLE TRE

le gemelline di Homero



JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan



OROSCOPO

di RAFFAELLA GIRARDO

ARFETE (21 marzo - 21 aprile)
Giornata propizia per viaggi affari, infedeltà potrebbero nuocerli definitivamente. Non affidate completamente il vostro lavoro alle mani di un collaboratore inesperto che potrebbe crearsi del disagio.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Difficile di molestare depressione dovuta alla mancanza di sincero alla solitudine. Aprite occhi mondo e trovate nuovi nell'attesa di un nuovo amore che vi vita.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Difficile accanto alla persona incomprensioni fonda randeranno tutto più difficile, comunque solo la pazienza, tolleranza potranno aiutarvi risolvere i vostri problemi.

diviselle
PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

(22 giugno - 22 luglio)
riconquistare persona cara nel tentativo di legarvi definitivamente. In giornata molto apprezzati dai ri per lavori complessi che avrete risolto estrema semplicità.

(23 luglio - 22 agosto)
nel lavoro vi ha creato molte simpatie e ben presto vi saranno fatte onnipotenti proposte concrete. Sappiate cogliere al volo le occasioni che vi si presenteranno. La persona cara vi ama sempre molto anche se a volte sembra non dimostrarlo.

perosino
LETTI OTTONE
LETTINI
MATERASSI
CORSO TELESIO 95

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Particolarmente favoriti gli incontri sentimentali, specie fra giovani alla prima esperienza. Siate pratici ma conservate l'entusiasmo dell'amore vero e puro. Una notizia inaspettata da lontano, possibilità di avanzamenti professionali.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Un incarico importante vi è stato affidato dal superiore. Dall'esito dipenderà il vostro futuro professionale. Siate intraprendenti, tutto a gonfia vela. Ottimo anche la prospettiva sentimentale.

LA TORINESE
Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 2 - Tel. 510.938
PROFUMI

(23 nov. - 21 dic.)
Non lasciatevi attrarre dall'avventura; restringete il cerchio delle vostre ricerche e ben presto troverete l'anima gemella. Professionalmente il vostro operato è valido, ma un collega cerca di mettervi in ombra.

(22 dic. - 20 gen.)
Influsso positivo del vostro piano vi caricherà di energia e vi darà modo di esternare tutta la vostra personalità. Anche professionalmente guadagnerete in stima che in simpatia. Ottimi rapporti con persona.

(21 gen. - 18 feb.)
Non allontanate per una discussione chiaribile un amico sincero. Cerca invece di avere colloquio aperto. Nell'ambito professionale possibilità di agire in raggio più ampio affari.

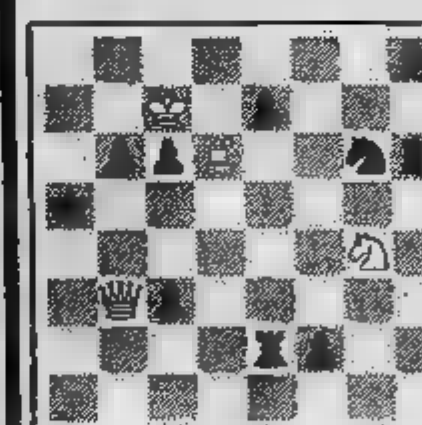
PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
di insoddisfazione sentimentale. Sarete nervosi e facilmente insicuri. Nel campo promozionale anche agire discrezione perché qualcuno cercherà di mettervi in cattiva luce.

SCACCHI

TAMM

studio n. 1381:
1. b6.Ra6 2. Cc5+ Rd7 3. Cc7, Aa2 4. Rd2, Ab1 5. Rd1, Aa2 6. Rb2 a vince.

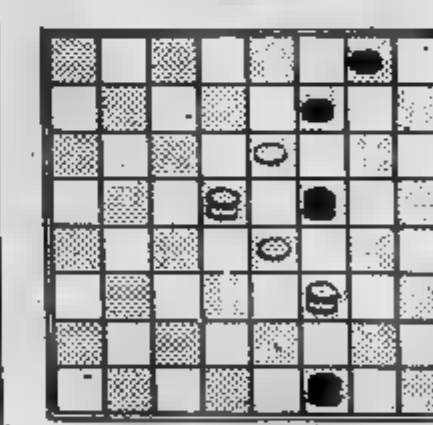
N. (6+10)



T. Siers («Hannover Kurier», 1927).
Il Bianco matta in 8 mosse.
f. p.

Miniatura

vince 3



23-27, 31-22; 14-18, 7-23; 18-11, B. vince.
c. b.

CINEMA PASSO RIDOTTO

Il cinema a passo ridotto comprende, oltre ai patiti del superotto, anche una nutrita schiera di appassionati mm.. Solo in Torino e provincia contano oltre 3.000 persone che noleggiavano abitualmente i film disponibili in commercio. Si tratta in maggioranza di scuole, istituti, ospedali, cinema parrocchiali e circoli ricreativi. Da alcuni anni anche molti privati stanno scoprendo il piacere ed il divertimento di trascorrere, in amici, delle tranquille serate cinematografiche.

Il noleggio, che comprende molti film di recente programmazione grandi schermi, offre l'enorme vantaggio di non dover acquistare il soggetto in super a caro prezzo. La resa delle immagini in questo formato qualitativamente superiore e, polemizzare con le abituali sale cinematografiche, la protezione straordinaria.

Purtroppo l'acquisto del proiettore (mm. ottico costa 800 mila lire (nuovo) ma in compenso il noleggio del soggetto desiderato è contenuto. In media un lungometraggio in bianco e nero costa 5-6 mila lire e in colore 7-8 mila lire. Va considerato inoltre che un film in super completo (500-600 metri di pellicola), in versione colore sonoro (non buona qualità), oggi in commercio mediamente sulle mila lire, arrivando a 300 mila lire circa per Sandokan, ultima novità della Ro-Po.

Le principali aziende noleggio in questo medio formato a Torino la S. Paolo Film e la Palatina. Dispongono insieme di oltre 1000 titoli che comprendono soggetti avventurosi, brillanti, comici, commedia, drammatici, polizieschi, di fantascienza e di guerra. Non mancano i western, come la serie di Trinità e altri film particolarmente adatti per cineforum (da il posto delle fragole a Ingmar Bergman a «Morte a Venezia» di Luchino Visconti). Le aziende di noleggio a passo ridotto, inoltre, aggiornano continuamente i loro cataloghi con riduzioni seguendo costantemente il mercato settoriale del grande schermo.

(A ANGELO ARPAIA)

UNA SCELTA NATURALE

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

ECONOMICI

45 Ville, casine, appart. per vacanze, acq. vend.

A. CONFAR SAS acquista contanti per conto clienti immobili della Riviera L.L. s.p.a. Rapide iniziative. Tel. 0183 43.280-158.
A. FRACELATO vero affare nuovo arredato libero ceduto 23 milioni eventuale mutuo finanziario tel. 630.864.
A. S. BARTOLOMEO AL...
la Comital sta realizzando il complesso residenziale «San Rita». Sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in ampie zone verdi con tennis piscina parco giochi. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario e dilazionato. Ufficio vendite in loco via Roma tel. 0183-400.807. Filiale Torino via Garibaldi 4 tel. 011 548.123.

ACQUISTI cascinette o casette di campagna terreno massimo 1 km da Torino. Telefono 504.038.
ACQUISTO casine collinari anche in collina senza casamonte oppure alite. Dell'ampiezza prezzo. Scrivere: «Publinter» 21 - 10121 Genova.
ALLOGGIATI in locazione 47 venditori mutuo custodi. a telefonare 547.108.

ALASSIO alloggio signorile in villa, 400 mq giardino, 3 camere, cucina, bi-servizi, box 40 milioni 500 mila più mutuo 21 milioni 300 mila. L'immobiliare 0183 273.211 filiale di Imperia.
ANDORA nuovo signorile, piano alto, camera, duello, cucinino, servizi in milioni 100 mila più mutuo 5 milioni 600 mila. L'immobiliare 0183 273.211 Imperia.
CASA rustica km Torino vicinanza Villafraanca Piemonte mq terreno acqua luce strada asfaltata comodità per gozi vendesi L. 8 milioni mila. Tel. telefonare 516.042.
CASCINA 8 km caselle Fossano 123 mila blocco unico 2/3 adatta piovra 1/3 frutteto o granoturco ilora immediatamente ottimo impiego venduto. Telefonare 22.153 Pinerolo.
CASETTA di campagna vicinanza Alba acqua luce terreno venduto 9 milioni 300 mila. Telefonare 539.314 ore 16-21.
CASETTA rustica colline Asigliano ottima posizione luce acqua 3000 mq terreno L. 9 milioni 200 mila. Tel. 504.130.
CERVINIA Cielo Alto complesso Euro-tela 2 monolocali arredati per un totale di 11 milioni meno 5 milioni mutuo fondiario. Gabetti 5767.
C.E.L. vende alloggi nuovi in Certale villa mare pagamenti dilazionati e mutuo fondiario. Telefonare 586.109.
in casetta 2 piani, alloggio rinnovato, mq giardino, camera, cucinino, servizi, magazzini, 21 milioni. L'immobiliare 0183 273.211 filiale di Imperia.

DIANO MARINA alloggi tutte le dimensioni vista e vicinanza mare mutuo 70%. Beltrando, v. Kennedy 38 tel. 44.878 Diano Marina.
IMPERIA signorilissimo, pieno centro, stupendo panorama, salone, 2 camere, cucina, biservizi, olii, rifiniture. Pagamento dilazionato. L'immobiliare 0183 273.211 Imperia.
LIBERO in Ferriere recente saloncino 2 camere cucina doppi servizi box lavanderia immobiliare. 501.219.
PILA alloggio mq 100 soggiorno 3 camere, 8 bagni taverna, 2 box cucina, invecchiati 40 milioni più 15 mutuo: altro vale monacamera, box 22 milioni più 11 mutuo. Telefonare 445.745.
ROCCAFORTE di Lucania vendono 100 mq di 2-3 camere centro paese a partire da 3-4 milioni a lire 8 milioni con posto macchina. Per informazioni telefonare 516.042 Torino.
RUSTICO collinare p. Lago Vivarene indipendente 2 camere cucina servizi orto venduto L. 13 milioni mila. Telefono 555.594.
RUSTICO del 15 panoramicissimo 8 vani, acqua, luce, 350 mq terreno L. 8 milioni più mutuo. Telefono 555.594.
Val Chisone: 4 vani, taverna, giardino, acqua, luce, ottima costruzione, 100 mq terreno 300 mila mutuo. Telefonare 539.016.
S. ENZO in villette 2 piani, alloggi prossimi consegna, 100 mq giardino, soggiorno, 2 camere, servizi, via mare. L'immobiliare 0183 273.211 Imperia.

come Inglesi, alloggi signorili, 2 camere, cucina, servizi, 51 milioni 300 mila alloggio 66 milioni. L'immobiliare 0183 273.211 Imperia.
SAN Raffaele Olcese roccaforte via su 2 piani, incantevole panorama, splendida architettura d'interno, 10 vani, 4 servizi, garage, parco con alberi grande e medio fusto 380 milioni. Gabetti 5767.
SANREMO alloggio dotato ogni confort, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, piano alto, milioni mutuo a dilazioni. L'immobiliare 0183 273.211 Imperia.
residenza «Eucalyptus» in splendida posizione panoramica, palazzina di recentissima costruzione collocata nella quiete di un parco condominiale da 3-4 vani più servizi, studio, garage, prezzi a partire da 350 mila al mq 40% mutuo fondiario. Nostro personale sul posto. Giorni festivi. Gabetti.
SANREMO residenza «Eucalyptus» in splendida posizione panoramica, palazzina recentissima costruzione, 10 vani da 3-4-5-6 vani più servizi, studio, garage, prezzi a partire da 350 mila al mq, 40% mutuo fondiario. Nostro personale sul posto giorni festivi. Gabetti 5767.
SVENDIAMO villa in costruzione: alloggiamento al tetto tipo unifamiliare con 4000 mq di terreno e tipo bifamiliare con 8000 mq terreno. Tutti i Baldassero. Telefono 616.766.

vista e pressi camera, cucina, servizi, 44 milioni 500 mila. Ampie facilitazioni pagamento. L'immobiliare 0183 273.211 Imperia.
SAUZE D'OULX tra la platea di Cioles e la partenza seggiovia per Sportinella con incantevole vista e in posizione strategica, un gruppo di privati costruirà un residence signorile con mono-bicamere. Si cercano utenti soci per completamento facilitazioni mutuo. Tel. 500.
VALLI cuneesi Frassinio frazione Marconi appartamento recentissima costruzione, 2 camere, cucina, bagno, balcone, terrazzo. 15 milioni mila. mutuo finanziario. Gabetti 5767.
VARAZZE Piani d'Inverca palazzina signorilissima soggiorno 2 camere cucina doppi ingressi e soggiorno 3 camere cucina doppi servizi Union Case 549.777.
51 casa rustica. Lunghe con giardino adiacente ottima posizione con comodità pagamento. Telefonare 768.831.
Pinerolo alloggi in palazzina diverse metrature facilitazioni di pagamento immobiliare 590.
Informazioni

51 Occasioni
ZIBELLINO cuneese pollicia nuova tegola 44-46 privata vende. Telefono 841.360.
Varte
COMPRO a vendo mobili usati. Via Francesco Crispi 1 angolo via Ciri. Telefonare 287.368.
DIVISETTE. 11 porte pieghevoli originali «Divi» sono prodotte e in uso in via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Tende verticali. Telefono 773.120.
DOLORI reumatici, disfunzioni organiche esaurimenti insonnia agitazione risolverte con pranoterapia. Telefono 773.120.
MACCHINE scrivere calcolatrici nuove o d'occasione con garanzia. Nolegg. Via Cavour 6, tel. 540.574.
MAGLIATEVI da voi non la Knitmaster, la macchina per maglieria più venduta nel mondo. Modelli per ogni esigenza dall'hobby all'industria. Addestramento gratuito, assistenza. Esposizione permanente: Centro Fenne - Torino, via Arcana 33 bis.
PELLICCE periziano viale marmotta giacche boleri stili avendo trasformazione. Vallauri via Cavour 9 piano secondo.

GLI SPETTACOLI

Danny Kaye è Peter Pan

NEW YORK — Danny Kaye e Mia Farrow sono i protagonisti di una commedia musicale tratta dal famo-

so racconto «Peter Pan» che andrà in onda negli Stati Uniti alla Nbc che lo realizza in collaborazione con la Atv-Itc.

Lara Wendel, attrice di dodici anni



È di Roma (e graziosa) la nuova Jodie Foster

LAMBERTO ANTONELLI

ROMA — Arriva al teatro di posa accompagnata dalla mamma. Non ha ancora dodici anni e sta già interpretando il secondo film come protagonista. Ha appena terminato «Maddalena», diretta dallo scrittore

Quando il produttore ti ha presentata al regista eri emozionata?

«No. Ero ancora un po' incredula. Murgia mi ha esaminata a lungo e poi ha detto: mi sta bene, non occorre alcun provino. Ma fino al giorno del primo ciak sono stata nel timore che ci ripensassero, che all'ultimo momento venissi sostituita».

E durante le riprese il regista era soddisfatto? Doveva insegnarti cosa fare? Ripetere molte volte le scene?

«Oh no! Non ce n'è stato

bisogno. Afferma che sono una istintiva. Faccio subito bene ciò che mi si dice di fare. Per farmi piangere le prime volte mi insultava, mi dava della cretina. Ma poi si accorse che bastava dirmi: piangilo ed io piangevo, senza difficoltà».

Qual è l'argomento del tuo primo film?

«È un'allegoria dell'adolescenza. La storia di un'adolescente che non riesce a diventare adulta».

Ma tu avevi pensato a diventare attrice? Aspiravi a qualcosa del genere?

Pier Giuseppe Murgia, ed è già di nuovo al lavoro sotto la guida di Pier Carpi per «Un'ombra nell'ombra». Per lei non esiste crisi del cinema e pronosticano una prodigiosa carriera, come quella di Jodie Foster. Si chiama Lara Wendel, è di origine tedesca, ma vive a Roma.

E allora, come è avvenuto questo

incontro col mondo della celluloid?

«È stato il produttore Franco Cancellieri a notarmi. Mi ha fermata mentre, insieme alla mamma, uscivo dalla chiesa. La sua proposta in principio ci appariva assurda, inverosimile. Ma dopo il primo momento di sorpresa e di incredulità abbiamo accettato».

Ma, sullo schermo e, nello stesso tempo, seduta in poltrona. Una sensazione assurda?

E le tue compagne di scuola cosa ti dicono a proposito di questa tua attività?

«Non sanno niente. Non ho detto nulla».

Ma qualcuno ti vedrà al cinema, ti riconoscerà...

«È un problema che per ora non mi pongo. Se dovesse accadere mi regolerò di conseguenza, vedremo...».

«Macché! Fra l'altro non era andata che poche volte al cinema. Avevo visto solo alcuni film di Walt Disney. Ma adesso tutto mi interessa e sono corsa a vedere Amarcord di Fellini ad una retrospettiva. Poiché dicono che ho delle qualità innate, studierò recitazione».

E c'è un'attrice di cui hai sentito parlare e alla quale vorresti in qualche modo rassomigliare?

«Penso a Romy Schneider. Adesso cerco di tenermi aggiornata, di farmi una preparazione cinematografica. Ho comperato molti libri sul cinema, seguo i giornali. Sogno di andare ad Hollywood, ma non prima di aver fatto un film con Fellini».

Cos'altro ti interessa oltre al cinema?

«Studiare, studiare molto. Mentre lavoro non posso frequentare la scuola, così recupero con un maestro privato. Capisco che avere cultura è indispensabile. Eppoi dipingo. Hanno trovato qualcosa di buono nella mia pittura. Ho venduto alcuni quadri a 60.000 lire l'uno».

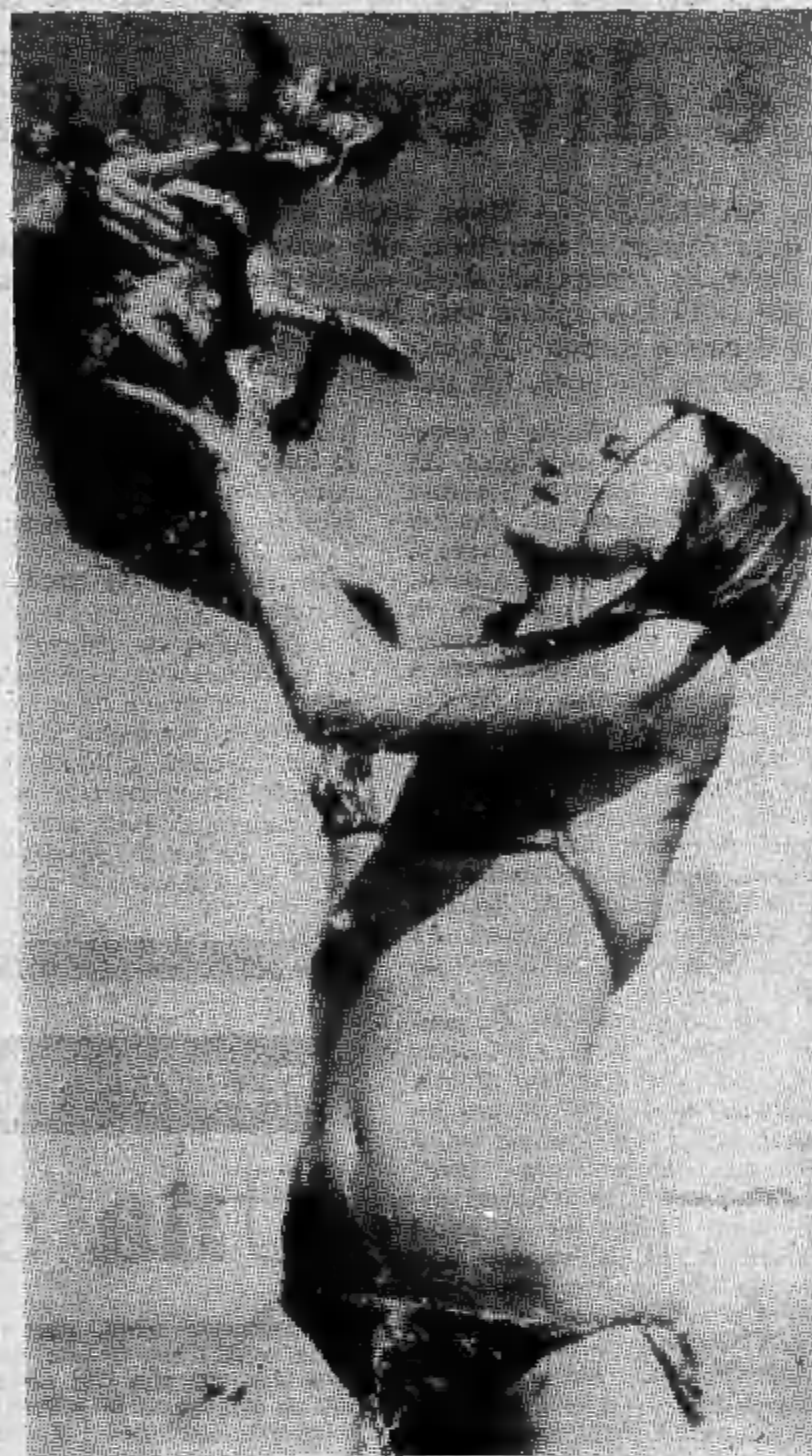
Sei nata in una famiglia borghese, benestante, pensi che questo ti abbia favorito nella tua precoce attività?

«Se abitassi in una borgata di periferia il produttore non mi avrebbe mai vista. Solo per questo penso di essere stata facilitata. Per il resto non credo, dal momento che, dicono, sono un'attrice nata».

Ti sei già vista sullo schermo nelle prime scene. Che sensazione hai avuto nel rivederti?

«Ecco, ho avuto una strana sensazione. Come se mi fossi sdoppiata. Come se mi trovassi

Con molta speranza



SYDNEY. Philippa Grommelin, giovane attrice australiana (beata lei che può fare i bagni di mare in questa stagione!), arriverà presto a Roma per tentare la difficile fortuna nel mondo del cinema

STASERA SOTTO LA GUIDA DI MIKE

Un cane da tartufi ospite di «Scommettiamo?»

ADELE GALLOTTI

MILANO — Nei corridoi del Teatrino della Fiera è già nata una guerra tra i due nuovi concorrenti di «Scommettiamo?» in onda giovedì sera. Tommaso Peschiulli

che sa tutto sul grande Torino è affiancato da un piemontese tifoso della Juventus. Imparziale in mezzo a loro la bella campionessa Fiorella Brocchetta, ancora sotto «choc» per essere stata rapinata — dice lei — la volta scorsa dalla televisione di due milioni e seicentomila lire.

giò mi occupo dei miei vignetti. Siamo nella zona del dolcetto, per un pelo non in quella del nebbiolo. Da casa mia vedo Serralunga».

Le Langhe, appunto, sono la materia di Oscar. «Ci vivo e amo Pavese, Fenoglio ed anche Piccinelli che sta uscendo bene con «Bella non piangere»». A Milano è venuto da solo, ma giovedì arriva suo cugino con un cane da tartufi che Mike vuol far vedere sul video. «Peccato che non possa portare quello di mio zio, Lorenzo, che noi chiamiamo Cinotto; il suo cane — un can da pajè — è buffissimo, ma non è abituato ad andare in auto e soffre. A tartufi ci vado anch'io ma senza cane, nei dintorni di casa mia». Naturalmente Oscar ama il buon vino e la cucina saporita, è anche un ottimo cuoco specializzato nelle frittate con le erbe di San Pietro. Perché partecipa al quiz? «Per curiosità dietro le quinte, spero di non far brutta figura perché sono tutti in piazza ad aspettarmi».

Una cosa che non può capitare a Tommaso Peschiulli, un milanese oriundo, arrivato a Milano quattro anni fa da Marino, un paesino in provincia di Lecce. Fa il farmacista e subito precisa: «In una farmacia comunale, a Milano ce ne

sono 85». Ha 35 anni, è sposato con una farmacista ed ha una bambina. Sa tutto sulla storia del grande Torino. Come mai? «Quando avvenne la tragedia di Superga il 4 maggio 1949 io avevo otto anni. Rimasi colpito da quel lutto, un lutto che rimase in testa perché i cantastorie del mio paese narravano la tragica fine del Torino alla maniera dei pupi siciliani».

Intanto Fiorella Brocchetta si sta mangiando le ferie. L'azienda dove lavora le mette in conto ferie i giorni di assenza per «Scommettiamo?» «Solo quando le avrò finite mi daranno i permessi».

In questa settimana si è fatto ancora vivo per telefono il suo spasimante misterioso, che adesso si è rivelato. È il proprietario di un bar vicino a casa sua, a Genova, ma istriano come lei. «Adesso non ho il tempo di pensarci», dice Fiorella, che aveva nascosto di aver partecipato anche a «Rischiatutto» sulla lirica ma il campione allora era Ruzier, un funzionario dell'Alitalia, bravissimo, che l'ha subito stritolata.

2 PRO FONDE CUORGNE
Questa sera ore 22
Il gruppo rivoltazione
23%

FUORI CASA

UNIONE CULTURALE — Per il ciclo degli incontri musicali «Dal barocco al romanticismo: la forma sonata» stasera alle 21 in via Cesare Battisti 4b, concerto dedicato a Haydn e a Mozart. Introduce Enrico Fubini. Esecuzioni a cura del Circolo Toscanini.

PRO CULTURA — Oggi alle 17.30 in via Cernaia 11, Maria Luisa Spaziani parlerà su «Apollinaire amico ed erotico».

CONCERTO IN ANTEPRIMA — Carlo Zecchi sostituirà Kurt Masur, ammalato, oggi alle 17 all'Auditorium di via Rossini nel concerto della stagione sinfonica della Rai che verrà ripetuto domani sera alle 20.50. In programma Mozart e Schumann.

RECITAL LUCIANO ROSSI — Oggi alle 17.30 all'Auditorium A dalla Rai, via Verdi 31.

MUSEO DEL CINEMA — Per il ciclo dedicato a «Enrico Maria Salerno regista», sino a domenica alle 18 e alle 21.15 proiezione dell'«Anonimo veneziano» con Florinda Bolkan, Tony Musante.

PUNTO D'INCONTRO — Stasera alle 21 in via S. Tommaso 17, Vittorio Maria Brandoni parlerà sul «Festival giapponese».

MARIA STUARDA — Cambio di interpreti nell'opera di Donizetti in scena stasera al Regio. Maria Stuarda è impersonata da Maria Luisa Cloni, Elisabetta da Giorgia Ciakarevic. Tradito. Il tenore Ottavio Garaventa sarà Roberto di Leicester, Carlo De Bartoli e Gastone Sarti rispettivamente Giorgio Talbot e Guglielmo Cecil, Vera Pastore la nutrice di Maria.

danze **castellino**
ora 21 elegante trattamento
domani
NILLA PIZZI

TEATRO ALCIONE
L'elegante balletto di
Leon Green
le vedettes
Gamal e
Florinda Leblonde
Costituiscono l'elemento
principale del successo di
"Crazy strip du nu"

le roi
DAL MUSSETTE
questa sera ore 21. Domani
GIAMFERRARI

Nuovissimo Ristorante
il PURGATORIO
della signora ORNELLA
Locale accogliente
e signorile
PIANO BAR
Via Belfiore 2
Prenotazioni: tel. 658.300

Cabaret
Voltaire
CALIGOLA
«ALDO TRIONFO»
Oggi 2 spettacoli
pomeridiano ore 18.30
serale ore 21
ULTIMO GIORNO
Ingresso ai soci

Vieni a festeggiare
il nuovo **AMARETTO** del
Bastian
Orsini
e per casa tua una
bottiglia di "Pinot"
... Omaggio ...
a tutte le coppie
presenti martedì,
mercoledì e giovedì
di questa settimana
Locanda tipica piemontese
tel. 69.68.388

FAIRO
V. S. Massimo 1 ang. v. Po
ore 21 GIGI + 5
Il miglior giovedì

HOTEL HERMITAGE
Avigliana
I mercoledì e venerdì sera il
M° Nunzio Belfiore
e la sua fisarmonica elettronica
allietano le serate

PURGATORIO
dancing VILLAFRANCA Piemonte
Questa sera ore 21
FESTA DELL'EDILIZIA
e AMICI
con la famosa orchestra
Dino e Cesare Marchini
Org. Angelo Testa

GALLERIA CAVOUR
Moncalieri
Personale del pittore
ARTURO STUCCHI
Inaugurazione ore 21

Bello (e anche bravo?) nella prosa del Danton-Sbragia

Sernas, l'ex tenente è diventato giacobino

SANREMO — Dopo cento film, Jacques Sernas è approdato alla prosa. Recita nella compagnia degli « Associati » e per tutta la stagione sarà impegnato con il dramma storico « La morte di Danton » di Georg Büchner, nei massimi teatri del

Nord e Centro Italia: da Bergamo a Firenze a Roma. Diretto da Gian Carlo Sbragia, Sernas interpreta Camille Desmoulins, uno dei protagonisti della Rivoluzione francese condannato alla ghigliottina dal sanguinario Robespierre.

Il debutto ufficiale è avvenuto al Teatro dell'Opera del Casinò municipale di Sanremo dove « La morte di Danton » ha iniziato la sua « tournée ». Jacques Sernas, 46 dichiarati — ne dimostra qualcuno di più — ha affrontato il palcoscenico ed il pubblico senza complessi. « Per me — ha detto più tardi nel camerino — il teatro o il cinema non fanno differenza, nessuno dei due mi crea complessi. Sono un attore professionista ormai da troppo tempo per avvertire ancora certe emozioni. Recitare è diventata una « routine », un mestiere che ho seguito mio fin dall'infanzia ».

Francese di nascita, da tempo risiede a Roma. « L'Italia — dice — è diventata la mia seconda patria. Ho trovato lavoro, amici. Di francese mi è rimasto l'accento, la « erre » giacobina ». Jacques Sernas negli Anni 60 era tra gli attori meglio pagati del vecchio continente. Fu un film mitologico, un kolossal americano: « Elena di Troia » ad importarlo oltre Oceano. « Mi ricordo — dice Sernas — che i miei capelli biondi, il sorriso, lo sguardo da eroe greco facevano strage di « fans ». Il film in costume andava fortissimo. Avevo un avversario: Steve Reeves. Forte del titolo di « Mister Muscolo », era l'eroe del filone di Ercole. Il pubblico femminile sembrava diviso: da una parte Paride-Sernas, dall'altra Reeves-Ercole ».

Tra i lavori che l'attore francese ricorda con maggior simpatia, un film fatto in Francia con Jean Gabin, « Miroir (Lo specchio) ». Seguirono poi « Barabbi », « Giovanni della Luna », « I 7 cantanti più grandi del mondo », « Norimberga » ed anche moltissime pellicole di terzo e quarto ordine.

Ha recitato anche per la Tv

italiana. « Nella serie « Triangolo rosso » — ricorda ancora Sernas — ho dato vita al tenente Marchi. E' stata un'esperienza molto interessante ».

Perché questo suo esordio nella prosa?

« La colpa — risponde con un sorriso Sernas — è tutta di Sbragia. E' stato lui a telefonarmi e a convincermi. All'inizio della carriera di attore, in Francia, avevo recitato in teatro, cosucce di poco conto. Per Sbragia io ho il « physique du rôle » di Camille. Il testo di

Büchner mi è subito piaciuto ed ho accettato ».

Non lo ha fatto per riacquistare una certa popolarità che ultimamente ha perduto?

« Assolutamente no. Sono ancora sulla cresta dell'onda. Un esempio? Ho avuto proprio in questi giorni un'offerta da Giuliano Montaldo, il regista di Sacco e Vanzetti per interpretare l'Incendio del Reichstag, il film che s'inizierà a girare il prossimo autunno. Al 90% ho già risposto di sì ».

r. b.



I CONCERTI

L'«arciduca» servito da un trio

Il celebre trio « dell'Arciduca » ha coronato ieri sera al Conservatorio il ciclo dedicato ai trii con pianoforte di Beethoven per la stagione dell'Unione Musicale.

Nella prima parte il trio Canino - Ferraresi - Filippini, che ha costituito la struttura portante di tutta la rassegna, ha proposto il Trio in sol maggiore op. 1 n. 2, dove Beethoven, pur accettando le lusinghe di una musica tutto sommato di immediata degustazione, parla già senza balbettii e leziosità. Si suocchia il tema popolare, nel « largo con espressione », come un gelato al pistacchio, ma attacca il « presto » finale puntando senza tentennamenti diritto al bersaglio. Molti anni dopo « l'Arciduca ». E' una pagina che fa parte dei numerosi punti esclamativi del discorso beethoveniano, ed è anche un punto fermo della sua copiosa produzione cameristica. Qua è la prolissa, con un « allegro moderato » finale non eccelso, ma stupefacente, l'op. 97, fredda di nobiltà nel solito tempo lento. Ad essa hanno in seguito pensato un po' tutti coloro che si sono cimentati nella forma « Trio », a partire da Schubert.

Il pubblico ha tributato ripetute ovazioni ai tre strumentisti milanesi, che suonano con perenne fluidità e imperiosa determinazione.

r. v.

TELEVEDRETE

Seconda puntata dell'«Esercito di Scipione»

Una storia senza protagonisti

Programma vario, con attualità (l'insediamento del presidente Carter alla Casa Bianca, trasmesso contemporaneamente a colori dalle due reti alle 17); sceneggiato (la seconda puntata dell'« Esercito di Scipione » in prima serata sulla rete due) e il quiz di Mike Bongiorno che, con l'affermarsi della campionessa Fiorella Broc-

SCENEGGIATO — Va in onda sulla rete due alle 20,40 la seconda parte di « L'Esercito di Scipione », film televisivo in tre puntate tratto dall'omonimo libro di Giuseppe D'Agata. La regista Giuliana Berlinguer, che è anche sceneggiatrice insieme con Lucia Bruni e D'Agata, ha scelto, per dar vita ad un gruppo di militari sbandati dopo l'8 settembre, attori collaudati come Pietro Biondi, il protagonista, Piero Degli Epositi, Ferruccio De Ceresa, Roberto Brivio, e molte facce nuove.

Spiega la regista: « Ci siamo preoccupati di trovare volti nuovi non certo per fare del neorealismo, ma proprio perché la vicenda che raccontavamo era una storia di persone il più possibile anonime. Una storia sen-

za eroi in cui la presa di coscienza dei propri doveri da parte di ognuno dei personaggi scaturisce da una serie di scelte fatte giorno per giorno. Comunque ci siamo sempre serviti di attori professionisti, che, pur non essendo mai apparsi in tv, lavorano in compagnie regionali ». Il programma, realizzato quasi per intero in Emilia, è prodotto a colori. Ne è prevista una versione cinematografica. La trama della puntata odierna: L'inverno è quasi finito. Il mag-

chetto, comincia ad avere telespettatori affezionati.

Segnaliamo alle 22 sulla rete due « Cronaca » con gli operai della Montedison e un recital di Mirella Mathieu alle 22 sulla Svizzera. Al pomeriggio (rete due 18,45) gli appassionati del « Futur » potranno seguire Charlie Brown innamorato in un cartoon.

gione De Marinis comunica a don Bruno l'intenzione di tenere unito il gruppo, in attesa che venga il momento di passare all'azione, che ormai non può essere lontana. E' il marzo del 1944.

Nel frattempo, nella segreteria il lavoro è diminuito; il signor Grossi non ha più bisogno di lavoratori ed alcuni componenti del gruppo cercano altre occupazioni per sbarcare il lunario. Fra questi, Rino si arruola fra i repubblicani, assicurando il maggiore che farà il doppio gioco: le sue idee non sono cambiate.

Il maggiore si sente avviato verso grandi imprese e, dopo aver trovato un nome per i suoi uomini (si chiameranno « Gruppo Scipione ») temporeggia. Intanto si è messo in contatto con alcuni « gappisti » e uno di questi, Mingardi, lo presenta a Dante, capo della lotta partigiana che gli propone di collegarsi al Gap.

Il maggiore è insoddisfatto della vita che conduce. Si sente inattivo, inutile.

CRONACA — Alle 22, sulla seconda rete televisiva, al posto del dibattito di « Tribuna politica » sull'aborto (rinviato a lunedì ora 21,40 sulla rete 2) andrà in onda una puntata della rubrica « Cronaca » in cui gli operai della « Montedison » di Ferrara, prendendo spunto da

un'intervista al cantante Wolf Bierman della Germania Orientale, discutono su « Democrazia e socialismo ».

A noi è piaciuto per come De Palma va a passi felpati, e in quella che sembra una commedia romantica regge la tensione drammatica promettendo dietro a ogni angolo sorprese che verranno nel sanguinoso finale. Corriere della Sera

E' VENUTO IL MOMENTO DI SCOPRIRE BRIAN DE PALMA

Oggi al ROMANO

un film ricco di fascino misterioso!

Come Hitchcock nella sua forma migliore.

COMPLESSO DI COLPA

Una Produzione GEORGE LITTO / Un film di BRIAN DE PALMA

CLIFF ROBERTSON & GENEVIEVE BUJOLD in COMPLESSO DI COLPA con JOHN LITHGOW - Produttore esecutivo ROBERT G. BREWSTER

Musica di BERNARD HERRMANN - Direttore della fotografia YVES ZISMOND A.S.C. - Sceneggiatura di PAUL SCHRADER - Scenari di BRIAN DE PALMA e PAUL SCHRADER - Prodotto da GEORGE LITTO e HARRY HELLER - Regia di BRIAN DE PALMA

Colore, suono integrale disponibile soltanto su Laserdisc e Laserdisc

E' indispensabile vederlo all'inizio

Orario: 15, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30

E NON RACCONTARE IL FINALE A NESSUNO!

Attenzione! Eccezionale!

Oggi al Cinema **ARLECCHINO** un film di alta classe

DINO RISI, VITTORIO GASSMAN, GIOVANNI ARPINO, rispettivamente regista, interprete e scrittore di « Profumo di donna », hanno ora realizzato il film più bello e più discusso dell'anno.

PIO ANGELETTI, ADRIANO DE MICHELI

VITTORIO GASSMAN, CATHERINE DENEUE

ANIMA PERSA

un film di DINO RISI

con DANILLO MATTEI, ANICÉE ALVINA, BERNARDINO ZAPPALÀ, DINO RISI

tratto dal romanzo di GIOVANNI ARPINO edito da MONDADORI

montato da FRANCIS LAI

regia di DINO RISI

con coproduzione DEAN FILM / LES PRODUCTIONS FOX EUROPA

DATA L'ECCEZIONALITA' DELLA SUSPENSE E DELLA SORPRESA NELLE SCENE FINALI SI CONSIGLIA VIVAMENTE IL PUBBLICO DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO.

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

CONSERVATORIO UNIONE MUSICALE

domenica ore 17

VIVALDI

Le quattro stagioni

nell'interpretazione della

Orchestra

da camera italiana

Biglietti (Ingresso L. 1000)

In p. Castello 28, tel. 544.523

TEATRO NUOVO

Martedì 25 gennaio

2 concerti

pomeriggio ore 15 e sera ore 21

Tour 77 de

I PERIGEO e RINO GAETANO

Prezzo unico Lire-2000

Prevendite: Nuovo tel. 655.552

Il discolor tel. 533.542

Long Play Bank tel. 389.068

OGGI ALLA TV

RETE UNO

13.30 Telegiornale - Oggi al Parlamento
14.25 Calcio (Italia-Urss A; da Genova)
17 — Carter alla Casa Bianca (a colori)
18.45 Musiche per organo
19.20 Gli errori giudiziari: «Falsa testimonianza». Telefilm
20 — Telegiornale
20.40 Scommettiamo? Gioco a premi
21.45 Scatola aperta. «A proposito di Wagner» - Telegiornale - Oggi al Parlamento

RETE DUE

13.30 Educazione e regioni. «Crescere a Napoli». 2ª puntata
17 — In collegamento via satellite con Washington: Insediamento del presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter (a colori)
18 — Non c'è tempo per l'amore, Charlie Brown! Disegno animato
19.10 Sposi in capo al mondo: «Matrimonio da maragia nel Palazzo dei Venti». 5º episodio (a colori)
19.45 TG 2 - Studio aperto
20.40 L'esercito di Scipione. 2ª puntata (a colori)
22 — Cronaca - TG 2 - Stanotte

GRUNDIG conc. Stievani

Vendita **TV** b.n. **TV** color

PREZZI ECCEZIONALI

Corso Lombardia 200 - tel. 735.993 - 734.292

TV SVIZZERA

18 — Per i ragazzi
18.55 Una ragazza viziosa. Telefilm
19.30 Telegiornale
19.45 Il mondo in cui viviamo: «La vita degli animali: I grandi serpenti»
20.15 Qui Berna
20.45 Telegiornale
21 — Reporter
22 — Faites-moi danser. Recital di Mireille Mathieu
22.40 Da Arosa: Sci: Slalom gigante-femminile
22.50 Telegiornale

TV CAPODISTRIA

19.55 L'angolino dei ragazzi
20.15 Telegiornale (c)
20.35 L'uomo, la vergine, i lupi. Film
22.05 Cinenotes: «Il socialismo nel mondo» (c)
22.35 Telesport. Tennis: Campionato europeo per nazionali: Jugoslavia-Spagna

TV MONTECARLO

18.15 Un peu d'amour, un peu d'amitié et...
19.15 Cartoni animati
19.30 Shopping
19.50 Avventure in elicottero: «La città abbandonata»
20.15 Alice dove sei?
20.45 Montecarlo sera
20.50 Notiziario
21.20 Le due leggi. Film
22.55 Oroscopo di domani

TV LOCALI

TELESTUDIO TORINO — Ore 18: Programma per i ragazzi; 19: Due gallerie, grazie; 19.30: Notizie; 20: Teledisco aperto; 20.45: Film; 23: Notizie.

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 18: Film; 18: Appuntamento; 19: RTI rubriche; 20: Incontri; 23: Film; 1: Sogni sexy.

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 12.30: Visitare i musei; 13: Oggi disegni animati; 13.30: Telegiornale; 14: Corso di tedesco; 16.30: Ippica; 17: Peter Jansson (I); 17.25: Duecento milioni di anni fa e le avventure di un capretto curioso; 18.15: Argentina: oppressione e populismo; 18.45: TG1 Cronache; 19.20: Furia e Alleanza del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20.40: Arsenio Lupin (replica); 21.35: Speciale TG1; 22.20: Scena contro scena; 23.10: Telegiornale.

RETE DUE — Ore 12.30: Vedo, sento, parlo; 13: TG2 Ore tredici; 17: TV2 ragazzi (A tu per tu con gli animali e Appuntamento); 18: Politicon; 18.25: Dal Parlamento a Sportsera; 18.45: Crisi; 19.45: TG2 Studio aperto; 20.40: Il guardiano, con P. De Filippo; 23: Ricordo di Errol Garner e TG2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 14: Telescuola 18: Per i ragazzi (Telescuola); 18.55: Città d'accoglienza; 19.30: Telegiornale; 19.45: Pagine aperte; 20.15: Il Regionale e Telegiornale; 21: La Strolla, commedia; 21.50: Jazz Club; 22.15: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 19.55: Cartoni animati; 20.15: Telegiornale; 20.35: La morte colpisce a tradimento, film; 22.05: Notturno musicale.

MONTECARLO — Ore 18.15: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Shopping e Puntosport; 19.50: Perry Mason; 20.45: Montecarlo Sera e Notiziario; 21.20: Dopo divorziare, film con Amedeo Nazzari; 22.55: Oroscopo di domani.

ALFIERI: ore 21.15
GARINER e GIOVANNINI
presentano
Enrico Maria SALERNO
Giovanna RALLI
in
"Fra un anno,
alla stessa ora"

ERBA: 4ª mese di risate
a grande richiesta
GIPO
«Giornali a vuol marlesse»
Pren. tel. 655.457

RADIO OGGI

1 Giornale radio: ore 13, 17, 19, 21, 23
13.30 Identikit
14.15 Giovanni Battista Franzoni
15.05 Anno primo, numero uno
15.45 Primo Nip
16.35 Anghingò
19.10 Ascolta, si fa sera
19.20 Radiouno domani
19.25 Corriere dell'opera
20.30 Ikebana
21.05 Tentazione
22 — Come un concerto
22.15 Jazz dall'A alla Z

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 MHz) — Segnaliamo ore 15.30: Anche l'occhio vuole la sua parte; 17: U.D.I. tras. autogestita; 20: F.U.O.R.I. tras. autogestita
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 MHz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 89,750) — Ore 12: Ultima da Stampa Sera; 20: Musica in libertà; 21: Gaccia al tesoro.
Radio Gemini One (Fm 102,720 MHz) — Ore 14: Folk piemontesi e ore 22: Woodstock.
Radio Kitsch (Fm 101 MHz) — Servizi sportivi in diretta; ore 18: Rock-shop a 20.15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 99,900 MHz) — Ore 7: Il gallo; 9.40: Folkitalia; 14: Conte e canzon.
Radio Young 2000 (Fm 102,200 MHz) — Ore 9: Un'amica tanta amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17.30: Parlatemi insieme; 19: Studio aperto; 20: Note nella sera; 21: Liscio.
Radio Torino Uno (Fm 99,200 MHz) — Ore 15: Cantautori; 18: Juke-box; 18: Liscio; 20: Dediche; 22: Revival; 23: Folk.
Radio Torino Centrale (I: Fm 94 MHz; II: Fm 101,4 MHz) — Ore 20: Ennio Drei show; 21.30: La canzone d'autore; 23.30: Lirica.

2 Giornale radio: ore 13.30, 15.30, 18.30, 19.30, 22.30
15 — Tilt
15.30 Media delle valute
15.45 Qui Radio 2
17.55 Secondo cinema italiano
18.44 Radiodiscoteca
19.30 Hertzpoppin
20.10 Musica a Palazzo Labia
20.50 Supersonic
21.25 La Parigina. Bécque
RADIOMONTECARLO
18.03 Quale del tre?
18.10 Parapsicologia
19.03 Fate il vostro programma

3 Giornale radio: ore 18.45, 20.45, 23
13 — Interpreti a confronto
14.15 Disco club
15.15 Speciale
15.30 Un certo discorso...
17 — Vita musicale nella Roma del '700
17.45 La ricerca
18.15 Jazz giornale
19.15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Arianna e Barabufù. Paul Dukas

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Crazy story du nu» con Gámal-Jarka e grande balletto di Leon Green. Viali 18. Or. 16.15; 21.30.
ALFIERI: stasera ore 21.15 Garinei e Giovannini presentano: «Fra un anno, alla stessa ora» con Enrico Maria Salerno e Giovanna Ralli. Pren. cassa teatro. Inform. 555.440.
CARIGNANO: stasera ore 21.15 Campanini in «Riviera Pasquale evasore fiscale» con C. Piccini, R. Barbera, M. Fumero, novità di Amendola e Corbucci. Regia Aldo Grimaldi. Bigli. via Roma 49, tel. 554.562.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 3, tel. 551.103): ore 21.30 e 21 «Calligola» di Aldo Valdarini, regia di Aldo Trionfo. Ingresso ai soci. Ultimo giorno.
ERBA: stasera ore 21.15 Cipo Farassino nella farsa comiceistica «Giornali a vuol marlesse». Pren. tel. 655.467.
GOBETTI: ore 21 «Il bagno» di V. Majkowski, regia di M. Misirilli, Gruppo TST. Spettacolo in abbonamento. Tel. 878.455 - 876.369.
NUOVO: «SALA VALENTINO» stasera ore 21.15 «Aurora» marchese di Montefiore con Sergio Benzi e Franca Novara. Pren. tel. 655.552. Ultimi 3 giorni.
TEATRO REGIO: ore 21 «Marie Stuarda» Famiglia I.
UNIONE CULTURALE (C. Battisti 4/8) ore 21 Incontri musicali - dal Barocco al Romanticismo - La forma sonata. 6. Joseph Haydn: Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra. W. A. Mozart: concerto in la maggiore per clarinetto e orchestra.

PALAGHIACCO: 15-17.15; 20.30-22.45.

AL BAGATELLE (Str. Cavour 2): 21.
ARLECCHINO: 21 Roby e i Gentlemen.
BELLE ARTI: 21 I. Gabbiani Folk.
CASTELLINO: ore 21 I. Mash.
CLUB BH: ore 21 I. Revival.
DU PARC: ore 21 Accorsi.
FARO: ore 21 Salotto del Nido.
GARDEN: ore 21 Franco's.
LA PERLA: ore 13.30 Loris.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14 - tel. 830.775) 21 Gastone Parigi.
SALA GAY: 16.21 Mario Actis.
TROCADERO: 21 Franco e C. S.

CAMIGNANO: ore 21.15
CAMPANINI
«Riviera Pasquale evasore fiscale»
Bigli. v. Roma 49 - tel. 544.562

CABARET CENTRALINO
Teatro FELTRINO
Associazione Culturale
ore 22 Cabaret «LE DONNE» di
GIORGIO WHITE
Inform. e prenot. ai soci in sede

CINEMA PROVINCIA

ALMESE
SADA: San Pasquale Bailone, protettore delle donne.
ALPINO
DORA: Ballata macabra.
AVIGLIANA
CORSO: La casa del peccato.
BEINASSO
ITALIA: Il clan dei due bersalini.
BORGO
ROYAL: Morbida.
BUTTIGLIERA ALTA
FERRIERA: Immersione mortale.
CARIGNANO
FETERI: Quella storia del West.
CARMAGNOLA
ELIOS: Ursus nella valle dei leoni.
LUX: Prostituzione.
SPLENDOR: I cannoni tuonano ancora.
CHIVASSO
CINECITTA': Golia e Lombard.
MODERNO: Ohi Serafini.
POLITEAMA: King Kong.
CIRI
CATALANO: Squadra antifurto.
ITALIA: Sorbole... che romanista.
NUOVO: Il cimitero nero.
CUMIANA
NUOVO: Le sorelle di Bruce Lee.
IVREA
POLITEAMA: Koma.
SIRIO: Le chiamavano Sissy Tetta-lunga.
SPLENDOR: Al piacere di rivederla.
NUOVO: Tra squalli, fieri e desolados.
MODERNO: O mia bella matrigna.
MONCALIERI
CIAK 3: Donne in catene.
EXCELSIOR: Ila, la bella delle SS.
PINEO
HOLLYWOOD: Candida e l'obitorio.
ITALIA: L'uomo che fugge nel futuro.
NUOVO: Mondo porno oggi.
PRIMAVERA: Deviation.
RIVOLI
L'ARMINO: Gli ultimi giganti.
GIOIELLO: Italia a mano armata.
NUOVO: Poliziotti violenti.
SUSA
CENISIO: Uomini al nudo, poliziotti al muro.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Histoire d'O.
AMBER: Colpisce ancora l'occhio.
CORSO: La placenta di riviera.
CRISTALLO: Delitto coniugale.
GALLERIA: Squadra antifurto.
MODERNO: I desideri di Emanuele.
ACQUI TERME
ARISTON: Spogliamoci così senza pudore.
CRISTALLO: Casanova.
CARIBALDI: My fair lady.
ITALIA: riposo.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Brudi, sporchi e cattivi.
NUOVO: La mano sinistra della violenza.
POLITEAMA: La lunga notte di Eneide.
VITTORIA: Peccati di gioventù.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Alitto K.
IRIS: Histoire d'O.
ITALIA: Il Conano Nero.
MODERNO: Zebra killer.
OVADA
LUX: Bestia che non si sazia in giro.
MODERNO: Un giorno a casa mia.
TORRIELLA: Bruce Lee contro superuomini.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Peccati sul letto di famiglia.
TEATRO: Sturmtruppen.
ASTI
LUX: Histoire d'O.
POLITEAMA: Casanova Crossing.
SALONE: Mark il poliziotto spara per primo.
SPLENDOR: Ispettori Karaté.
TEATRO: La casa delle belle.
VITTORIA: Casanova.
CANELLI
BALBO: riposo.
RAGNO D'ORO: Il gatto a nove code.

MONCALVO
NUOVO: I turbamenti sessuali di Maudslayi.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Origine di una perversione.
VERDE: Una vita un amore.
LUX: I baroni della medicina.
SOCIALE: Vivere per vivere.
CUNEO
CORSO: Quella strane occasione.
FIAMMA: Sturmtruppen.
ITALIA: Una sull'altra.
LANTER: riposo.
NAZIONALE: Histoire d'O.
ALBA
CORINO: La fine dell'innocenza.
EDEN: Operazione Casino d'Oro.
BOVES
NUOVO: Un uomo da abbattere.
BRA
IMPERO: Prendi il sesso e fuggi.
POLITEAMA: riposo.
SPAZIO: BEU: riposo.
VITTORIA: Il signor Robinson.
CEVA
DORIA: Pippo, Pluto e Paperino.
CHERASCO
GALATERI: L'uccello dalle piume di cristallo.
DRONERO
IRIS: Quattro mosche di velluto grigio.
FOSSANO
ASTRA: Il maratoneta.
IRIDE: Vieni, vicini amore mio.
POLITEAMA: Operazione reporter (ciclorum).
MONDOVI
CORSO: Dalla Cina con furore.
ITALIA: Il commissario Lequan.
FERRINI: riposo.
PEVERAGNO
BISALTA: Il trionfo di King Kong.
RACCONIGI
SOCIALE: Le avventure e gli amori di Scaramouche.

SALUZZO
ITALIA: Candidato all'obitorio.
CIVICO: Casandra Crossing.
SPLENDOR: Signori e signori, buonanotte.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: Per le angherie scale.
RITZ: Emmanuelle e Françoise le soeur.
AURORA: riposo.
NOVARA
ASTRA: La bella governante di casa.
COCCIA: Il maratoneta.
ELDORADO: Il signor Robinson.
EXCELSIOR: Bruce Lee cuore d'oro.
FARAGGIANI: Spogliamoci così senza pudore.
VITTORIA: Sturmtruppen.
S. CUORE: 5 mail vanno in guerra.
ARONA
ROMA: Novissimo atto II.
MODERNO: L'ultima donna.
LUX: Il dominiatore.
VERCELLI
ASTRA: Le deportate della sezione speciale SS.
CIVICO: Roma, l'altra faccia della violenza.
ITALIA: Il Casanova di Fellini.
PRINCIPE: I pompieri di Vigili.
VERDI: Safari Express.
VIOTTI: Bruciato da cocente passione.
BIELLA
APOLLO: Emmanuelle bianca e nera.
IMPERO: Caro Michele.
MARCONI: Odio per odio.
MAZZINI: Spogliamoci così senza pudore.
ODEON: La pletta che scotta.
SOCIALE: Il Casanova di Fellini.
SPLENDOR: Chi dice donna dice donna.
SANTHA
IDEAL: Casandra Crossing.
SPLENDOR: L'uomo che volle farsi re.

AOSTA

LUX: Il signor Robinson.
GIACOSA: Gli ultimi fuochi.
SPLENDOR: Quella strane occasione.
ITALIA: Breezy.
CORSO: Il Leone di S. Marco.
ST-VINCENT
NUOVO: Il piccione d'argilla.
GENOVA
POLITEAMA MARGHERITA: Il sesso del sorriso.
TEATRO GENOVESE: stagione sinfonica.
STABILE E. DIENE: Il mare.
AMBASSADOR: Il signor Robinson.
AMBER: Breezy.
ARISTON: Il giorno dei trilli.
ASTOR: L'ultima follia.
AUGUSTUS: Gli ultimi fuochi.
ELIOS: Il libro della giungla.
GIOIELLO: Amore... non fare le stupide stasera.
GRATTACIELO: La lunga notte di Eneide.
LUX: Il Casanova.
NUOVO PALAZZO: Il libro della giungla.
OLIMPIA: Il maratoneta.
ORFEO: Sturmtruppen.
PIAZZA: E tanta paura.
RITZ: Storia di un peccato.
RIVOLI: Quella strane occasione.
SMERALDO: La dottoressa sotto il lenzuolo.
STAR: Stamping ground.
UNIVERSALE: King Kong.
VERDI: Occluso orca.
ALBA: Emmanuelle.
ALCIONE: Gli ultimi giganti.
ALFA: Terremoto.
AURORA: Taxi Driver.
ASTORIA: Il fantasma del pirata Barbanera.
DIONISO: L'ultima donna.

SAVONA

DIANA: La ballata della città senza notte.
IDEAL: Come cani arrabbiati.
LIDO: L'asso nella manica.
MANIN: Arcania meccanica.
MIGNON: Echi di stasera.
RAPALLO
GRIFONE: L'educazione sessuale.
ITALIA: Culatriste, nobile veneziano.
AUGUSTUS: Il libro della giungla.
ASTOR: Storia di un peccato.
OLIMPIA: Liebeslager.
IDOLLY: Il giardino della felicità.
LUX: Silvestro e Gonzalo.
SALESIANI: La ragazza del secolo.
FILMSTUDIO: L'uomo in basso a destra nella fotografia.
TEATRO CHIABRERA: recital della chitarrista Maria Luisa Antio.
ALASSIO
COLOMBO: Squadra anticrimine.
RITZ: Cuore di cane.
IMPERIA
SANREMO
ARISTON TEATRO: «Ritale in sagittato» con Carlo Dapperto e Rita Pavone.
CENTRALE: Histoire d'O.
SANREMO: Il maratoneta.
ORFEO: Il signor Robinson.
SUPERCINEMA: Al piacere di rivederla.
LUX: Stringi i denti e vai.
ASTRA: La lunga storia di Eneide.
MIGNON: Casandra Crossing.
RITZ: La fuga di Logan.
EUROPA: La prima.
IMPERO: Pista... arriva il gatto della neve.

Al «Voltaire»

Aldo Reggiani nel «Caligola» di Trionfo (Dis. Chia)

STAMPA SERA

**Dove
andiamo
stasera**

cinema prime visioni

AMBROSIO v. Emanuele 52 Tel. 547.007	Il cannone di Federico Fellini , con Donald Sutherland, Tina Turner, Carmen Scarpitta, Olympia Carlisi, Leda Loppa (Italia - Colori) - L'avventuriero galante del XVIII secolo visto con occhio diverso attraverso una vicenda che ribalta la personalità di seduttore irresistibile. V. 18. Commedia in costume	Critica ●●●●● Pubblico ●●●●● Orario 18.10 - 18.30 Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	Quattrocento e i vampiri dello spazio , di Val Guest (Gran Bretagna) - La replica per qualche giorno l'ultimo film della «Rassegna Nazionale della Fantascienza» che così grande successo ottiene da due mesi. Non vietato. Fantascienza	Critica ●●●●● Pubblico ●●●●● Orario 18.10 - 18.30 Ingresso L. 2000
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Il libro della Giungla , di produzione Walt Disney (Usa - Colori) - Dal celebre racconto di Rudyard Kipling le avventure del piccolo «Mowgli» amico di tutte le bestie anche feroci, della foresta. Disegno animato avventuroso	Critica ●●●●● Pubblico ●●●●● Orario 18.10 - 18.30 Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommacchi 22 Tel. 587.190	Anima persa di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Catherine Deneuve, Aniceta Alvina (Italia - Colori) - Dall'omonimo romanzo di Giovanni Arpino, la singolare vicenda d'un uomo dall'esistenza inquietata e dolita di due anime. Non vietato. Drammatico	Critica ●●●●● Pubblico ●●●●● Orario 18.10 - 18.30 Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotto 8 Tel. 519.516	Storia di un peccato , di Walerian Borowczyk, con Grazyna Dlucecka, Jerzy Zelnik, Olgiero Lukaszewicz (Francia - Colori) - A Varsavia, settant'anni fa all'incirca, una ragazza vittima della seduzione e dell'abbandono, finisce col propugnare. Nella morte troverà la redenzione. Vietato minori anni 18. Ultimi giorni. Drammatico	Critica ●●●●● Pubblico ●●●●● Orario 18.10 - 18.30 Ingresso L. 2000
AUGUSTUS c. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Il signor Robinson , di Sergio Corbucci, con Paolo Villaggio, Zandi Araya, Anna Rogers, Percy Hogan (Italia - Colori) - Schiavo della vita moderna, naufragato su un'isola deserta, cerca di ricostruire il suo «decente» mondo civile, ma una bella indigena lo distrugge dal suo proposito. Non vietato. Commedia	Critica ●●●●● Pubblico ●●●●● Orario 18.10 - 18.30 Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	Il mondo dei sensi di Emu Wong, di Albert Thomas, con Checco Zalone, Giuseppe Pambieri, Irene Staller, Rick Battaglia (Italia - Colori) - Il fascino orientale tenero, sottile, sensuale, in una dolce storia d'amore con un uomo occidentale. Vietato minori anni 18. Commedia erotica	Critica ●●●●● Pubblico ●●●●● Orario 18.10 - 18.30 Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	Led Zepplin the Song Remains the Same , di Peter Clifton e Joe Massot, con i Led Zepplin (Usa - Colori) - Viaggio attraverso la musica del gruppo dalla nascita ad ora ed i sogni, i sentimenti ed i pensieri dei singoli componenti. Non vietato. Musical	Critica ●●●●● Pubblico ●●●●● Orario 18.10 - 18.30 Ingresso L. 2000
CORSO c. Vittorio Emanuele 50 Tel. 510.702	Il Corsaro Nero , di Sergio Sollima, con Kabir Bedi, Carole Andre, Mol Ferrer, Dragmar Lassander (Italia - Colori) - Frammenti del celebre romanzo omonimo di Emilio Salgari e da «La Regina dei Caraibi», le leggende avventurose del mare e allucinanti pirati vendicatore. Non vietato. Avventuroso	Critica ●●●●● Pubblico ●●●●● Orario 18.10 - 18.30 Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Goto 5 Tel. 505.71.00	Sturmtruppen , di Salvatore Samperi, con Renato Pozzetto, Lino Toffolo, Corinne Clery, Cuchi Ponzani, Teco Teocchi (Italia - Colori) - La materia antimilitarista vista surrealistamente nelle strisce di Bonvi si concretizza in una serie di situazioni affidate a noti comici. Non vietato. Commedia	Critica ●●●●● Pubblico ●●●●● Orario 18.10 - 18.30 Ingresso L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	Quelle strane occasioni , di Anconino, Luigi Comencini, Luigi Magni, con Stefania Sandrelli, Nino Manfredi, Paolo Villaggio, Alberto Sordi (Italia - Colori) - Tre episodi di cui uno ha per interprete un cardinale rimasto chiuso in ascensore con una provocante ragazza. Vietato minori anni 18. Commedia in tre episodi	Critica ●●●●● Pubblico ●●●●● Orario 18.10 - 18.30 Ingresso L. 2000
GIOIELLO c. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Spotlight , di Sergio Sollima, con Kabir Bedi, Carole Andre, Mol Ferrer, Dragmar Lassander (Italia - Colori) - Frammenti del celebre romanzo omonimo di Emilio Salgari e da «La Regina dei Caraibi», le leggende avventurose del mare e allucinanti pirati vendicatore. Non vietato. Avventuroso	Critica ●●●●● Pubblico ●●●●● Orario 18.10 - 18.30 Ingresso L. 2000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	Cassandra Crossing , di George Pan Cosmatos, con Sophia Loren, Lionel Stander, Ingrid Thulin, Ava Gardner, Burt Lancaster (Usa - Colori) - Storia di un'eroe con mille vicissitudini che nel viaggio da Ginevra a Stoccolma sparisce misteriosamente. Non vietato. Avventuroso	Critica ●●●●● Pubblico ●●●●● Orario 18.10 - 18.30 Ingresso L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.285	La pietra che scotta , di Peter Yates, con Robert Redford, George Segal, Zero Mostel (Usa - Colori) - Sensazionale furto con scasso, commesso da una coppia indovinata di cui parlano tutti i giornali. Non vietato. Avventuroso	Critica ●●●●● Pubblico ●●●●● Orario 18.10 - 18.30 Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 8 Tel. 6305.470	Tutte le donne , di Pierre Kalfon, con Oja Georges-Picot, Bernard Verley, Paul Guera, (Francia - Colori) - Validi modelli di cinema erotico in cui le immagini audaci sono al servizio d'una trama che condanna l'ipocrisia borghese. Vietato minori anni 18. Commedia sexy	Critica ●●●●● Pubblico ●●●●● Orario 18.10 - 18.30 Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	Italia a mano armata , di Franco Martinelli, con Maurizio Merli, Raymond Pellegrin, John Saxon, Mirella D'Angelo (Italia - Colori) - Assassinii, rapimenti, criminali d'ogni sorta inseguiti senza tregua a Torino, Milano, Genova da un deciso commissario. V. 14. Ultimo giorno. Drammatico	Critica ●●●●● Pubblico ●●●●● Orario 18.10 - 18.30 Ingresso L. 2000

A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 850.463	L'ultima follia , M. Brooks, M. Feldman, P. Newman. Non vietato. Comico
ACADEMIA CINE v. Oropa 3 Tel. 882.457	Uno sparo nel buio . Commedia
ACAPULCO v. Donizetti 8 p. Nizza 1.631.264	Nina , Liza Minnelli, Ingrid Bergman, Charles Boyer. Non vietato. Or. 16.30; 18.30; 20.30. Drammatico
CONTINENTAL v. Nizza 348 Tel. 697.068	Una Magnifica special per Tony Salita, S. Whitman, Col. Viet. 14. Commedia
EDERA v. Madonna di Campagna 1 - ERBA D'ESSAI	La professoressa di lingue , F. M. Benussi. Commedia
ERBA D'ESSAI c. Moncalieri 141 Tel. 690.467	Il fantasma del pirata Barbarossa , di prod. Disney, con P. Villaggio, D. Jones, Colori, Or. 14.15; 15.50; 17.30. Commedia
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	Oh Serafini , D. Di Lazzaro, E. Pozzetto. Techn. Viet. 18. Commedia
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	Brexy William Holden , Kay Lenz, techn. Non vietato. Commedia
HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 81.904	Pronto a uccidere , Ray Lovelock, 1° vis. Torino, Viet. 14. Commedia
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758	Et mourir de desire , A. Tisser, C. Laurent, col. Viet. 18. Commedia
PRINCIPE v. P. d'Acqua 43 Tel. 760.951	L'ultima follia , M. Brooks, M. Feldman, P. Newman. Non vietato. Comico
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.061	Basta che non si sappia in giro , Dorelli, Manfredi, Vitti. Or. 15; 16.55; 18.50; 20.40. Commedia a episodi
MILANO v. Milano 8 Tel. 330.255	La fuga dal pianeta delle scimmie . Fantascienza
MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077	Images di Robert Altman. Or. 20.30; 22.30. Drammatico
PO v. Po 21 Tel. 510.496	Milano calibro 9 . Drammatico
REGINA c. R. Margherita 123 Tel. 530.885	Totò Vittorio e la dottoressa . Commedia
VITT. VENETO v. V. Veneto 5 Tel. 871.642	Nessuna pietà per Uzianna . Non vietato. Western
CROCCETTA - S. RITA - MIRAFIORI v. Sacchi 83 Tel. 587.715	Calore . Vietato 18. Commedia
GIARDINO v. Montalbano 62 Tel. 326.873	Nel 2000 guerra o pace . Non vietato. Fantascienza
MIRAFIORI c. Cosenza 18	Singolare in famiglia . Viet. 18. Commedia

secondo e altre visioni a Torino

S. RITA v. Varnazze 26 Tel. 325.056	L'ultimo colpo dell'ispettore Clark . Poliziesco
SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711	Novemcento parte prima , Lancaster, Sinda, Hayden, Sandrelli. Vietato 14. Drammatico
VINZAGLIO v. V. V. 102 Tel. 395.125	Vita Sory , Alisa Delon, I. L. Tringali, Claudine Auger. Or. 20.10; 22.30 Viet. 14. Poliziesco
AMERICA v. Egitto 27 Tel. 331.748	La polizia sta a guardare , E. M. Salerno. Drammatico
ELISEO v. Monginevro 42 Tel. 335.815	Pronto ad uccidere , M. Balsani, V. 14. Drammatico
SAN PAOLO v. Cesena 80 Tel. 372.637	Basta che non si sappia in giro , Dorelli, Manfredi, Vitti. Viet. 14. Commedia a episodi
BERNINI c. Trossol 3 Tel. 773.843	Uomo bianco va col tuo Dio . Drammatico
ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 335.145	Il paese del sesso selvaggio . Vietato 18. Sexy
ODEON v. Venezia 8 Tel. 772.362	Il cornuto scontento . Viet. 14. Commedia
STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990	L'eredità Farinacci , F. Testi, B. Sando, A. Quin, Colori. Viet. 14. Drammatico

ZETA D'ESSAI v. Cibrario 38 Tel. 772.907	Mary Lyndon di S. Kubrick. Or. 18.21.30. Drammatico in costume
DIANA c. Rec. Margh. 220 Tel. 297.197	Mondo di notte egli. Viet. 18. Documentario
ROMA-INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	Rassegna della fantascienza La guerra dei mondi. Ap. 17. Fantascienza
MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO v. Grossello ang. v. Stradella Tel. 275.630	La paura dietro la porta . Vietato 14. Drammatico
AMERICA v. Chiesa Salute 77 Tel. 297.197	Killer commando , Peter Fonda, Telly Savalas, regia Van Gue. Western
APOLLO v. Giachino 91 Tel. 215.685	Tamburi battenti , G. Cooper. Non vietato. Western
JOLLY v. Verolengo 130 Tel. 290.161	La malizia di Venere , L. Antonelli. Viet. 18. Sexy
LUTARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742	Meti che ti rompa il muso . Non vietato. Commedia
ORIONE viale Mughetti 18 Tel. 296.335	Poli avventure di Rabbay Jacob . Commedia
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.335	L'amica di mia madre , B. Bouchet. Viet. 18. Commedia
ADIA v. G. Cesare 67 Tel. 273.276	Dalla Cina furia e karate , L. Buzzanca. Non vietato. Lotta orientale

ARS c. R. Parco 142 Tel. 203.588	La proprietà non è più un furto , U. Tognazzi. Viet. 18. Or. 20.30-22.30. Commedia
AURORA c. Brescia 2 Tel. 276.510	Dracula il vampiro. Horror
FALCHERA v. Tanaro 30 Tel. 284.134	La Valle dell'Eden , James Dean. Non vietato. Drammatico
LANTERI c. G. Cesare 80 Tel. 284.134	Liù e il vagabondo . Disegno animato
MAIOR v. G. Cesare 105 Tel. 287.974	Le deposizioni della sezione speciale SS , J. Steiner. Viet. 18. Drammatico
ORIENTE v. D. Chiesa 36 Tel. 241.663	L'ultimo treno della notte . Vietato 18. Drammatico
PALERMO Studio 3 c. Palermo 118 Tel. 275.630	La fabbrica degli eroi , M. J. Scott. Non vietato. Drammatico
SEMPIONE c. Vercelli 144 Tel. 280.332	Tarzan nella spumante delle Lame . Non vietato. Avventuroso
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.686	Un milione di dollari per 7 assassini , R. Brown. Viet. 14. Avventuroso
ZENIT v. Correlli 1 Tel. 267.697	Polizia investigativa femminile . Viet. 18. Drammatico
ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171	Il drago di Hong Kong . Vietato 14. Avventuroso
ARTISTI d'Essai v. G. di Barolo 24 Tel. 831.374	La perdizione . Drammatico
ERIDANO d'Essai c. Cusale 106 Tel. 832.086	Brutti sporchi e cattivi , Nino Manfredi. Commedia drammatica
BARETTI v. Barotti 4 Tel. 694.021	Il deserto dei Tartari . Drammatico
ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021	Pronto ad uccidere , M. Balsani. Viet. 14. Drammatico
CINECCHIO v. Valenza 46 Tel. 682.471	Rosemary's Baby , R. Polanski. Or. 20.10-22.30. Drammatico
S. LUIGI v. Ormea 4 Tel. 682.471	Andia i cinesi mangiano gli gnomi . Avventuroso
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 695.617	Sette schiavi al sole giallo . Vietato 14. Drammatico

riduzioni enal-agis

CINEMA: Accademia, Adriano, Arco, Milano, Palermo, Roma Nuova, Ritz, Roma Inc., Po, Zenit, Teatro Alfieri (Salerno-Raili) ridotti all'Enal per martedì - Carignano (Camparini) ridotti all'Enal per venerdì sera - Erba (Farassini) ridotti all'Enal per stasera e domani - Gobetti (La massa del cavallo) ridotti al teatro per stasera - Alione (16.15; 21.30) Enal alla cassa - Palasport: Enal alla cassa.

Gassman è perduto

Dopo «Profumo di donna», Dino Risi fa un altro passo avanti con «Anima persa» (da oggi all'Arlecchino): anche questo film tratto dall'omonimo romanzo di Giovanni Arpino. La sceneggiatura è di Bernardino Zapponi e dello stesso regista. Ne sono interpreti Vittorio Gassman e una Catherine Deneuve, misurata e bravissima.

«Anima persa» racconta la storia del giovane Tino, ospite a Venezia di uno zio e della sua famiglia che custodisce drammatici segreti: un parente folle e una bimba misteriosa.

Bernardino Zapponi dice: «Il merito di questo film è tre l'altro quello di aver abbandonato finalmente il filone della odiosa e soz-

za commedia all'italiana che allontana la gente dal cinema. Risi e Gassman hanno creato un genere non più dialettale, a che non si prallige di far ridere. Una suspense, un thriller, un giallo abbastanza ben congegnato. Di Arpino c'è poco nel film: l'episodio della bambina è aggiunto da noi; Venezia sostituisce Torino».

Dino Risi dice: «Forse era il giro di boa che avrei dovuto fare molti anni fa, ma il successo condiziona. Ora, in questo thriller io mi auguro che ci sia qualcosa di più che non un classico film a suspense: a cioè l'inquietudine, la paura, l'angoscia tipiche del nostro tempo. Il romanzo di Arpino era diverso».